

## **CONVENZIONE**

**Per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di cui alle azioni 2.2.1 – 2.2.3 – 4.1.1 – 4.1.3 – 4.6.1 – 4.6.2 – 4.6.4 – 5.1.1 – 5.1.3<sup>1</sup> – 5.3.3 – 9.3.1 – 9.3.5 – 9.3.8 e 9.4.1 del Programma Operativo Regionale Sicilia FESR 2014-2020, CCI (2014IT16RFOP016)**

### **TRA**

la Regione Sicilia (C.F 80012000826) rappresentata da:

- Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del POR FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito "AcAdG"), Arch. Dario Tornabene, con sede in Palermo Piazza Don Luigi Sturzo n. 36, giusto D.P.R. n. 3502 del 31/05/2018;
- Dirigente *ad interim* del Centro di Responsabilità delle azioni 2.2.1 e 2.2.3 POR FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito "AdG"), Dott. Vincenzo Falgares, con sede in Palermo nella Via Thaon De Revel 20, giusto D.P.R. n. 9256 del 21/12/2018;
- Dirigente del Centro di Responsabilità delle azioni 4.1.1 e 4.1.3 del POR FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito "AdG"), Ing. Salvatore D'Urso, con sede in Palermo nel Viale Campania n. 36, giusto D.G.R. n. 58 del 13/02/2018;
- Dirigente del Centro di Responsabilità delle azioni 4.6.1, 4.6.2, 4.6.4 e 9.4.1 del POR FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito "AdG"), Dott. Fulvio Bellomo, con sede in Palermo nella Via Leonardo Da Vinci n. 161, giusto D.P.R. n. 1067 del 12/03/2015;
- Dirigente del Centro di Responsabilità delle azioni 5.1.1 del POR FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito "AdG"), Dott. Giuseppe Battaglia, con sede in Palermo nella Via Ugo La Malfa n. 169, giusto D.P.R. n. 708 del 16/02/2018;

---

<sup>1</sup> Delega sospesa in attesa degli approfondimenti in corso da parte del Centro di Responsabilità

- Dirigente del Centro di Responsabilità dell'azione 5.3.3 del POR FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito "AdG"), Ing. Calogero Foti, con sede in Palermo nella Via Gaetano Abela n. 15, giusto D.P.R. n. 920 del 05/03/2015;
- Dirigente del Centro di Responsabilità delle azioni 9.3.1 e 9.3.5 del POR FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito "AdG"), Ing. Salvatore Giglione, con sede in Palermo nella Via Trinacria n. 34/36, giusto D.P.R. n. 703 del 16/02/2018;
- Dirigente del Centro di Responsabilità dell'azione 9.3.8 del POR FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito "AdG"), Ing. Mario La Rocca, con sede in Palermo nella Piazza Ottavio Ziino n. 24, giusto D.P.R. n. 711 del 16/02/2018

## **E**

il Comune di Gela (C.F. 82000890853), in qualità di Autorità Urbana (di seguito "AU") – Organismo Intermedio, nella persona del Dott. Rosario Arena, Commissario Straordinario e Legale Rappresentante, domiciliato in Gela nella Piazza San Francesco;

## **PREMESSO**

1. Con DGR n. 104 del 13 maggio 2014 avente ad oggetto "Programmazione 2014/2020. Designazione delle Autorità del P.O. FESR: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit", è stata individuata quale Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo (PO) FESR il Dipartimento regionale della Programmazione (DRP) della Presidenza della Regione Siciliana (di seguito AcAdG);
2. L'Autorità di Gestione è costituita dai Dipartimenti regionali coinvolti nel Programma, competenti per legge ai sensi del D.P. Reg. 12/2016 e coerentemente individuati quali Centri di Responsabilità delle operazioni (di seguito AdG).

## **VISTO**

- a) il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;

- b) il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 123, ove al punto 6, prevede che *“lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto”*;
- c) il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”* e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali *“responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni”*;
- d) il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- e) i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;
- f) i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015;
- g) la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, *“Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”*, alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (di seguito *“fondi SIE”*);
- h) *“Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri”*, EGESIF 14-0010 del 18 dicembre 2014, della Commissione Europea;
- i) *“Linee guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione”*, EGESIF 14-0013 del 18 dicembre 2014, della Commissione Europea;

- j) *“Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)”*, EGESIF\_15-0010-01 del 18/05/2015, della Commissione Europea;
- k) l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con cui si individuano i cardini della strategia comune dell’Agenda urbana per i fondi SIE 2014- 2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo;
- l) la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il PO FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito, PO FESR Sicilia), adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017)8672 dell’11 dicembre 2017, adottato con DGR n. 105 del 6 marzo 2018 e infine approvata con DGR n. 369 del 12 ottobre 2018;
- m) i *“Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni”* del PO FESR Sicilia, adottati con le Deliberazione delle Giunta Regionale n. 266 del 27 luglio 2016, n. 321 dell’8 agosto 2017, nn. 382 e 383 del 12 settembre 2017, n. 486 del 30 ottobre 2017 e n. 122 dell’8 marzo 2018 e ss.mm.ii;
- n) l’*“Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell’agenda urbana”*, approvato dal Comitato di sorveglianza dell’1 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
- o) il Documento di programmazione attuativa 2016/2020 approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 e ss.mm.ii.;
- p) il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 e ss.mm.ii.;
- q) il Manuale di Controllo di primo livello del PO FESR Sicilia, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 104 del 6 marzo 2017 e ss.mm.ii;
- r) il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) del PO FESR Sicilia approvato con delibera di Giunta Regionale n. 195 del 22 maggio 2017 e ss.mm.ii;
- s) le Piste di controllo, approvate con D.D.G. n. 174 del 22 maggio 2017 e ss.mm.ii;
- t) la Procedura per la valutazione degli Organismi Intermedi, con relativi allegati, a corredo dl SI.GE.CO del PO FESR Sicilia, in ultimo modificato con D.D.G. n. 001 del 15/01/2018 e ss.mm.ii.;

- u) l'Accordo ai sensi dell'art. 15 Legge 241/90 sottoscritto dal Comune di Gela e dal Comune di Vittoria in data 13/06/2017 con cui è stato individuato il legale rappresentante dell'AU e dell'Organismo intermedio (di seguito, OI);
- v) il Piano Organizzativo con cui i Comuni di Gela e Vittoria hanno strutturato l'AU e i relativi allegati;
- w) la Delibera di Giunta Comunale n. 156 del 15/06/2017 del Comune di Gela e la Delibera n. 272 del 14/06/2017 del Comune di Vittoria, con le quali è stato approvato il Piano Organizzativo;

### **CONSIDERATO CHE**

1. l'Accordo di Partenariato (AP) italiano, adottato dalla Commissione europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, individua i cardini della Strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi SIE 2014- 2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo:
  - il ridisegno e la modernizzazione delle funzioni e dei servizi urbani;
  - la progettazione e le pratiche di inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile, le aree ed i quartieri disagiati;
  - l'attrazione ed il sostegno a segmenti di filiere produttive globali, favorendo la crescita di servizi avanzati.
2. il FESR sostiene, nell'ambito dei Programmi operativi, lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane;
3. almeno il 5% delle risorse FESR assegnate a livello nazionale è destinato ad azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile laddove le città e gli organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile (autorità urbane) sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni conformemente all'art. 123 del Reg. (UE) 1303/2013;
4. la natura sperimentale dell'Agenda Urbana ha visto, fin dalla fase di impostazione del Programma, l'avvio di un innovativo percorso di "co-progettazione strategica" e confronto tecnico tra l'Autorità di Gestione e l'Autorità Urbana volto a dare sostanza al

- partenariato strategico e a impostare il percorso metodologico di scelta di un numero limitato e motivato di Azioni integrate;
5. la co-progettazione strategica, intesa come metodo di costruzione condivisa della strategia operativa, assicura l'allineamento e l'integrazione tra gli obiettivi generali e trasversali perseguiti su scala nazionale e le priorità espresse dalle città, nel pieno rispetto dei principi esposti dall'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013;
  6. il Programma è attuato, con riguardo alle funzioni oggetto della presente delega, a livello territoriale dall'Autorità Urbana, come definita ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013 e nei limiti e secondo le procedure di cui all'Allegato 5 del PO FESR;
  7. l'Autorità di gestione del PO FESR ha determinato, di concerto con le singole Autorità Urbane, la portata dei compiti e delle funzioni che dovranno essere svolti dall'Autorità Urbana, che riguardano la selezione delle operazioni di natura pubblica, da formalizzare, per iscritto, in un atto di delega di funzioni all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio;
  8. l'OI deve assicurare l'effettivo svolgimento delle funzioni delegate con le modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi, individuando i singoli centri di responsabilità amministrativa nel rispetto delle norme e delle disposizioni previste per il PO FESR Sicilia;
  9. il PO FESR Sicilia, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015:
    - a. individua le diciotto città eleggibili ad assumere il ruolo di AU a cui spetterà almeno la selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013;
    - b. programma parte delle proprie risorse ad azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, articolandole rispetto ai seguenti Obiettivi Tematici e azioni attivabili:

Obiettivo Specifico	Risorse territorializzate
2.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	18.575.017,34
3.3 -Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	25.654.690,66
4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	141.454.413,34
4.3 - Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti	7.000.000,00
4.6 - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane	102.000.000,00
5.1 – Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera	33.425.348,79
5.3 – Riduzione del rischio sismico	1.378.736,55
6.7 – Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione	6.948.933,81
6.8- Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	2.987.306,20
9.3 – Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia	37.886.399,45
9.4 – Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	42.780.267,22
<b>TOTALE</b>	<b>420.091.113,36</b>

### VISTO, ALTRESÌ,

- 1) le note prot. n. 20841 del 15.11.2016, n. 21328 del 22.11.2016 e n. 23230 del 15.12.2016 e successive integrazioni con cui l'AcAdG ha richiesto alla costituenda AU di Gela di fornire, coerentemente con i contenuti della delega di funzioni, le informazioni che comprovano il possesso dei requisiti di ammissibilità dell'AU previsti dall'*Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell'agenda urbana*”, approvato dal Comitato di sorveglianza dell'1 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
- 2) la nota prot. n. 69633 del 16/06/2017 con cui la costituenda AU di Gela ha trasmesso la documentazione richiesta;
- 3) la nota prot. n. 0012493 del 03/07/2017, con cui l'AcAdG ha verificato l'ammissibilità dell'AU, nel rispetto dei requisiti di cui alla DGR n. 274/2016, ed

- ha autorizzato la stessa alla presentazione della propria Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (di seguito, SUS);
- 4) la nota prot. n. 7853 del 28/04/2017 con cui l'AcAdG ha richiesto alle Autorità Urbane di programmare nell'ambito di ciascuna Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile il 90% delle risorse disponibili per ogni città, al fine di consentire gli eventuali successivi allineamenti finanziari delle risorse complessivamente disponibili per l'attuazione dell'Agenda Urbana regionale;
  - 5) la nota prot. n. 128909 del 13/11/2017 con cui l'AU di Gela ha trasmesso la propria SUS, con una programmazione delle risorse finanziarie, suddivise per azione, al 90% di quelle disponibili per le città di Gela e di Vittoria, e le relative Delibera di Giunta Comunale n. 259 del 09/11/2017 del Comune di Gela e Delibera di Giunta Comunale n. 494 del 10/11/2017 del Comune di Vittoria di approvazione della stessa;
  - 6) il Verbale della Commissione "interdipartimentale per la valutazione delle SSUUSS", nominata con D.D.G. n. 592/A del 21/11/2017 e ss.mm.ii., con cui la SUS della AU di Gela è stata ritenuta coerente con le finalità dell'Agenda Urbana Regionale e valutata positivamente, ai sensi della D.G.R. n. 274 del 2016;
  - 7) le note prot. n. 23058 del 22/12/2017 con cui l'AcAdG ha comunicato all'AU la valutazione positiva della SUS;
  - 8) le azioni del PO FESR 2014 – 2020 intercettate nell'ambito della SUS di Gela e Vittoria, nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 170/2017, e segnatamente: 2.2.1 – 2.2.3 – 4.1.1 – 4.1.3 – 4.6.1 – 4.6.2 – 4.6.4 – 5.1.1 – 5.1.3 – 5.3.3 – 9.3.1 – 9.3.5 – 9.4.1;
  - 9) la nota prot. n. 768 del 17/12/2018 con cui l'AcAdG ha richiesto alla AU di Gela di fornire, con riferimento alle funzioni delegate in qualità di OI, la relazione sul sistema di gestione e controllo degli OO.II. ed il Manuale per la selezione delle operazioni;
  - 10) la nota prot. n. 0083864 del 27/07/2018 e la successiva nota prot. n. 0099909 del 24/09/2018 con cui la AU di Gela trasmette la documentazione richiesta per la designazione dell'OI, approvata dall'Autorità Urbana con Delibera di Giunta del Comune del Comune di Gela n. 174 del 13/07/2018 e Delibera di Giunta Comunale del Comune di Vittoria n. 414 del 23/07/2018, unitamente agli ordini di servizi del personale delle Amministrazioni Comunali di Gela e Vittoria assegnato al costituendo Organismo Intermedio;



- 11) il Verbale di verifica preventiva delle capacità e delle competenze per svolgere i compiti delegati all'Organismo Intermedio, redatto in data 22/10/2018 congiuntamente dal Dipartimento Regionale della Programmazione, Dirigente Responsabile dell'Area 7 e dai Dipartimenti competenti delle Azioni delegate, nel quale è indicata la necessità di sospendere la delega di funzioni della selezione delle operazioni limitatamente all'azione 5.1.3 tenuto conto dell'esigenza del Centro di Responsabilità competente di procedere con delle verifiche preliminari sulle modalità di attuazione;
- 12) la nota prot. n. 115211 del 31/10/2018 con cui l'Autorità Urbana di Gela ha inviato la documentazione utile a rispondere compiutamente alle prescrizioni formulate in sede di verifica di conformità del costituendo OI;
- 13) la nota prot. n. 14909 del 03/12/2018, con cui si rappresentano all'On.le Presidente gli esiti della verifica preventiva sull'OI di Gela e si trasmetta la documentazione a supporto di tale verifica, da sottoporre ad apprezzamento della Giunta Regionale;
- 14) la Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 03/01/2019 (Allegato1), con la quale si è preso atto dell'esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell' OI, che riporta in allegato la documentazione che traccia il percorso e i risultati della valutazione.
- 15) la nota prot. n. 447 del 14/01/2019 con cui è stato trasmesso all'OI la DGR n. 18 del 03/01/2019, con la quale si designa formalmente l'Organismo Intermedio.
- 16) la nota prot. n. 832 del 18/01/2019 , con cui l'AdG ha comunicato all'OI l'avvio della procedura per la stipula del presente atto di delega in modalità digitale, nel rispetto delle previsioni di cui al comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., con le forme e i contenuti di cui allo schema approvato con DGR n. 18 del 03/01/2019;

### **RITENUTO, PERTANTO,**

- che le risultanze delle verifiche espletate dall'AcAdG e dall'AdG sul modello organizzativo e di funzionamento implementato dall'OI hanno messo in luce la sussistenza degli elementi essenziali, relativi alla capacità di quest'ultimo a svolgere con efficacia i compiti e le funzioni ad esso delegati;
- di delegare all'AU di Gela, in qualità di OI, alcuni compiti dell'AdG tra quelli indicati all'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per le linee di attività

contenute nel POR FESR e, in particolare, per le attività relative alla selezione delle operazioni nell'ambito delle azioni 2.2.1 – 2.2.3 – 4.1.1 – 4.1.3 – 4.6.1 – 4.6.2 – 4.6.4 – 5.1.1 – 5.1.3\*\* – 5.3.3 – 9.3.1 – 9.3.5 – 9.3.8 – 9.4.1 del PO FESR 2014 – 2020 intercettate nella SUS;

\*\* delega sospesa in attesa degli approfondimenti in corso da parte del CdR

## **TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE CHE**

### **Art. 1**

#### **Premesse**

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **Art. 2**

#### **Oggetto della delega**

1. Con la presente Convenzione si intende:
  - disciplinare i rapporti giuridici tra la Regione Siciliana, in qualità di AdG, e l'Autorità Urbana di Gela, in qualità di Organismo Intermedio, relativamente alle attività oggetto di delega nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 123, comma 6, Regolamento (UE) n 1303/2016 e della Sezione 4 del PO FESR 2014 - 2020; assicurare l'efficacia per la realizzazione del Programma di cui alla SUS, nell'ambito degli Obiettivi specifici del PO FESR, meglio dettagliati per l'OI di Gela all'Allegato 2.
2. ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la presente Convenzione, per le azioni ricomprese negli Obiettivi specifici sopra richiamati, costituisce, quindi, l'atto di delega all'OI di Gela di alcune delle funzioni dell'AdG, tra quelle indicate all'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, così come esplicitate nel successivo articolo 5.
3. L'AU di Gela opera, pertanto, in qualità di OI del POR FESR, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 e dall'art. 123 comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
4. All'OI di Gela, per le azioni ricomprese negli Obiettivi specifici del POR FESR di cui all'allegato 2 della presente Convenzione, è affidato dall'AdG lo svolgimento di determinati compiti tra quelli indicati all'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. In particolare, **all'OI sono delegate le attività di selezione delle operazioni da finanziare, coerenti con la SUS** puntualmente esplicitate al successivo articolo 5 della presente Convenzione.

5. L'AdG e l'OI di Gela cooperano attraverso un processo di co-progettazione strategica, intesa come metodo di costruzione condivisa della declinazione operativa della strategia, nel pieno rispetto dei principi esposti dall'art. 7 del Reg. (UE) n. 1301/2013.

### **Art. 3**

#### **Obblighi e responsabilità connesse alla delega**

1. Gli obblighi e le responsabilità per lo svolgimento delle funzioni delegate sono dettagliate nella presente Convenzione.
2. Una volta conferita la delega all'OI di Gela, attraverso la stipula della presente Convenzione, l'AdG, in quanto responsabile dell'attuazione del Programma Operativo, assicura la supervisione e la *quality review* delle funzioni delegate e verifica la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le funzioni delegate.
3. L'OI di Gela si impegna a fornire la necessaria collaborazione a tutti i soggetti incaricati delle verifiche per lo svolgimento dei compiti a questi assegnati dai Regolamenti UE per il periodo 2014-2020, all'AdG, all'AdA e ai funzionari della Commissione Europea e della Corte dei Conti Europea.
4. L'OI di Gela si impegna a trasmettere all'AdG, su sua richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni delegate.

### **Art. 4**

#### **Compiti dell'Autorità di Gestione**

L'Autorità di Gestione è responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria.

1. Per quanto concerne la gestione del programma operativo, limitatamente alle funzioni oggetto di delega, l'AdG:
  - a) assiste il Comitato di Sorveglianza e fornisce ad esso le informazioni necessarie allo svolgimento dei suoi compiti, in particolare i dati relativi ai progressi del programma operativo nel raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari e quelli relativi a indicatori e target intermedi anche sulla base dei dati forniti dall'OI;
  - b) elabora le informazioni fornite dall'OI ai fini della presentazione alla Commissione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50 e all'articolo 111 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
  - c) rende disponibili all'OI informazioni pertinenti per l'esecuzione dei suoi compiti e l'attuazione delle operazioni;

- d) effettua, per quanto di propria competenza, la Strategia di Comunicazione del Programma approvata in data 01/03/2016 (e successivi aggiornamenti), dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR e adempie, per quanto di propria competenza, agli obblighi di informazione e comunicazione, di cui all'articolo 115 e all'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- e) garantisce la creazione e l'aggiornamento di un'area riservata al Programma, disponibile sul sito "Euroinfoscilia" di Regione siciliana. [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it);
- f) informa l'OI di Gela in merito alle irregolarità, le frodi o le frodi sospette, riscontrate nel corso dell'attuazione del POR che possano avere ripercussioni sugli ambiti gestiti dal medesimo OI;
- g) si impegna ad informare tempestivamente l'OI di Gela, con riferimento alle linee di attività assegnate, relativamente ad ogni variazione del piano finanziario del PO FESR derivante dalla ripartizione della riserva di performance, dall'eventuale disimpegno o da rettifiche finanziarie del Programma, nel rispetto dei criteri di cui agli articoli 6 e 7 della presente Convenzione; assolve ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico della AdG dalla normativa UE in vigore per tutta la durata della presente Convenzione.
3. Per quanto concerne la selezione delle operazioni, l'AdG:
- a) elabora, previa condivisione con gli OO.II., eventuali procedure e criteri di selezione aggiuntivi, coerenti con quanto previsto con l'art. 125, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- b) ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del Reg. (UE) n. 1301/2013 e fermo restando quanto previsto dall'art. 123 comma 6 Reg. UE 1303/2013, l'AdG si riserva il diritto di effettuare una verifica dell'ammissibilità delle operazioni prima della loro approvazione finale, al fine di assicurarsi che le procedure ed i criteri di selezione siano stati applicati correttamente, nel rispetto di quanto previsto nell'allegato 5 del PO FESR Sicilia 2014 - 2020.
4. La gestione finanziaria ed il controllo del programma operativo, restano interamente in capo all'AdG, secondo le forme e le modalità previste dai documenti attuativi del Programma.

## **Art. 5**

### **Adempimenti e obblighi dell'Organismo Intermedio**

1. L'OI di Gela è responsabile della selezione delle operazioni coerenti con le azioni declinate nella Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di cui all'articolo 2, secondo quanto indicato ai successivi commi, conformemente al principio della sana gestione finanziaria, ed altresì, del raggiungimento degli obiettivi della SUS. A tal fine, organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni fornite dall'AdG, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.
2. Per quanto concerne la gestione degli ambiti di propria competenza, l'OI di Gela:
  - a) è dotato del proprio Sistema di Gestione e Controllo, della relativa Manualistica in conformità con i principi di cui all'articolo 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante del presente documento, in coerenza con quanto previsto dal PO FESR Sicilia e con il sistema di gestione e controllo e le procedure definite dall'AdG, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014 per le funzioni ad esso delegate ;
  - b) comunica tempestivamente all'AdG eventuali modifiche al proprio sistema di gestione e controllo, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova struttura organizzativa proposta al sistema di gestione e controllo del Programma;
  - c) seleziona le operazioni e si adopera per il raggiungimento degli obiettivi della propria SUS, rispettando i termini le modalità e i contenuti ivi definiti;
  - d) si attiene al cronoprogramma di dettaglio relativo all'attuazione delle funzioni oggetto della presente delega da adottare, previa condivisione con l'AcAdG e con l'AdG, entro 30 giorni dalla stipula della presente Convenzione; fornisce le informazioni ed i dati relativi ai progressi compiuti nell'ambito del cronoprogramma relativamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
  - e) partecipa agli incontri di coordinamento attivati dall'AcAdG e alle riunioni del Comitato di sorveglianza del POR, se del caso;
  - f) rende disponibili ai beneficiari informazioni utili all'attuazione delle operazioni;
  - g) si adopera affinché i beneficiari delle operazioni utilizzino il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati istituito dall'AdG, ai sensi dell'articolo 125 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, i controlli di

- primo livello e gli audit, verificandone la corretta implementazione, inclusa l'archiviazione elettronica dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dai paragrafi 3 e 6 dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- h) trasmette per via elettronica all'AcAdG, salvo diverse indicazioni di quest'ultima, ai fini della sorveglianza e del monitoraggio della strategia, entro il 10 gennaio, il 10 aprile, il 10 luglio ed il 10 ottobre, le informazioni relative all'avanzamento finanziario della SUS;
  - i) organizza, di concerto con l'AcAdG, nel quadro di riferimento di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, attività di confronto pubblico e consultazione con il partenariato istituzionale e socioeconomico e ambientale a livello territoriale nel rispetto del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
  - j) contribuisce all'elaborazione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50 e all'articolo 111 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, inviando all'AcAdG le parti di propria competenza entro i termini che verranno in seguito definiti dall'AcAdG;
  - k) svolge ogni attività utile, per quanto di propria competenza, a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa del PO;
  - l) garantisce ai sensi dell'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, un'adeguata separazione delle funzioni di selezione delle operazioni e di responsabilità di beneficiario per prevenire conflitti di interessi, nel caso in cui le Amministrazioni Locali che costituiscono l'Autorità Urbana siano beneficiari di un'operazione;
  - m) collabora, per quanto di competenza dell'OI e limitatamente alle funzioni oggetto di delega, all'assolvimento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell'AdG dalla normativa UE in vigore, per tutta la durata della presente delega;
  - n) rende disponibili, per quanto di propria competenza e per ciò di cui è a conoscenza, ai beneficiari informazioni utili all'attuazione delle operazioni;
  - o) contribuisce all'attuazione della Strategia di Comunicazione del Programma, garantendo il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 115 e dal relativo allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per gli interventi di sviluppo urbano sostenibile di propria competenza, assicurando che, per le operazioni sostenute dal PO FESR, i partecipanti siano informati in merito al sostegno offerto dai fondi SIE;

- p) si adoperava affinché i beneficiari adempiano a tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 115 e dal relativo allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con particolare riferimento alle responsabilità poste in capo ai beneficiari di cui al punto 2.2 del citato allegato XII, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli da 3 a 5 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 ed in coerenza con la strategia di comunicazione del Programma;
- q) assicura che il proprio personale sia a conoscenza delle procedure stabilite per il rispetto delle regole in materia di etica ed integrità comportamentale;
- r) assolve con efficacia alle funzioni ed ai compiti delegati dall'AdG, in coerenza con quanto previsto dal PO FESR e con il sistema di gestione e controllo e le procedure definite dall'AdG, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014 per le funzioni ad esso delegate.

3. Per quanto concerne la selezione delle operazioni, l'OI:

- a) è responsabile della selezione delle operazioni, nelle diverse declinazioni sopra richiamate, applicando le metodologie e i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 110, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) 1303/2013, nonché assicurando che questa selezione sia coerente con quanto previsto dal Programma e con la SUS;
- b) garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati, siano coerenti con i criteri di selezione approvati e possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel PO;
- c) fornisce ai potenziali beneficiari, prima dell'approvazione delle operazioni, indicazioni specifiche sulle condizioni per il sostegno a ciascuna operazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 67, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, indicando il metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione conformemente con quanto stabilito dall'AdG e le condizioni per il pagamento della sovvenzione;
- d) garantisce che le procedure di selezione siano coerenti con quanto previsto nel Manuale di attuazione del PO FESR 2014 – 2020 per le operazioni relative alla realizzazione di opere pubbliche e/o all'acquisizione di beni e servizi a regia;
- e) si impegna ad attenersi, con riferimento alle operazioni attivabili anche a regia, al contenuto degli avvisi già pubblicati dall'AdG; mentre, con riferimento alle azioni interamente territorializzate, si impegna ad attenersi agli atti di indirizzo che l'AdG,

- e per essa i singoli CdR, intenderanno adottare, anche inserendo le informazioni essenziali alla successiva fase di attuazione di competenza dell'AdG;
- f) si impegna, nel caso in cui la selezione riguardi operazioni valutate positivamente dall'AdG, e per essa i singoli CdR, nell'ambito di procedure a regia e non finanziate per assenza di risorse utili, ad adottare e fare propria la valutazione già effettuata dalla stessa AdG su tali operazioni;
  - g) si accerta che, ove l'operazione sia cominciata prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'AdG, sia stato osservato il diritto applicabile pertinente per l'operazione;
  - h) verifica preventivamente, di concerto con l'AdG, nel corso di processo dell'istruttoria, che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, previsti dai commi 9 e 10 dell'art.15 della L.R. n. 8/2016;
  - i) procede alla valutazione tecnica e di merito delle operazioni ammissibili applicando i criteri di selezione approvati dal CdS, utilizzando, se del caso, di concerto con l'AdG quelli pertinenti nell'ambito della batteria definita nell'Allegato A della Delibera di Giunta Regionale n. 274/2016;
  - j) accerta preventivamente che i beneficiari selezionati direttamente abbiano la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui al precedente punto 7 prima dell'approvazione dell'operazione;
  - k) comprova con atto formale la procedura e i risultati della selezione delle operazioni e conserva la relativa documentazione per le successive attività di controllo e di Audit relative alla selezione delle operazioni, ai sensi dei regolamenti attuativi del PO FESR 2014 - 2020;
  - l) trasmette all'AdG e per essa ai singoli CdR, a conclusione del processo di selezione, gli esiti della valutazione nel rispetto di quanto previsto e descritto nei Manuali e nelle piste di controllo di cui l'OI si è dotato.

L'AdG si riserva il diritto di intraprendere una verifica finale dell'ammissibilità dell'operazione prima della sua approvazione.



In particolare, l'AdG si riserva il diritto di verificare la corretta applicazione, da parte dell'OI, delle procedure e dei criteri di selezione delle operazioni, anche per quanto concerne i requisiti di ammissibilità al fine di garantire che:

- sia assicurato il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici dell'asse prioritario intercettato;
- le procedure siano non discriminatorie e trasparenti e prendano in considerazione i principi generali di cui agli artt. 7 e 8 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Ai sensi dell'Allegato 5 del PO FESR 2014 – 2020, l'AdG si riserva inoltre la verifica finale di coerenza delle operazioni rispetto alla SUS approvata e fra gli obiettivi del POR e le priorità/azioni espresse dalle città. Verifica altresì la fattibilità tecnica del complesso delle operazioni proposte, espressa dall'avanzamento progettuale e dai crono programmi di attuazione, nonché la sostenibilità ambientale dell'AU (art. 8 Regolamento UE n. 1301/2013).

4. Per quanto concerne le attività di monitoraggio della SUS, l'OI:

- a) ai soli fini di assicurare un monitoraggio efficace sull'attuazione della SUS, si impegna ad effettuare una verifica preliminare sulle evidenze documentali relative alle richieste di anticipazione e/o le domande di rimborso formulate dai beneficiari, secondo le modalità previste dall'articolo 6 della presente Convenzione;
- b) comunica all'AdG e all'AcAdG le irregolarità, le frodi o le frodi sospette eventualmente riscontrate a seguito delle verifiche di propria competenza e adotta le misure correttive necessarie, nel rispetto delle procedure definite dalle AdG di cui all'allegato III del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014;
- c) effettua con cadenza trimestrale un monitoraggio sistemico della SUS, ponendo in essere tutte le azioni necessarie al suo avanzamento e comunicando all'AdG e all'AcAdG eventuali criticità che dovessero emergere;
- d) predispone con cadenza semestrale una relazione sullo stato di avanzamento della strategia di sviluppo urbano sostenibile;
- e) al fine di assicurare il pieno utilizzo della riserva di efficacia dell'attuazione di cui all'art. 20 del Regolamento (UE) 1303/2013, l'OI, per quanto di propria competenza, è tenuto a contribuire al raggiungimento dei target previsti dagli Assi Prioritari intercettati dalla strategia di sviluppo urbano sostenibile;

- f) individua unitamente all'AdG e all'AcAdG procedure adeguate per monitorare il contributo continuativo della strategia al conseguimento degli obiettivi del Programma.

## **Art. 6**

### **Risorse attribuite alla SUS**

Per l'attuazione degli interventi della Strategia di Sviluppo Urbano sostenibile dell'OI di Gela , sono destinate le risorse del PO FESR Sicilia ad essa attribuite e suddivise per Obiettivi Tematico e per azione per un importo complessivo pari ad euro 32.627.323, pari al 90% delle risorse programmate per le città di Gela e Vittoria per l'attuazione della propria SUS, come specificato all'Allegato 2 (Tabella articolata a livello di Obiettivo Obiettivi Tematico e per azione). Tale quadro finanziario potrà subire un assestamento in attuazione di specifici atti di indirizzo strategico o ulteriori disposizioni attuative emanate dall'AdG relativamente ad azioni inserite nella SUS.

A seguito della ricomposizione finanziaria dell'Agenda Urbana Regionale, l'AdG si riserva la facoltà di mettere a disposizione dell'OI, sulla base delle disponibilità residue per azione e degli obiettivi già individuati nella SUS, l'ulteriore 10% delle risorse programmate per le città di Gela e Vittoria, comprensive della premialità pari al 6%, relativa al performance framework del P.O., il cui eventuale raggiungimento sarà certificato soltanto a seguito di specifica verifica che si effettuerà a giugno 2019.

Per l'attuazione del Programma ed ai fini del pagamento delle spese che i beneficiari sono chiamati a sostenere in attuazione delle operazioni selezionate a valere delle risorse PO FESR, l'attivazione del circuito finanziario tra la Regione e i beneficiari avviene attraverso un sistema di anticipi, rimborsi e saldo, le cui modalità di attivazione delle diverse fasi di erogazione, sono contenute nei dispositivi di attuazione di ogni singolo UCO e sono conformi ai termini indicati dal Manuale dell'Attuazione del PO FESR Sicilia.

## **Art. 7**

### **Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi ed inadempienze**

L'esercizio dei poteri sostitutivi da parte dell'AdG, nei confronti dell'OI, viene esercitato in caso di mancato adempimento di quanto previsto nel presente atto di delega, compreso il ritardo delle tempistiche fissate nei cronoprogrammi cui al precedente art. 5 della presente Convenzione.

Nel caso in cui accerti inadempienze connesse all'esercizio della delega, l'AdG e per essa ciascun Centro di Responsabilità in relazione a ciascuna azione, provvede a contestare

formalmente all'OI l'inadempimento riscontrato, prescrivendo eventuali interventi correttivi e intimando allo stesso di porre in essere ogni azione utile a sanarlo; la contestazione formale sarà inviata per conoscenza all'AcAdG che si attiverà al fine di garantire il necessario e preliminare contraddittorio con l'OI nell'ambito del quale acquisire eventuali controdeduzioni o chiarimenti.

Conclusa la fase interlocutoria e trascorso inutilmente il termine assegnato all'OI per ottemperare alle prescrizioni e sanare l'inadempimento anche alla luce dell'intervenuto contraddittorio, constatato il persistere dell'inadempienza, l'AdG in forma collegiale assume ogni determinazione in ordine alla revoca, anche parziale, della presente delega.

Il provvedimento di revoca, sarà adottato dall'AdG e comunicato all'OI.

## **Art. 8**

### **Modifiche e durata della Convenzione**

La presente Convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014 – 2020.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma dell'AdG e dell'OI.

Allegati:

- 1) DGR n. 18 del 03/01/2019 che approva l'esito positivo delle verifiche preliminari dell'AdG del PO FESR 2014/2020 sull'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Gela e Vittoria, al fine di appurarne la capacità ad assumere gli impegni derivanti dall'atto di delega nonché lo schema di convenzione con il Comune di Gela in qualità di O.I. /Autorità Urbana e prende atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città di Gela e Vittoria e della relativa valutazione.
- 2) Piano Finanziario della SUS presentata dall'Autorità Urbana di Gela e Vittoria (articolato per Obiettivi Tematici e azioni);
- 3) Sistema di Gestione e Controllo dell'OI - Autorità Urbana di Gela e Vittoria e relativa Manualistica, in conformità con i principi di cui all'articolo 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013

Palermo,

*La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

**Per l'Autorità di Gestione del PO FESR 2014 – 2020**

*Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del POR FESR Sicilia 2014-2020*

Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione

Arch. Dario Tornabene

*Centro di Responsabilità delle azioni 2.2.1 e 2.2.3*

Dirigente Generale *ad interim* dell'Autorità Regionale per l'innovazione tecnologica

Dott. Vincenzo Falgares

*Centro di Responsabilità delle azioni 4.1.1 e 4.1.3*

Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia

Ing. Salvatore D'Urso

*Centro di Responsabilità delle azioni 4.6.1 – 4.6.2 - 4.6.4 e 9.4.1*

Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

Dott. Fulvio Bellomo

*Centro di Responsabilità dell'azione 5.1.1*

Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente

Dott. Giuseppe Battaglia

*Centro di Responsabilità dell'azione 5.3.3*

Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile

Ing. Calogero Foti

*Centro di Responsabilità delle azioni 9.3.1 e 9.3.5*

Dirigente Generale del Dipartimento della famiglia e delle Politiche Sociali

Ing. Salvatore Giglione

*Centro di Responsabilità dell'azione 9.3.8*

Dirigente Generale del Dipartimento per la Pianificazione strategica

Ing. Mario La Rocca

**Per l'Organismo Intermedio**

Autorità Urbana di Gela

Commissario Straordinario e Legale Rappresentante p.t. del Comune di Gela

Dott. Rosario Arena



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 18 del 3 gennaio 2019.

“Programmazione 2014/2020. Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città di Gela e Vittoria. Delega di funzione”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

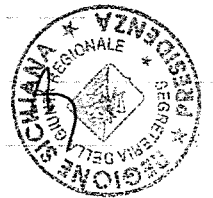
VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo





**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della programmazione n. 1 del 15 gennaio 2018;

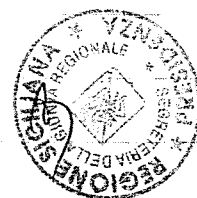
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 13 maggio 2014: “Programmazione 2014/2020. Designazione delle Autorità del P.O. FESR: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 – Adozione definitiva”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 177 dell'11 maggio 2016: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione – Apprezzamento” e le successive deliberazioni della Giunta regionale di modifica;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione – Allegati 'Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne' e 'Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana' – Apprezzamento”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018” e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;





**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017:

“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'attuazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 6 marzo 2017:

“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale per i controlli di primo livello”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 22 maggio 2017:

“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo) – Apprezzamento”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018:

“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato – Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 226 del 28 giugno 2018:

“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo). Versione Maggio 2018 – Apprezzamento”;

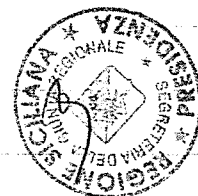
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 12 ottobre 2018:

“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Modifiche – Approvazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 24 ottobre 2018:

“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020”;

VISTA la nota prot. n. 18603/Gab del 14 dicembre 2018 e relativi atti (Allegato “A”), con la quale il Presidente della Regione trasmette copia della nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 19409 del 3 dicembre 2018 relativa a 'Programmazione 2014/2020. Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città di Gela e







**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

Vittoria. Delega di funzione';

CONSIDERATO che nella predetta nota prot. n. 19409/2018, a firma congiunta del Dirigente generale dell'Autorità per l'innovazione tecnologica e dei Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali dell'energia, delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, dell'ambiente, della protezione civile, della famiglia, politiche sociali e lavoro e della pianificazione strategica, il Dipartimento regionale della programmazione preliminarmente ricorda che le 18 città individuate nel Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 per l'Agenda Urbana, elencate nella predetta nota, fanno capo alle seguenti 9 Autorità Urbane: Palermo-Bagheria, Catania-Acireale, Messina, Siracusa, Enna-Caltanissetta, Agrigento, Gela-Vittoria, Ragusa-Modica, Marsala-Trapani, Erice, Mazara del Vallo, Castelvetro;

CONSIDERATO che nella richiamata nota prot. n. 19409/2018 il Dipartimento regionale della programmazione, dopo avere richiamato il percorso procedurale per l'Agenda Urbana Regionale e le fasi in cui si articola, come stabilito dall'Allegato 5 al P.O. FESR Sicilia 2014/2020, illustra i passaggi salienti concernenti l'Agenda Urbana di Gela e Vittoria, e precisamente ammissibilità dell'Autorità Urbana di Gela a seguito della verifica dei requisiti previsti dalla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 274/2016, valutazione positiva della strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città di Gela e Vittoria e verifica preventiva sulle capacità e competenze per svolgere i compiti delegati agli Organismi Intermedi (O.I.), specificando, altresì, che i contenuti dello schema di convenzione per la delega di funzioni agli istituendi Organismi Intermedi, è stato oggetto di condivisione con i Centri di responsabilità;





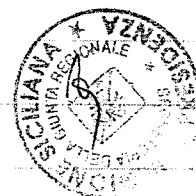
**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che con la più volte richiamata nota prot. n. 19409/2018 il Dipartimento regionale della programmazione conclusivamente rimette, per l'approvazione della Giunta regionale, come previsto dalla procedura per la valutazione preventiva degli O.I. approvata con il citato D.D.G. n. 1/2018, la documentazione concernente la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città di Gela e Vittoria, unitamente all'esito della valutazione della Commissione interdipartimentale di valutazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile, al verbale di verifica preventiva sulle capacità e competenze dell'istituendo O.I./Autorità Urbana delle città di Gela e Vittoria, e lo schema di convenzione per la delega di funzione al predetto O.I. relativa alla selezione delle operazioni in uno con il relativo piano finanziario, evidenziando che relativamente all'Azione 5.1.3 la delega risulta sospesa in attesa degli approfondimenti in corso dal parte del Centro di Responsabilità-Dipartimento regionale dell'ambiente;

RITENUTO, nel prendere atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città di Gela e Vittoria e della relativa valutazione, di approvare l'esito positivo delle verifiche preliminari sulle capacità e competenze dell'istituendo O.I./Autorità Urbana delle città di Gela e Vittoria, nonché lo schema di convenzione con il Comune di Gela in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana, con la precisazione che l'atto di delega, successivamente all'approvazione della Giunta regionale, dovrà essere sottoscritto dal Dirigente generale del Dipartimento regionale della programmazione e dai Dirigenti generali dei Dipartimenti competenti delle azioni delegate e approvato da questi ultimi con decreto dirigenziale;

RITENUTO, altresì, di dare mandato ai Dirigenti generali competenti di





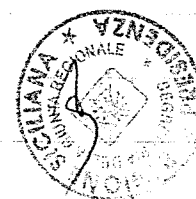
**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

sottoscrivere la convenzione, di curarne la successiva attuazione, anche apportando eventuali modifiche, avuto particolare riguardo alla necessità di procedere ad un definitivo assestamento finanziario, e di condividere con l'O.I. il cronoprogramma di dettaglio relativo alle funzioni oggetto di delega;  
SU proposta del Presidente della Regione,

DELIBERA

per quanto in premessa specificato, in conformità alla proposta di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, a firma congiunta dei Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali interessati, prot. n. 19409 del 3 dicembre 2018, trasmessa con nota del Presidente della Regione prot. n. 18603/Gab del 14 dicembre 2018, allegato "A" alla presente deliberazione, nell'ambito della programmazione 2014/2020 :



- di prendere atto della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città di Gela e Vittoria e della relativa valutazione;
- di approvare l'esito positivo delle verifiche preliminari sulle capacità e competenze dell'istituendo Organismo Intermedio/Autorità Urbana delle città di Gela e Vittoria, nonché lo schema di convenzione con il Comune di Gela in qualità di O.I./Autorità Urbana, con la precisazione che l'atto di delega dovrà essere sottoscritto dal Dirigente generale del Dipartimento regionale della programmazione e dai Dirigenti generali dei Dipartimenti competenti delle azioni delegate e approvato da questi ultimi con decreto dirigenziale;
- di dare mandato ai Dirigenti generali competenti di sottoscrivere la convenzione, di curarne la successiva attuazione, anche apportando eventuali modifiche, avuto particolare riguardo alla necessità di procedere ad un



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

definitivo assestamento finanziario, e di condividere con l'O.I. il  
cronoprogramma di dettaglio relativo alle funzioni oggetto di delega.

Il Segretario

BUONISI

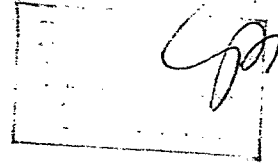


Il Presidente

MUSUMECI

AM

ORIGINALE



REPUBBLICA ITALIANA



DELIBERAZIONE N. 18 DEL 03/11/19 ALLEGATO A PAG. 10/199

Regione Siciliana  
PRESIDENZA  
Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 18603 /Gab

Palermo, 14 DIC. 2018.

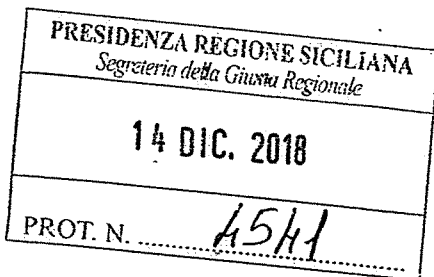
OGGETTO: Programmazione 2014-2020. Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città di Gela e Vittoria. Delega di funzione.

Alla Segreteria di Giunta

E, p.c. Al Dirigente Generale del Dipartimento  
della Programmazione

“ Alla Segreteria Generale

LORO SEDI



Affinché sia sottoposta all'esame della Giunta regionale, nella prossima seduta utile, si trasmette, unitamente ai relativi allegati, copia della nota del Dipartimento regionale della Programmazione prot. n. 19409 del 3 dicembre 2018, di pari oggetto, acquisita al protocollo dell'Ufficio di Gabinetto n. 17247 del 3 dicembre 2018, al cui contenuto si rinvia.

Il Presidente  
MUSUMECI

14/12/2018 str. 3



IL SEGRETARIO

uou n

REPUBBLICA ITALIANA



**FESR**  
SICILIA 2014-2020

REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA  
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

AREA 8 Sviluppo Urbano e Territoriale  
UOB A.B.2 Sviluppo Urbano

N. prot. 19409

del 3/12/2018

**Oggetto:** Programmazione 2014-2020. Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città di Gela e Vittoria. Delega di funzione.

REGIONE SICILIANA PRESIDENZA UFF. GAB. ON.LE PRESIDENTE
- 3 DIC. 2018
PROT. <u>17247</u>

Appunto per l'On.le Presidente  
per il tramite del  
Capo di Gabinetto  
Palazzo d'Orleans

Come è noto alla S.V. On.le Presidente le 18 città individuate nel Programma operativo FESR 2014/2020 per l'Agenda Urbana (AU) e cioè Palermo, Catania, Messina, Siracusa, Caltanissetta, Enna, Agrigento, Ragusa, Trapani, Gela, Vittoria, Modica, Bagheria, Acireale Erice, Marsala, Mazara del Vallo, Castelvetro, fanno capo alle seguenti 9 Autorità Urbane:

Palermo-Bagheria; Catania-Acireale; Messina; Siracusa; Enna-Caltanissetta; Agrigento; Gela-Vittoria; Ragusa-Modica; Marsala-Trapani, Erice, Mazara del Vallo, Castelvetro.

L'Allegato 5 al PO FESR 2014/2020 definisce il percorso procedurale per l'Agenda Urbana Regionale che si articola nelle seguenti macrofasi cronologicamente successive:

1. riconoscimento dell'Autorità Urbana ammissibile, titolata ad elaborare e formalizzare la propria Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS);
2. approvazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile da parte dell'AdG;
3. delega della funzione della selezione delle operazioni alle Autorità Urbane ammissibili che così assumono la qualità di Organismi Intermedi. In particolare, secondo quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento (UE) 1301/2013, le Autorità Urbane acquistano la qualità di Organismi Intermedi dell'AdG, almeno limitatamente alla fase della selezione delle operazioni.

La scrivente AcAdG ha coordinato il processo di copianificazione con le Città che, coerentemente con le previsioni del Programma Operativo e della DGR n. 274/2016, di apprezzamento dei documenti di ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale



IL SEGRETARIO

delle aree interne e dell'agenda territoriale delle aree urbane, ha riguardato tanto gli aspetti di carattere organizzativo quanto quelli di natura strategica.

Per quanto, in particolare, riguarda l'Agenda Urbana di Gela e Vittoria, i passaggi salienti sono stati i seguenti.

- Ammissibilità dell'Autorità Urbana di Gela, comunicata con nota prot. n. 12493 del 3 luglio 2017, a seguito della verifica della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla DGR n. 274/2016;
- Valutazione positiva della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città di Gela e Vittoria, effettuata dalla Commissione Interdipartimentale di valutazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile (SUS);
- Verifica preventiva sulle capacità e le competenze per svolgere i compiti delegati agli Organismi Intermedi. In particolare, sulla base della documentazione acquisita dall'istituendo O.I., è stato effettuato il controllo preventivo, propedeutico al rilascio del parere di adeguatezza degli OO.II, che l'AdG deve espletare sull'Organismo Intermedio, per accertarne la capacità di assumere gli impegni derivanti dall'atto di delega ai sensi dell'art.123 par. 6 Reg. UE 1303/2013 e dell'Allegato XIII dello stesso Regolamento. Tale verifica ha avuto esito positivo, con alcune prescrizioni cui l'istituendo OI ha adempiuto, formalizzando le integrazioni richieste.

Infine, i contenuti dello schema di convenzione per la delega di funzioni agli istituendi Organismi Intermedi, riguardante la selezione delle operazioni nell'ambito delle azioni pubbliche iscritte nell'agenda urbana regionale, è stata oggetto di condivisione con i Centri di responsabilità e, pertanto, si è consolidato il testo da adattare alle nove convenzioni, in relazione ai diversi profili strategici ed organizzativi. Gli elementi principali di tale documento sono riconducibili agli obblighi dell'OI, fra cui la predisposizione di un cronoprogramma di dettaglio relativo all'attuazione delle funzioni oggetto di delega, alle procedure di sostituzione o revoca anche parziale della delega in caso di accertata e perdurante inadempienza, ai riferimenti riguardanti l'assestamento finanziario della SUS.

In considerazione di quanto previsto dalla Procedura per la valutazione preventiva degli Organismi Intermedi approvata con DDG n.1/2018-Dipartimento della Programmazione, *l'esito positivo delle verifiche preliminari, condotte sulle capacità e le competenze degli OOII sarà approvato con deliberazione di Giunta Regionale(DGR), proposta a firma congiunta dal dirigente Generale del DRP e del dipartimento competente dell'azione delegata, che riporta in allegato la documentazione che traccia il percorso e i risultati della valutazione, lo schema di atto di delega (o convenzione).*

Alla luce di tutto quanto prima riportato si allega alla presente la seguente documentazione:

1. Strategia di sviluppo urbano sostenibile delle Città di Gela e Vittoria, in uno con l'esito della valutazione effettuata dalla Commissione interdipartimentale di valutazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile, trasmesso alle Città con note nn.23058 del 22/12/2017 e 1114 del 22/01/2018;
2. Verbale di verifica preventiva sulle capacità e le competenze dell'istituendo Organismo Intermedio/ Autorità Urbana delle Città di Gela e Vittoria del 22 ottobre 2018 e la relativa check list in uno con la nota n. 18629 del 21 novembre 2018 di



IL SEGRETARIO

conclusione e perfezionamento dell'attività di verifica da parte dell'AdG in considerazione dell'avvenuto recepimento delle azioni correttive condivise;

3. Schema di convenzione per la delega di funzioni al predetto Organismo Intermedio relativa alla selezione delle operazioni in uno con il relativo piano finanziario. Si evidenzia che, relativamente all'azione 5.1.3, la delega risulta sospesa in attesa degli approfondimenti in corso da parte del CdR- Dipartimento Ambiente.

Tale documentazione si trasmette affinché la stessa, qualora quanto fin qui rappresentato venga condiviso dalla S.V. On.le, sia sottoposta a deliberazione della Giunta Regionale.

Si propone, in particolare, che con la predetta deliberazione la Giunta prenda atto della SUS della Città di Gela e Vittoria e della relativa valutazione, approvi l'esito positivo delle verifiche preliminari, condotte sulle capacità e le competenze dell'Organismo Intermedio/Autorità Urbana delle Città di Gela e Vittoria, approvi lo schema di convenzione con il Comune di Gela in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana.

L'atto di delega, successivamente alla sua approvazione con DGR, dovrà essere sottoscritto dal Dirigente generale del Dipartimento della Programmazione e dai Dirigenti generali dei Dipartimenti competenti delle azioni delegate e approvato da questi ultimi con Decreto Dirigenziale

A tal fine si propone altresì che con la delibera di Giunta regionale in argomento sia dato mandato ai predetti Dirigenti generali di sottoscrivere la convenzione, di curarne la successiva attuazione, anche apportando eventuali modifiche, avuto in particolare riguardo alla necessità di procedere ad un definitivo assestamento finanziario, di condividere con l'O.I. il cronoprogramma di dettaglio relativo all'attuazione delle funzioni oggetto di delega. A tal proposito si evidenzia, per le determinazioni che la S.V. riterrà di voler assumere, che con nota prot. n. 61672 del 26 novembre 2018, trasmessa p.c. alla S.V. On.le, il Dirigente generale del dipartimento della protezione civile, ha comunicato, che ai sensi dell'art. 10 della L.R.n. 14/2008, la convenzione potrà essere sottoscritta solo a seguito di eventuale delega dell'On. Presidente della Regione.

IL Dirigente generale dell'Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

IL Dirigente generale del Dipartimento Energia

IL Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture

IL Dirigente generale del Dipartimento Ambiente

IL Dirigente generale del Dipartimento Protezione Civile

IL Dirigente generale del Dipartimento Famiglia



IL SEGRETARIO



IL Dirigente generale del Dipartimento Pianificazione Strategica

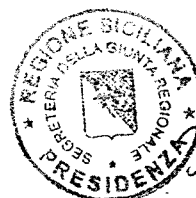
*Mario De Rocca*

IL Dirigente generale del Dipartimento Programmazione

*[Signature]*

Elenco allegati:

- 1 Strategia di sviluppo urbano sostenibile delle Città di Gela e Vittoria e note nn 23058 del 22/12/2017 e 1114 del 22/01/2018 di trasmissione dell'esito della valutazione effettuata dalla Commissione interdipartimentale di valutazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile;
- 2 Verbale di verifica preventiva sulle capacità e le competenze dell'istituendo Organismo Intermedio/ Autorità Urbana delle Città di Gela e Vittoria con relativa check list e nota n. 18629 del 21 novembre 2018 di conclusione e perfezionamento dell'attività di verifica da parte dell'AdG;
- 3 Schema di convenzione per la delega di funzioni al predetto Organismo Intermedio relativa alla selezione delle operazioni in uno con il relativo piano finanziario.



IL SEGRETARIO

*[Signature]*

*[Handwritten mark]*



UNIONE  
EUROPEA



REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA

**PO FESR 2014/2020**  
**Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale**

***Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria***

***Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile***



IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*

## SEZIONE 1 - DESCRIZIONE DEL CONTESTO

### **1.1 LE CONDIZIONI DI PARTENZA:**

#### **1.1.1 – verso la modernizzazione di funzioni e servizi urbani (OT 2 – 4)**

La definizione di politiche per l'innovazione e la modernizzazione delle funzioni e dei servizi urbani discende da un'analisi specifica - di aspetti economico-sociali, dei punti di forza e di debolezza del sistema produttivo - svolta nell'ambito di un percorso di cooperazione e coinvolgimento e partecipazione attiva degli stakeholder di tutto il contesto territoriale. (3)

L'obiettivo del processo di *stakeholders engagement* è stato quello di costituire, attraverso approfondimenti analitici e momenti di confronto tra l'amministrazione locale e gli attori economico-sociali, un percorso concreto e una sintesi ragionata di ciò che il territorio ha prodotto e delle potenzialità per il prossimo futuro. Tale processo si è sostanziato in una serie di incontri, articolati in due fasi e svolti presso le sedi delle due amministrazioni comunali nei mesi di aprile e maggio 2017 nell'ambito dei quali, in una prima fase, sono stati illustrati agli *stakeholders* delle due realtà comunali i principali driver di sviluppo intercettati nell'ambito della bozza di strategia e, quindi, nella seconda, sono state condotte le riflessioni che hanno definito le puntuali scelte presenti nell'ambito della presente strategia.

Il processo di coinvolgimento è stato condotto attraverso la costruzione di tavoli di lavoro di natura tematica e legati agli OT di riferimento: Tavolo Indirizzo programmatico e agenda digitale, Tavolo: Rigenerazione urbana e salvaguardia del territorio; Tavolo Politiche sociali.

È proprio attraverso la lettura sinergica delle azioni che ricadono nei singoli driver di sviluppo che è stato possibile determinare uno scenario più ampio in cui vengono promosse iniziative in grado di innalzare il capitale sociale ed innescare processi virtuosi. I territori di Gela e Vittoria, infatti, oggi si trovano ad avere una dotazione strumentale e finanziaria congrua per dare impulso ad una Agenda Urbana capace di tracciare una nuova traiettoria di sviluppo.

La base informativa a supporto di tale percorso è stata rappresentata dall'analisi degli strumenti programmatori, di pianificazione strategica e di ricerca settoriale redatti nel recente periodo di programmazione e che attualmente interessano i temi di sviluppo rilevanti per il territorio.

Tali strumenti fanno riferimento in particolare a: Piano Strategico della Città di Gela (Gela 2020), Piano strategico Valle dell'Ippari, sperimentazione della Zona Franca Urbana, di Gela e Vittoria, piani e documenti del precedente periodo di programmazione comunitaria, l'insieme delle azioni nell'ambito del Patto per il Sud, "Progetto per la valorizzazione del territorio gelese" redatto dal gruppo Nomisma, gli interventi nell'ambito dei programmi Operativi Nazionali. Sotto il profilo ambientale le due amministrazioni comunali si sono dotate di piani di attuazione per l'energia sostenibile.

Le misure avente carattere "straordinario" consistenti nel riconoscimento, dal parte del MiSE (D.M. del 20 maggio 2015) dell'area quale "area di crisi industriale complessa", rispetto alla quale la Regione Siciliana (con D.G.R. n.214 del 17 giugno 2016) ha individuato la perimetrazione dell'area di crisi che comprende il territorio di 23 Comuni tra cui il comune di Vittoria; e il piano di sviluppo dell'ENI, che riguarda un programma di reinvestimenti (pari a circa 280.000.000 di euro) sull'area di Gela e fa riferimento ad un Protocollo d'intesa del 6 novembre 2014.

In esito a tale processo, e all'avvio di una fase di consultazione, sono stati identificati i nodi critici sui quali incardinare una nuova visione di "funzionamento" del contesto urbano policentrico composto da Gela e Vittoria, con un approccio che pone al centro dell'attenzione le esigenze cittadini, imprese e turisti, utilizzando l'innovazione come principale leva di sviluppo del territorio, sia attraverso la realizzazione di nuovi servizi "smart" che nell'ammodernamento delle infrastrutture e delle piattaforme utili ai due Comuni.



IL SEGRETARIO

L'analisi dei dati socio-demografici ed economici della città di Gela presenta caratteristiche che sono un chiaro segno di disagio e di degrado, anche se accompagnate dai segni della presenza industriale e di alcuni elementi di possibile dinamismo economico.

L'analisi di contesto è stata effettuata, laddove possibile, su base comunale. Sono stati presi a riferimento i due Sistemi Locali del Lavoro identificati dalla Regione Siciliana rientranti nell'aggregazione territoriale.

Il contesto evidenzia, per l'area gelese, come la presenza della grande industria abbia generato un duplice effetto sia sulla città di Gela che sul comprensorio: infatti, se per un verso la modernizzazione del petrolchimico ha consentito un incremento dei redditi, il manifestarsi di un diffuso benessere e la creazione di know-how ad elevata specializzazione; dall'altra parte non si è tradotto in modernizzazione equilibrata dell'economia locale e nel consolidamento di un "capitale sociale" da parte della cittadinanza.

Diviene rilevante porre l'attenzione su tale contesto, sfruttando il patrimonio di conoscenze e capacità professionali discendenti dall'esperienza petrolchimica, e dal relativo indotto, al fine di non disperdere, ma valorizzare, le principali competenze di cui dispongono i cittadini gelesi.

Nonostante un processo di "invecchiamento", determinato principalmente dal declino del tasso di natalità, la popolazione residente per classi di età risulta così articolata (0-14 12289) - (15-39 24.736) - (40-64 25.574) - (65+ 13.201). Gela, seppur in calo, ha quote di giovani (0-39) pari al 32,7 % superiori alla media italiana, 27,7% regionale e provinciale +5 punti percentuali rispetto a media italiana di giovani (15-39).

Questo fattore, elemento di forza demografica, risulta gravato da un tasso di istruzione basso. Il tasso di scolarizzazione infatti è pari a 24,4 inferiore sia rispetto alla regione (29,4) ed ancor più al dato nazionale (33,4). Dunque, se da un lato osserviamo una quota significativa di giovani residenti in città che senz'altro rappresenta un elemento strategico di notevole rilevanza, in quanto indica l'opportunità per un territorio di guardare il futuro con prospettive di sviluppo, dall'altro si assiste ad una carenza di formazione che indubbiamente frena lo sviluppo dell'area.

Il reddito medio a Gela, nel 2014, è pari ad 15.413 euro (15.977 euro in Sicilia, 16.092 euro al Sud, 16.325 euro nelle Isole e 20.321 euro in Italia). Il reddito pro-capite gelese negli ultimi sei anni è cresciuto in misura inferiore rispetto a quanto verificatosi in Sicilia e nel Sud Italia in generale (Isole comprese), ove si è evidenziato un - pur debole - progressivo avanzamento dei redditi medi dichiarati. In particolare, nel comune di Gela, il reddito medio dal 2008 al 2014 è aumentato di circa 605 euro, evidenziando un tasso di crescita medio annuo nei sei anni di imposta considerati del +0,7%, contro il +0,9% regionale, il +1,1% del Sud Italia e il +1,2% del Paese.

La distribuzione per macro settore di attività risulta composta dal 21% nel settore agricoltura, dal 7,6% estrazione, 11,2% manifattura, 59,0% servizi. Da un'osservazione sul dato provinciale su sistema produttivo emerge che negli ultimi anni si sta assistendo ad una contrazione nel numero di imprese attive sul territorio, con un tasso di decremento del 10,4% nel periodo 2007-2015, più elevato di quello registrato a livello regionale (7,1%) e nazionale (0,6%).

Il fenomeno rilevato riguarda tutti i comparti (soprattutto agricoltura -1676, manifattura - 522 costruzioni -152) ad eccezione di una stabilità dei servizi (+12). Al dato si associa un calo nella capacità di generare ricchezza: secondo lo studio Nomisma nel periodo che va dal 2007 al 2014 la perdita di ricavi delle vendite delle imprese gelesi è stata pari al 21,5% (nello stesso periodo il dato regionale è cresciuto del 9,6%). Questi trend accentuano il rischio di dispersione del capitale umano presente sul territorio.

L'area di Vittoria esprime un'elevata vitalità ed un rilevante potenziale per la presenza di fattori quali un ampio bacino di popolazione giovane (la popolazione di età compresa fra 0 e 39 anni nel comune di Vittoria è, a gennaio 2016, il 50% del totale, a fronte di una media regionale del 44,9% e nazionale del 41,2%) ed il tasso di crescita della popolazione residente nel SLL di Vittoria nel periodo 2007-2016 è del

IL SEGRETARIO



Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

13,1% ben superiore alla media regionale del 2,1%). La densità abitativa nei due SLL di Gela e Vittoria, con 275 e 260,7 abitanti/kmq rispettivamente, è di gran lunga superiore alla media siciliana (194 ab/kmq) e a quella nazionale (200,8 ab/kmq)<sup>1</sup> L'area di Vittoria, di contro, si caratterizza come un territorio a forte vocazione agricola su un numero complessivo di imprese pari a 3165 il 65% sono agricole e 60 agroindustriale e una grossa quota di imprese nel settore del commercio all'ingrosso legato ai prodotti agricoli (Istat 2011). Il sistema produttivo sta attraversando un periodo di trasformazione economica con un settore primario, che sta attraversando una fase di rallentamento delle proprie capacità competitive, con un incremento del sistema industriale/artigianale e dei servizi. Questo trend è manifestato da una fase di crescita (il tasso di iscrizione netto delle imprese nella provincia di Ragusa è infatti più elevato di quello che si registra nella provincia di Caltanissetta: 1,0 contro 0,3 nel 2015), anche se risultano ancora carenti di una strutturazione necessaria a sostenere il reddito e generare uno sviluppo solido del sistema. Per i profili connessi all'agenda digitale le piattaforme informatiche disponibili per entrambe le amministrazioni comunali sono caratterizzate da funzionalità "basiche", e totalmente sottoutilizzate rispetto alle potenzialità che potrebbero esprimere, risultando così un vincolo al fondamentale processo di dematerializzazione per un rinnovamento dei servizi della PA.

L'attuale sistema di informatizzazione delle amministrazioni non è organico e riguarda alcuni settori, non interconnessi tra di loro, tra questi la gestione del protocollo, la fatturazione elettronica, i servizi erogati su portale come il SUAP/SUE e il commercio del Comune di Gela e Vittoria con oltre 2000 accessi per anno. Le iniziative di digitalizzazione avviate nei territori di riferimento hanno, inoltre, riguardato la gestione degli "Open Data" della "Trasparenza", ovvero tutti quei processi relativi alla messa a disposizione degli accessi alle basi di dati per amministrazioni, cittadini e imprese.

La gestione informatizzata del sistema dei tributi risulta carente di applicativi rivolti all'utenza, tali strumenti informativi ad oggi non garantiscono né elementi di interoperabilità, né funzionalità che consentano l'esposizione esterna di servizi innovativi per la cittadinanza e per le imprese, come sarebbe auspicabile anche in considerazione delle opportunità che derivano dalla crescente diffusione di connettività a Banda Ultra Larga anche nel territorio siciliano: in base ai dati di Infratel di attuazione del Piano Strategico Banda Ultra Larga del MiSE, nel 2017 nel territorio comunale di Gela la diffusione della banda ultra larga (30Mb/s) è al 77,2% (aree coperte) e nel territorio di Vittoria al 17,9%, con previsione di estensione ad oltre il 95% in entrambi i comuni entro il 2018 e al 100% nel 2020. Inoltre il livello di connessione tra gli enti della PA (sistema sanitario, giustizia, agenzia delle Entrate) garantisce una parziale interoperabilità, condizione essenziale per raggiungere efficienza operativa di tutta la PA e nel rapporto della Pubblica Amministrazione verso cittadini e le imprese.

Per i profili connessi alle risorse energetiche, nell'ambito dei tavoli istituzionali dedicati a tali temi, è stata evidenziata dalle strutture tecniche delle amministrazioni comunali la totale mancanza di una programmazione in termini di efficientamento energetico del patrimonio pubblico e di gestione intelligente delle reti. In particolare è emersa la totale obsolescenza delle infrastrutture per la pubblica

<sup>1</sup> fonte: Studio Nomisma 2017 e dati ISTAT.

<sup>2</sup> Sistema locale Gela (Gela Niscemi) SLL Vittoria (Vittoria e Acate)

<sup>3</sup> Il processo di coinvolgimento è stato condotto attraverso la costruzione di tavoli di lavoro di natura tematica e legati agli Ot di riferimento. Sono stati attivati 3 tavoli tematici di lavoro: Tavolo 1 tecnico e di indirizzo programmatico e agenda Digitale composto da i rappresentanti tecnici dei diversi settori e dall'amministrazione, Tavolo 2: Rigenerazione urbana e salvaguardia del territorio Partecipanti: Rappresentanti amministrazione comunale, assessori al ramo settore energia e ambiente, dirigenti UTC e dirigenti comunali interessati, Università di Catania, stakeholders territoriali (rappresentanti petrolchimico, etc...) rappresentanza società civile, altri soggetti territoriali, Tavolo 3 Politiche sociali Partecipanti: Rappresentanti amministrazione comunale, assessori al ramo settore LLPP, Urbanistica, politiche sociali, dirigenti UTC e dirigenti comunali interessati, Università di Catania, ASP, IACP Caltanissetta e Ragusa, Associazionismo di ambito locale attivo nel settore del welfare, rappresentanza società civile, altri soggetti territoriali. I tavoli sono stati realizzati nelle sedi istituzionali dei due comuni e in due specifiche sessioni di lavoro (11 e 12 Aprile 2017 fase di avvio ascolto partecipato e 18 e 19 Maggio 2017 fase di elaborazione e condivisione analisi e strategie)



IL SEGRETARIO

illuminazione sulle quali si rilevano corpi illuminanti di vecchia generazione, per la totalità non assoggettati ad un adeguamento tecnologico finalizzato al loro efficientamento, e la totale mancanza di sistemi di regolazione intelligente. Le Città di Gela e Vittoria sono serviti da impianti di pubblica illuminazione realizzati nel tempo, in relazione ai progressivi ampliamenti urbanistici. Ad oggi, è possibile "contare" circa 25.000 punti luce gestiti con sistemi di vecchia generazione che producono un enorme consumo oltre ad un problema di sostenibilità ambientale (Dati PEAS comune di Gela e Vittoria 2011).

La ricostruzione dei profili di consumo del comune di Vittoria ha permesso di analizzare i dati riferiti a agli impianti di proprietà dell'Amministrazione (fonte PEAS comune di Vittoria).

Dall'analisi si evince che il comparto di proprietà riconducibile all'Amministrazione ha consumato complessivamente circa 14.299,78 MWh, cifra che incide per il 2,59% rispetto al consumo totale di Vittoria. Il consumo di energia elettrica complessivo dell'impianto di illuminazione pubblica e di quelli semaforici, per l'anno 2011, ammonta ad un totale di circa 5.4598 MWh. La ricostruzione dei profili di consumo degli edifici pubblici ha permesso di analizzare il consumo di energia elettrica. I dati di consumo (elettrico) riferiti a tutti i centri di consumo di proprietà dell'Amministrazione ammontano a 6.574 MWh.

I consumi globali delle fonti primarie di energia del comune di Vittoria, relativi all'anno 2011 sono i seguenti: Energia Elettrica: 12.032,93 MWh; Gas Metano: 23.491 m<sup>3</sup>; Gasolio per riscaldamento: 60.000; litri GPL: 9.370 litri; Carburante per autotrazione: 135.721 litri; Consumo di carburante relativi all'anno 2011, del parco macchine consuma è pari a 135.721 litri (Dato PEAS Comune di Vittoria).

Le emissioni associate al consumo di energia elettrica di tutte le utenze che compongono l'impianto di illuminazione pubblica è pari a 2.636,69 t. su un totale di emissioni pari a 3.392 tonnellate di CO<sub>2</sub>. Le emissioni riconducibili al consumo di combustibile per i veicoli di proprietà dell'Amministrazione ammontano, all'anno di riferimento, a 358,46 t.

Il profili di consumo energia del comune di Gela, 16.67,21 MWh, pur rappresentando solo l'1% dei consumi territoriali complessivi, risultano una voce di costo nel Bilancio Comunale, la cui riduzione potrebbe portare notevoli vantaggi nella gestione della spesa corrente (fonte PEAS comune di Gela).<sup>2</sup>

Il settore dell'illuminazione pubblica del comune al 2011 contava 10.305 punti luce di proprietà comunale, per una potenza complessiva di 2.181,49kW, ed il consumo medio annuo per l'intero parco lampade di cui sopra era pari a 11.463,76 MWh (dato ricavato dai documenti di fatturazione forniti dal Comune di Gela). Gli edifici, attrezzature/impianti comunali hanno dei consumi finali di energia [MWh] pari a 5.212,45. Da un'analisi sui vettori energetici maggiormente consumati, si evince il ruolo predominante dell'energia elettrica, il cui uso rappresenta l'83% dei consumi totali, principalmente impiegati, seguito dal 10% del gasolio e dal 6.7% del metano, mentre risultano trascurabili i consumi di benzina.

Al valore totale delle Emissioni di CO<sub>2</sub> [t] pari a 426.790,6 contribuiscono il valore dell'illuminazione pubblica pari 4.046,7 CO<sub>2</sub> [t] e degli edifici, attrezzature/impianti Comunali 1.651,31 CO<sub>2</sub> [t].

I territori scontano la totale carenza di una progettazione di servizi integrati per una mobilità collettiva e sostenibile supportata da iniziative in grado di cambiare, anche a livello culturale, l'approccio a tale tema da parte della cittadinanza, da una logica che prevede il mezzo privato come l'unica risorsa disponibile. Nei due centri urbani è emersa infatti, con forza, la criticità relativa al congestionamento da traffico derivante, per Gela, dalla particolare configurazione urbana e dall'essere ricompresa, di fatto, in un "asse

IL SEGRETARIO  
2013



Viene riportato il dato elaborato dal PEAS dei due comuni riferito al 2011 che verrà aggiornato al 2015/2016 nei prossimi mesi."

di attraversamento” del sud della Sicilia; mentre per Vittoria è ascrivibile alla presenza del polo dell’agroindustria, che genera una presenza sovradimensionata di autoveicoli di rilevanti dimensioni.

Dall’analisi dei dati contenuti nel PUM di Gela, (2015) si evince che oltre il 75% della mobilità ha origine e destinazione in Gela (spostamenti intracomunali) tale percentuale sale al 96% considerando la sola popolazione gelese. Tale risultato, se confrontato con medie nazionali che vedono una incidenza degli spostamenti intracomunali nell’ordine del 60%, conferma la condizione nota di “isola nell’isola” legata a ragioni di limitata accessibilità territoriale (distanza dai principali poli di attrazione/generazione regionale, gap infrastrutturale che penalizza connessioni extraurbane veloci, sostanziale assenza di servizio ferroviario), ma anche segnale di un territorio in grado di offrire alla propria cittadinanza opportunità di lavoro, di studio, di ricreazione e svago, di servizi alla persona.

Il trasporto pubblico locale assorbe una quota inferiore al 2% della mobilità urbana restituendo un dato troppo basso se confrontato con città delle stesse dimensioni demografiche e di mobilità stimato tra il 6 e 11%. Tale sottoutilizzo trova conferma sulle modalità degli spostamenti urbani (circa il 70%) che avvengono in auto, dato che risulta essere elevato rispetto alla media nazionale pari al 57%.

Le modalità “dolci” (spostamenti a piedi o in bicicletta) registrano una quota del 23%, inferiore rispetto alla media nazionale e ai valori registrati dai panel di riferimento, determinata certamente da una orografia del territorio che non agevola tali spostamenti ma anche da una sostanziale assenza di percorsi protetti e dedicati per tali modalità di spostamento laddove questa è possibile.

Il basso utilizzo del Trasporto Pubblico (<2% spostamenti/gg) è evidentemente imputabile ad una offerta scarsa in ambito urbano, nell’ordine di 6 km annui per abitante rispetto a profili di riferimento tra i 20 e i 23 km/ab. Dal confronto con la sfera partenariale lo scenario dei contesti urbani, a seguito della mancata attivazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile, rileverebbe quindi:

- una fase di stallo nel funzionamento della pubblica amministrazione in termini di innovazione e ottimizzazione dei processi interni;
- il permanere di una carenza di accessibilità ai servizi essenziali erogati dalla PA in modalità digitale con le conseguenti ripercussioni sul tessuto economico e sulla qualità della vita dei cittadini;
- il mantenimento, per i profili dell’efficienza energetica, di una modalità di gestione dei beni pubblici che non mira ad ottimizzare le risorse generando potenziali economie utilizzabili per finalità essenziali alla collettività.
- il potenziamento del sistema di mobilità dolce con di nuove piste ciclabili nei due contesti territoriali

### 1.1.2 –verso l’inclusione sociale (OT9)

La fase di stesura definitiva della Strategia è stata preceduta da un confronto con la sfera partenariale attraverso l’attivazione del Tavolo 2: **Rigenerazione urbana e salvaguardia del territorio e Politiche sociali**. Nell’ambito di tali incontri, a seguito della condivisione delle politiche da mettere in campo nell’ambito della strategia, è stata avviata una fase di stakeholders engagement per la raccolta di contributi (sia in sede di dibattito che attraverso la predisposizione di schede di sintesi) mirati ad esplicitare le principali criticità del settore ed a profilare le modalità di risoluzione ottimali.

Il territorio di Gela, vive oggi una situazione di grave crisi economica e sociale causata dalla progressiva deindustrializzazione che ha contribuito a determinare un elevato tasso di disoccupazione dimostrata dal valore del reddito medio, fra i più bassi della penisola.

Si tratta infatti di un territorio caratterizzato da una fragilità economica diffusa con indicatori del mercato del lavoro molto deboli, scarsa occupazione, con difficoltà accentuate nei settori dei giovani e delle donne.



IL SEGRETARIO

Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

L'analisi del mercato del lavoro condotta nello studio mostra, infatti, come a fronte di un tasso di disoccupazione complessivo nella provincia di Caltanissetta<sup>3</sup> già di per se piuttosto elevato (22,2% al 2015, leggermente più alto del dato regionale del 21,4% ed il doppio del dato nazionale dell'11,5%) ed in costante crescita (+6,5 punti rispetto al 2007), si riscontra che tale tasso, nella fascia di popolazione compresa tra i 15 e i 29 anni assume proporzioni allarmanti, con un valore al 2015 pari al 54,8% (contro il 46,2% del dato regionale e il 29,9% nazionale) con un peggioramento di ben 20,6 punti nel periodo 2007-2015. Le disparità di genere emergono guardando al livello di occupazione: il tasso di occupazione femminile è al 22,5% al 2015, mentre quello maschile è al 49,6% (35,9% il dato complessivo), a dimostrazione di come la componente femminile soffra oltremodo delle difficoltà occupazionali, rinunciando alla ricerca attiva del posto di lavoro.

Un ulteriore indicatore preoccupante emerge dai bassissimi tassi di attività, che esprimono la misura di una debolezza complessiva del mercato del lavoro e della forza parallela del lavoro non regolare e nero.

Il tasso di attività provinciale al 2015 è pari al 46,3%, anche in questo caso con un forte divario rispetto al dato regionale (51%) e nazionale (64%). Il tasso di inattività femminile è particolarmente rilevante, con un 70,8% circa il doppio di quello maschile al 36,1%.

I dati sul mercato del lavoro, per quanto riguarda il territorio di riferimento per la città di Vittoria (su base provinciale), sono più incoraggianti rispetto a Gela seppur sempre distanti dai livelli nazionali, anche guardando alle fasce giovanili e alle donne: il livello di disoccupazione registrato nel 2015 pari al 19,5% e nella fascia di età 15-29 anni si assesta al 37,8%. Il tasso di occupazione è al 46,8% (32,3% quello femminile) ed il tasso di inattività femminile si ferma al 57,8%. Entrambe le realtà urbane, anche se con intensità differenziate, hanno quindi analogie in termini di un arretramento sociale ed economico - che si traduce in fenomeni di esclusione per i soggetti svantaggiati siano essi minori, donne, anziani - e di un costante incremento delle richieste di aiuto economico e sostegno abitativo che pervengono ai Comuni dalle famiglie in stato di disagio.

A tal fine sono già stati attivati degli strumenti in grado di impattare su tali criticità, attraverso l'attivazione di progetti su base distrettuale, nell'ambito del PON "Inclusione sociale" afferenti ad interventi volti a rafforzare la rete dei servizi per la presa in carico e l'attivazione dei nuclei familiari beneficiari del Sostegno per l'Inclusione.

Rilevante è inoltre il tema della legalità. I due territori scontano la preesenza di fenomeno "mafioso" con forte connotazione e radicamento nel territorio, che si manifesta per l'elevato numero di iscritti nel registro degli indagati per associazione di tipo mafiosa e tra questi un dato significativo riguarda gli adolescenti coinvolti in procedimenti penali per il quale è opportuno, nonostante le azioni attivate negli ultimi anni, perseverare con politiche rivolte alle fasce più giovani della popolazione, in grado di incidere culturalmente, sui fenomeni di devianza.

L'analisi condotta ha fatto emergere inoltre una carenza, per entrambe le aree urbane, di strutture per l'infanzia, in particolare la quasi totale assenza di asili nido, dove il tasso di copertura posti asili nido/servizi integrativi per la prima infanzia, per la popolazione della classe di età 0-3 anni, risulta essere pari solo allo 1,8%. L'unica struttura pubblica attualmente presente sul territorio (comune di Vittoria) consente di fornire servizi per l'infanzia a meno di 60 bambini di età 0-3 anni (secondo i dati forniti dai Piani del distretto socio sanitario) su una popolazione in questa fascia di età di oltre 5 mila unità (5.452 al 1/1/2016 in base ai dati ISTAT). Le strutture presenti sul territorio dei due comuni, realizzate anche in anni recenti, sono tutte chiuse. Le motivazioni sono di natura culturale ed economica: i servizi offerti non sono risultati sostenibili né utilizzando risorse pubbliche né caricando i costi sulle rette a carico delle

<sup>3</sup> Viene riportato il dato provinciale per consentire il confronto con i dati regionali e nazionali in quanto non è disponibile il dato a livello Comunale o di SLL"



famiglie. Scarsa, ma non assente, è la presenza dei servizi integrativi per l'infanzia il relativo tasso di copertura per la popolazione della classe di età 0-3 anni è fermo allo 0,5%.

Le richieste di aiuto economico e sostegno abitativo che pervengono ai Comuni di Gela e Vittoria sono rispettivamente 1860 e 688 provengono prevalentemente da famiglie numerose con un basso livello socio/culturale e in stato di disagio economico, ma negli ultimi anni si è registrato un aumento delle richieste da parte di giovani coppie, spesso con un solo figlio. (dati piani socio sanitari distrettuali)

Sul fronte dell'assistenza gli anziani si riesce a coprire appena il 25% delle richieste di assistenza attraverso interventi a carattere domiciliare (SAD - ADI), a causa delle ridotte risorse economiche attraverso i fondi PAC, su un target di popolazione anziana destinata a crescere.

La quota di popolazione anziana nei due comuni è pari a 25000 > 65 anni e incide per il 17% circa sul dato complessivo.

Dall'analisi condotta emerge un forte ruolo delle organizzazioni no profit, non soltanto per la capacità di creare nuova impresa e nuovo lavoro, ma anche per essere, specie in contesti territoriali degradati, uno dei pochi attori in grado di attivare circoli virtuosi di sviluppo locale.

In un territorio come quello in esame, per dare un reale impulso al proprio sviluppo economico è necessario mettere in campo un grande sforzo in grado di rilanciare la coesione e l'inclusività sociale. Uno sforzo partecipato e condiviso verso lo sviluppo di progetti legati all'economia sociale, intesa come insieme di attività ad elevato impatto sociale atte a produrre valore per l'intera comunità. Questo significa, implementare i servizi, riqualificare lo spazio urbano, promuovere iniziative imprenditoriali, sostenere attività di riqualificazione ed in ultima istanza creare e sperimentare nuovi modelli di sviluppo locale.

Pertanto, in assenza degli interventi attivati nell'ambito dell'Agenda Urbana, lo scenario attuale potrebbe profilare:

- una ulteriore degenerazione delle situazioni di disagio estremo e di marginalità sociale che già caratterizzano le due aree urbane;
- un incremento dei livelli di insoddisfazione delle fasce più fragili della popolazione a causa della mancata erogazione dei servizi minimi di assistenza e supporto.

### 1.1.3 - verso la tutela/valorizzazione delle risorse naturali e turistico - culturali (OT 5-6)

I Comuni in oggetto rappresentano un territorio nel quale le risorse naturali, il patrimonio archeologico e turistico costituiscono una componente essenziale, se opportunamente valorizzate, per l'innalzamento comune della qualità della vita.

Nell'area oggetto dell'intervento ricadono zone di elevato pregio naturalistico e ambientale. Infatti si ha la presenza di zone ZSC (Zona Speciale di Conservazione) quali "La vallata del fiume Ippari" di 2.692 ettari ricadente all'interno del comune di Vittoria e di 1 zona ZPS (Zona di Protezione Speciale) quale l'area denominata Torre Manfreda, Biviere e Piana di Gela di 25.057 ettari, ricadente all'interno del comune di Gela. Nell'area ricade la Riserva Naturale Orientata "Pino d'Aleppo" istituita al fine di salvaguardare le formazioni residue autoctone di *Pinus halepensis* e di ricostituire la pineta nelle aree a gariga degradata per azione dell'uomo. Le suddette aree fanno parte, della "Rete Natura 2000" costituito ai sensi della Direttiva "Habitat" dai Siti di Importanza Comunitari (SIC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) previste dalla Direttiva "Uccelli".

Il territorio presenta produzioni a forte immagine e vocazione all'export, per la presenza di prodotti DOP (olio extravergine d'oliva, olive, formaggi e vini), DOC (Cerasuolo di Vittoria DOC), IGT quali "tipicità" del territorio di competenza.



IL SEGRETARIO

La ricchezza delle risorse presenti suscita notevole interesse per lo sviluppo di iniziative volte al potenziamento e alla valorizzazione del patrimonio ambientale come un fattore di attrattività del territorio. In tale contesto la conoscenza e la valorizzazione delle risorse e delle aree protette attraverso adeguati strumenti ed iniziative ad hoc rappresenta una strategia efficace per la salvaguardia ed un impulso nuovi scenari di sviluppo del territorio.

I problemi più evidenti si rilevano senz'altro sulla fascia costiera, caratterizzata da un'alternanza di tratti di costa fortemente antropizzati, di zone ad alta valenza ambientale, di territori sottoposti alla forte pressione dell'agricoltura intensiva (mediante sistemi di sericoltura) e di tratti di costa in cui sono presenti importanti insediamenti di carattere turistico-ricettivo.

Il comune di Gela conta complessivamente il maggiore numero di chilometri di costa (spiagge e coste alte) in erosione (7.866 m), il comune di Vittoria presenta fenomeni di erosione per un'estensione litoranea di 2.079 m, soprattutto a carico delle spiagge (1.906 m). In assoluto i valori di rischio più elevato (R4) si riscontrano nei comuni di Gela con un maggiore coinvolgimento del litorale sia in termini di lunghezza sia di numero di aree. Le spiagge in erosione di una certa rilevanza sono quelle di: Scoglitti nel comune di Vittoria, con un arretramento medio di 18 metri ed un tasso di arretramento pari a 2 metri/anno; il tratto Torre Manfreda e Lungomare Federico II di Svevia nel comune di Gela con un arretramento di circa 10 metri ed un tasso di 1,1 metri/anno. (Dati piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico P.A.I. unità fisiografica n° 8 punta braccetto - porto di Licata).

Risulta pertanto evidente come tale situazione, ampiamente condivisa da entrambe le amministrazioni comunali nell'ambito di sessioni di approfondimento attivate dal "Tavolo 2: Rigenerazione urbana e salvaguardia del territorio" necessita oggi di una riflessione in merito all'adozione di misure finalizzate alla prevenzione dei rischi, in considerazione della "violenza ambientale" che ha caratterizzato l'intero territorio che richiede un approccio mirato a tecniche innovative e ad impatto ambientale minimo o nullo. In termini di politiche sulla protezione civile l'ambito territoriale di riferimento rileva una notevole esposizione sia per gli elevati rischi sotto il profilo sismico ed idrogeologico che per la presenza di un complesso industriale quale l'ex petrolchimico di Gela.

Sebbene nei due comuni si rilevi l'adozione di Piani di Protezione Civile, le funzioni afferenti a tale settore hanno sede esclusiva presso le stesse strutture comunali, non riscontrandosi alcun locale specificamente deputato ad allocare i Centri Operativi Comunali da dotare delle reti telematiche ed attrezzature adeguate a contrastare gli eventuali eventi calamitosi.

I territori della coalizione non godono oggi di un sistema turistico evoluto ed attrattivo come altre mete della regione siciliana. Le sue principali vocazioni territoriali sono prevalentemente riconducibili a due ambiti: il "mare" ed il "patrimonio storico-archeologico". Quest'ultimo, per Gela, unitamente alle spiagge che la circondano (caratterizzate da un ambiente naturalistico di sicuro pregio), non è stato sufficiente a far crescere un mercato dell'incoming turistico degno di nota.

Questo territorio si caratterizza per una mancanza di competitività dei servizi turistici offerti al mercato, con una scarsa integrazione dell'offerta ed una mancata caratterizzazione delle potenzialità locali, fattori che nel tempo hanno determinato una assenza di visibilità per la città di Gela e Vittoria.

La necessità di riconvertire o di differenziare qualitativamente le componenti del turismo diviene quindi un presupposto fondamentale al fine di rafforzare, anche verso l'esterno, l'identità e di stimolare un maggiore senso di appartenenza al territorio di quanti risiedono in questa città, in particolare dei più giovani, al fine di non disperdere le competenze e le risorse, evitando altresì il processo di spopolamento in atto.

L'efficacia della messa in rete di dette strategie non può prescindere, comunque, da azioni rivolte a migliorare:



IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N. 18 DEL 03/11/19 ALLEGATO A PAG. 15  
Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile .

- la qualità del patrimonio naturalistico, storico e culturale, riducendone il degrado/abbandono e accrescendone l'integrazione con le comunità locali in un ottica di tutela, sviluppo compatibile, migliore fruizione e sviluppo di attività connesse come fattore di mobilitazione e stimolo allo sviluppo locale
- le condizioni di contesto, in particolare quello riguardante l'aspetto delle infrastrutture, quello normativo e quello pianificatorio, con specifico riferimento all'adozione degli strumenti di gestione dei Siti di Natura 2000.



IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*

## 1.2 – ANALISI DELLE CONDIZIONI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEL CONTESTO URBANO (CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO)

Come tratteggiato nell'ambito della sezione 1.1, i due contesti urbani interessati dalla strategia presentano, sotto il profilo ambientale, degli "elementi di rischio" che rendono indispensabile la tempestiva attivazione di misure mirate alla loro salvaguardia.

Trasversalmente, i due contesti scontano infatti l'aver "sacrificato" la questione ambientale in ragione di una prospettiva di sviluppo economico che, negli anni, ha però manifestato le proprie falle, alle volte incolmabili.

In particolare emerge un contrasto, stridente, fra un ambito territoriale ad elevato pregio naturalistico (cfr. par. 1.1.3) e due contesti urbani caratterizzati da disomogeneità connesse a:

- una evoluzione urbanistica che non è stata adeguatamente regolamentata da strumenti efficaci;
- la mancanza di politiche mirate all'efficientamento energetico nella gestione dei beni e servizi pubblici;
- un grave sovradimensionamento dei flussi di autoveicoli nell'abitato;

Per quanto attiene al primo punto, come esposto in altre sezioni del documento, nei due contesti urbani a partire dagli anni '70 si rileva il perdurare della presenza di un indiscriminato uso del suolo con le conseguenze che questo fenomeno genera e che impattano:

- per i profili architettonico-paesaggistici, con la sostanziale disomogeneità di canoni "stilistici" tale da non consentire "leggibilità" di un linguaggio architettonico nei contesti urbani e periurbani;
- per i profili prettamente ambientali, con l'adozione di modalità di costruzione poco regolamentate (ad esempio mancata tracciabilità del materiale da costruzione e dei conferimenti a discarica);
- per i profili igienico-sanitari, con le criticità correlate alle connessioni con le urbanizzazioni primarie.

Con riferimento al secondo punto, dai due contesti urbani emerge una sostanziale "distrazione" dal tema dell'efficientamento energetico: entrambi i comuni, infatti, presentano un sistema di illuminazione pubblica installato per aggregazioni legate all'espansione urbanistica, quindi totalmente obsoleto e privo di sistemi intelligenti di controllo, che espone le amministrazioni ad un costo annuo pari a Euro 3mln, ai limiti della sostenibilità economica.

Inoltre, l'ingente patrimonio pubblico delle due amministrazioni, stimato in circa 40 immobili per il comune di Gela e 30 immobili per il comune di Vittoria, composto anche da immobili tutelati, non presenta alcuna misura volta all'efficientamento energetico.

Tale situazione impatta gravemente nei bilanci delle due amministrazioni, con un consumo annuo di energia elettrica pari a circa 14.299,78 MWh per il comune di Vittoria e 1667,21 MWh, per il comune di Gela.

In termini di mobilità pubblica, ad oggi, l'intero parco automezzi a disposizione delle amministrazioni è caratterizzato da veicoli a combustione interna. Sempre in termini di mobilità, con riferimento al terzo punto, nei due contesti urbani si rilevano gravi elementi di congestione caratterizzati:

- per Gela dalla conformazione urbana che ingloba, di fatto, la S.S. 115, asse portante della mobilità dell'area meridionale della Sicilia, di connessione fra l'area agrigentina e quello ragusana; tale arteria genera degli importanti "carichi" di traffico di automezzi leggeri e pesanti che impattano in maniera devastante nel contesto gelese. Si rileva infatti anche uno stridente contrasto fra le dimensioni di tale arteria e dei due altri assi principali (via Butera ed il lungomare Federico II) con la maglia, fitta ed intricata, delle strade, di piccole dimensioni, che connotano l'intero tessuto urbano gelese. Questa conformazione urbana non consente un fluire omogeneo del traffico veicolare, circostanza che, oltre ad impattare nell'ordinario "funzionamento" della città, incide nella qualità dell'aria, già compromessa negli ultimi decenni dalla presenza del petrolchimico.



Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

- per Vittoria, dalla presenza del mercato ortofrutticolo, che impatta nel traffico veicolare con l'attraversamento, costante, di mezzi pesanti nell'area urbana. Tale circostanza, oltre che impattare sotto il profilo ambientale con l'incremento dei tassi di inquinamento atmosferico, espone la cittadinanza ad un maggior tasso di incidentalità.

Le suddette criticità connesse al tema della mobilità impattano significativamente sulla qualità dell'aria dei due contesti territoriali.

In questo scenario, l'Agenda Urbana vuole garantire l'opportunità di impostare il primo punto cardine di una nuova politica in materia ambientale ed energetica per i due contesti urbani.

Nell'ambito della Strategia sarà pertanto previsto, trasversalmente, di connotare la selezione delle infrastrutture con elementi che garantiscano elevata sostenibilità ambientale.

Una delle finalità prioritarie della strategia sarà pertanto quella di coniugare la tutela e la conservazione delle risorse ambientali con uno sviluppo economico e sociale che valorizzi come vantaggio competitivo la qualità del patrimonio esistente e rafforzi nel medio e lungo periodo l'interesse delle comunità locali alla cura del territorio.

Saranno quindi affrontate, per singolo tema rilevante, le misure puntuali che consentiranno un nuovo approccio alla dimensione ambientale e che impatteranno, in particolare:

- sull'importante deficit riscontrato sui sistemi di trasporto pubblico locale per il quale sarà promossa la selezione di mezzi eco-sostenibili e con bassa emissione di sostanze inquinanti ed attivato un percorso di sostanziale revisione delle politiche urbane sulla mobilità.

- sull'utilizzo efficiente delle risorse energetiche con l'introduzione di una pianificazione finalizzata ad impattare, con nuove modalità, nel sistema complessivo della gestione energetica del patrimonio pubblico.



IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*

Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

**SEZIONE 2 – QUADRO DEI FABBISOGNI E OBIETTIVO STRATEGICO**

**2.1 – ANALISI SWOT**

**2.1.1 – SWOT OT 2 “AGENDA DIGITALE”**

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Piattaforma di base della PA. sulla quale può essere attivato un processo di upgrading;</li> <li>- Elevata concentrazione di giovani e relativa propensione all'utilizzo di servizi di tipo digital.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Inadeguatezza delle infrastrutture tecnologiche pubbliche locali per una azione incisiva di e-government e di edemocracy.</li> <li>- Bassa percentuale di figure professionali con competenze specialistiche in ambito ICT nel contesto della PA</li> <li>- Assenza di servizi on-line interattivi per i cittadini e di canali ufficiali sui social media.</li> <li>- Scarso livello di investimento in infrastrutture e servizi tecnologici innovativi da parte della PA locale.</li> <li>- Processi di informatizzazione avviati dai comuni per silos verticali, in modo frammentato ed attualmente non interoperabili.</li> <li>- Mancanza di coordinamento unitario tra le strutture di gestione dei sistemi informatici di scala comunale tali da renderne inefficiente l'implementazione. Difficoltà dei cittadini e del personale della PA nell'utilizzo dei servizi digitali a causa del basso livello di competenze</li> <li>- Possibili difficoltà nel coinvolgimento dei principali stakeholder presenti sul territorio per la realizzazione di servizi integrati</li> </ul>
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza di una piattaforma digitale già in grado di garantire l'interoperabilità con altri sistemi ed il collegamento alle diverse banche dati disponibili, fornendo comunicazioni performanti e sicure rivolte ai cittadini ed al sistema delle imprese;</li> <li>- Rilevanza del tema della banda larga ed ultralarga nelle politiche di investimento nazionali e comunitarie;</li> <li>- Trasversalità della smart specialization strategy (S3) nell'attuazione delle iniziative a valere sulla vigente fase di programmazione dei fondi strutturali Possibilità di avviare iniziative di infrastrutturazione integrate (es. integrazione dell'aggiornamento della rete di illuminazione pubblica con la posa di fibra ottica e l'installazione di sensoristica sul territorio);</li> <li>- Possibilità di attivare innovazioni tecnologiche e sociali, in grado di sostenere la trasformazione della città.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Restrizioni di carattere tecnico (carenza di pc, software, fibra ottica) che rallentano l'accesso e la condivisione dei contenuti digitali;</li> <li>- Possibili criticità nell'interoperabilità dei sistemi informativi urbani con i sistemi di scala regionale.</li> </ul>



IL SEGRETARIO

**2.1.2 – SWOT OT 4 “ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITA’ DELLA VITA”**

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza di infrastrutturazioni rilevanti sulle quali concentrare gli interventi (ad es. interporto di Vittoria, area portuale di Gela)</li> <li>- Apertura da parte delle nuove amministrazioni locali ad attivare un ridisegno delle politiche in materia energetica</li> <li>- Forte vocazione dell’ambito territoriale alla produzione di energia da fonti rinnovabili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza di un patrimonio edilizio pubblico e di sistemi di illuminazione altamente energivori;</li> <li>- Basso livello di mobilità sostenibile dovuto alla scarsa qualità del sistema ferroviario e di trasporto pubblico locale;</li> <li>- Obsolescenza del parco automezzi destinati a TPL;</li> <li>- Assenza di percorsi ciclo-pedonali;</li> <li>- Mancanza di una gestione intelligente dei sistemi di pubblica illuminazione;</li> <li>- Ritardi nell’approvazione del PAES da parte dei comuni di Gela e Vittoria</li> </ul>
<b>Opportunità</b>	<b>Minacce</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza di ingenti investimenti pubblici mirati al finanziamento di iniziative nel settore dell’efficienza energetica, delle energie rinnovabili, della mobilità sostenibile e nell’implementazione delle flotte del TPL</li> <li>- Incentivazione delle politiche di trasporto e della produzione di combustibili “verdi”</li> <li>- Possibilità di condividere buone prassi, a livello regionale e nazionale, sulla gestione intelligente delle risorse energetiche e sull’utilizzo di sistemi innovativi per la mobilità</li> <li>- Rapida progressione tecnologica dei sistemi di mobilità a basso impatto energetico</li> <li>- Connotazione orografica del territorio compatibile con l’introduzione di percorsi ciclo-pedonali;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarsa propensione “culturale” della cittadinanza all’utilizzo di sistemi di mobilità alternativi al mezzo privato</li> </ul>

**2.1.3 – SWOT OT 5 “CAMBIAMENTO CLIMATICO E PREVENZIONE DEI RISCHI”**

<b>Punti di forza</b>	<b>Punti di debolezza</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza di siti ad elevato interesse ambientale e di vaste aree verdi anche urbane;</li> <li>- Ampia estensione del sistema costiero;</li> <li>- Presenza di strutture pubbliche inutilizzate potenzialmente destinabili a centri operativi di protezione civile</li> <li>- Presenza di siti sui quali intervenire con la realizzazione di infrastrutture verdi e blu che prevedano iniziative di riqualificazione urbana e di protezione ambientale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Refluenze dell’inquinamento industriale discendente dal petrolchimico;</li> <li>- Presenza di fenomeni di erosione costiera;</li> <li>- Diffusa presenza di abusivismo edilizio;</li> <li>- Elevato consumo di suolo da parte del settore serricolo e contestuale difficoltà di smaltimento dei rifiuti derivanti da tali attività;</li> <li>- Gravi impatti dei sistemi di coltivazione intensiva sull’ambiente.</li> </ul>
<b>Opportunità</b>	<b>Minacce</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza di politiche regionali finalizzate al recupero ambientale delle fasce costiere ed alla tutela e protezione degli ecosistemi naturali;</li> <li>- Possibilità di attivare partnership sui temi rilevanti per l’OT nello sviluppo di progetti a finanziamento diretto da parte della Commissione Europea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Permanere delle situazioni di degrado ambientale connesse, fra le altre, alle criticità sul tema dello smaltimento dei rifiuti;</li> <li>- Criticità nelle politiche sulla gestione dei rifiuti da parte del governo regionale;</li> <li>- Ritardi nell’approvazione di i strumenti programmatori di livello regionale (ad es. Piano di Gestione del Rischio alluvioni)</li> </ul>



IL SEGRETARIO

**2.1.4 – SWOT OT 9 “INCLUSIONE SOCIALE”**

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ampia presenza di associazioni di volontariato impegnate nel sostegno alla famiglia e nella promozione di attività socio-culturali;</li> <li>- Capacità della sfera associazionistica di introdurre modalità innovative nella gestione delle situazioni di disagio;</li> <li>- Contesti urbani circoscritti nei quali introdurre modelli pilota di riqualificazione della sfera sociale replicabili su altri ambiti;</li> <li>- Incremento della forza lavoro immigrata</li> <li>- Presenza di strutture pubbliche ed immobili nei centri storici delle due aree urbane da adibire a finalità socio-educative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elevato tasso di disoccupazione;</li> <li>- Scarsi valori del mercato del lavoro e dei tassi di attività;</li> <li>- Scarsa presenza di strutture pubbliche per la prima infanzia ed assenza di servizi rivolti agli anziani ed alle persone con limitazioni nell'autonomia;</li> <li>- Presenza di fenomeni di povertà e di estremo degrado sociale;</li> <li>- Incremento della componente dei NEET in particolare riferito alla popolazione femminile</li> <li>- Diffusione della criminalità organizzata e conseguenti ripercussioni nel territorio interessato dalla strategia;</li> <li>- Fenomeni di esclusione e marginalità che possono mettere a rischio la sicurezza e la legalità per i cittadini e le imprese</li> </ul>
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possibilità di sperimentare modelli innovativi di inclusione attraverso l'attivazione di finanziamenti nell'ambito di programmi dedicati (ad es. FAMI o finanziamenti diretti della Commissione)</li> <li>- Differenziazione di specializzazione del sistema universitario siciliano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento dei fenomeni di emigrazione da parte della cittadinanza</li> <li>- Tenuta dei modelli gestionali di nuovi servizi orientati alle fasce più deboli della cittadinanza;</li> <li>- Ulteriore riduzione della spesa pubblica per servizi essenziali e di inclusione sociale</li> <li>- Incremento esponenziale dei fenomeni di immigrazione registrati nel recente periodo</li> </ul>



IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*



Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

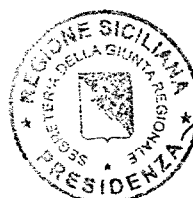
2.2 – STRUTTURA DI INTERVENTO DELL'AGENDA URBANA

ASSE	RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI	Principali informazioni statistiche di riferimento
2 AGENDA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Necessità di attivare un ridisegno della piattaforma informativa delle due amministrazioni comunali, che rilevano funzionalità "basiche"</li> <li>- Condivisione delle informazioni sui procedimenti amministrativi da parte delle diverse strutture dei due comuni;</li> <li>- Necessità di "aprire" l'utilizzo dei portali online dei due Comuni alle fasce di popolazione non "native digitali; non "nativi digitali"</li> <li>- Necessità di intervenire sull'obsolescente infrastruttura informatica dei comuni (hardware, software e connettività);</li> <li>- Necessità di rendere trasparente l'azione amministrativa anche mediante l'integrazione con i social media.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- % di servizi interattivi sul totale dei servizi erogati dai due Comuni (fonte: ISTAT (ICT nella PAL: Amministrazioni locali per livello di informatizzazione delle attività, tipologia di attività gestionali e di amministrazione) o il comune stesso nella rilevazione sui servizi realizzati);</li> <li>- % di documenti amministrativi dematerializzati sul totale dei documenti prodotti dai due Comuni (fonte: analisi dei Comuni) ;</li> <li>- % della popolazione dei due comuni servita da copertura a banda ultra larga ad almeno 30 Mbps (fonte: MiSE – Infratel);</li> <li>- Numero di interazioni e tempi medi di risposta degli account social dei due Comuni (fonte: analytics forniti dai gestori delle Piattaforme, analisi interne uffici dei Comuni dedicati alla gestione dei canali social).</li> </ul>
4 ENERGIA SOSTENIBILE E QUALITÀ DELLA VITA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Necessità di incidere nell'attuale gestione del sistema energetico dei due comuni, per il quale non sono ancora state attivate misure strutturali di efficientamento;</li> <li>- Necessità di ottimizzare la gestione del sistema di illuminazione pubblica;</li> <li>- Sostanziale obsolescenza del parco mezzi destinato al trasporto collettivo e necessità di attivare un nuovo approccio al tema della mobilità in una logica di razionalizzazione dei flussi e di efficientamento energetico;</li> <li>- Necessità di incrementare la dotazione di piste ciclabili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Profilo mensile ed annuale dei consumi di energia elettrica della PA (MWh/mese-MWh/anno);</li> <li>- PEAS comune di Gela</li> <li>- PEAS Comune di Vittoria</li> <li>- PUM Comune di Gela</li> <li>- Dati Autoparco Comune di Vittoria</li> <li>- Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (p.a.i.) (art.1 d.l. 180/98 convertito con modifiche con la l.267/98 e ss.mm.ii.) unita' fisiografica n° 8 punta braccetto – porto di licata</li> </ul>
5 CAMBIAMENTO CLIMATICO E PREVENZIONE DEI RISCHI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sottoutilizzo dei numerosi parchi urbani presenti nelle due realtà comunali;</li> <li>- Presenza di aree a forte rischio idrogeologico ed erosione costiera e necessità ad adottare adeguate misure di salvaguardia;</li> <li>- Necessità di integrazione del sistema delle infrastrutture con finalità di protezione civile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (p.a.i.) (art.1 d.l. 180/98 convertito con modifiche con la l.267/98 e ss.mm.ii.) unita' fisiografica n° 8 punta braccetto – porto di licata</li> <li>- PAI Regione Siciliana</li> </ul>



Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

ASSE	RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI	Principali informazioni statistiche di riferimento
9 INCLUSIONE SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostanziale carenza di asili nido e servizi per la prima infanzia nonché di strutture per anziani;</li> <li>- Sottodimensionamento delle strutture Necessità di attuare servizi innovativi finalizzati a contrastare il diffuso disagio sociale;</li> <li>- Rilevante degrado – fisico e sociale - di alcune porzioni del sistema di edilizia residenziale pubblica e necessità di attivare interventi di riqualificazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. di persone destinatarie di servizi nell'ambito delle misure di sostegno sui temi dell'infanzia o di istruzione (fonte dati: amministrazioni comunali);;</li> <li>- N. asili nido (fonte dati: amministrazioni comunali)</li> <li>- N. Bambini tra zero e 3 anni che usufruiscono dei servizi per l'infanzia (fonte dati: amministrazioni comunali)</li> <li>- % di anziani (&gt; 65 anni) che fruiscono di servizi assistenziali da parte delle due amministrazioni comunali (fonte dati: amministrazioni comunali)</li> <li>- N. alloggi di edilizia residenziale pubblica da recuperare (fonte dati: amministrazioni comunali);.</li> <li>- Piani Distrettuali Socio Sanitari</li> </ul>



IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*

### 2.3.1 OBIETTIVO GLOBALE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE E PRIORITA' TRASVERSALI AGLI ASSI DI INTERVENTO

#### Premessa e quadro programmatico

La definizione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dei comuni di Gela e Vittoria è incardinata sui principi dell'art. 7 del regolamento UE n. 1301/2013 che ne identifica i contenuti quali *“azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane tenendo anche conto dell'esigenza di promuovere i collegamenti tra aree urbane e rurali”*.

Il territorio possiede le condizioni per uno sviluppo economico solido e duraturo, ma è necessario che la sua comunità ne prenda coscienza e che il processo di riposizionamento si avvii da subito. È importante che le parti economiche e sociali spingano il territorio fuori dalle difficoltà di sistema che rischiano irrimediabilmente di schiacciarlo.

La trasformazione del Polo petrolchimico e del sistema di produzione primaria in agricoltura, già in corso da oltre dieci anni, rendono non più rinviabile l'esigenza di mettere in campo progettualità che implementino una strategia di valorizzazione delle risorse alternative, rilanciando il sistema delle due città come *“territori snodo”* e *“aree strategiche”*, mettendo in campo progettualità che implementino una strategia di valorizzazione delle risorse alternative, rilanciando le città e aumentandone l'attrattività.

L'analisi territoriale ha evidenziato quindi una pluralità di strumenti attivi (o attivabili) sul territorio attraverso cui si percepisce il rischio di una frammentarietà di interventi con la conseguente dissipazione del potere di attivazione di un reale e robusto percorso di sviluppo. Pur salvaguardando le specificità di ogni strumento/fondo, si ritiene indispensabile intervenire per definire nell'ambito dell'Agenda Urbana una strategia unica in grado di guidare i singoli strumenti in un'ottica di 'Quadro strategico programmatico' della coalizione territoriale.

Le comunità dell'aggregazione territoriale sono chiamate a mettere in campo una strategia centrata sulle città, non solo come luoghi fisici, ma soprattutto come **generatori di qualità e attivatori di creatività, luoghi dello scambio sociale e di intersezione di reti e flussi**, aumentandone così l'attrattività.

Il POR FESR Sicilia 2014/2020 rende disponibili alle Autorità Urbane una batteria di obiettivi specifici in grado di far fronte a tali sfide per comporre un quadro organico di investimenti che possano generare discontinuità nelle dinamiche socio-economiche per entrambi gli ambiti comunali interessati.

È proprio attraverso la lettura sinergica delle azioni che ricadono nei singoli assi che è possibile determinare uno scenario più ampio, in cui promuovere iniziative in grado di innalzare il capitale sociale ed innescare processi virtuosi. Nel contesto territoriale infatti, sembrano disperdersi le potenzialità di sviluppo in azioni e progettualità certamente numerose che nel tempo si sono accumulate, ma che non hanno prodotto il salto di qualità auspicato. L'aggregazione delle due città oggi si trova ad avere una dotazione strumentale e finanziaria congrua per dare un decisivo impulso alla trasformazione.

Un nuovo disegno complessivo dell'organizzazione amministrativa, economica, sociale e fisica della città è possibile, l'effettivo successo dipenderà dalla capacità di governance dei processi e dalla convinzione della possibilità di cambiamento.

Attraverso il processo di definizione dell'Agenda Urbana sono state identificate azioni integrate per i quali i differenti attori hanno la possibilità di operare per agevolare la realizzazione. Gela e Vittoria intendono pertanto cogliere l'opportunità dell'Agenda Urbana quale strumento per attivare una complessiva ridefinizione delle politiche di governo del territorio mediante l'attuazione di un quadro integrato di interventi che sia rivolto al nuovo modello di città.

Al processo di cambiamento che si vuole imprimere con l'attuazione dell'Agenda Urbana fanno da cornice tutte le iniziative, complementari, attivate dai due comuni nel recente periodo ed esplicitate nella sezione di analisi (adozione piani strategici, programmazione di politiche di inclusione, acquisizione di

finanziamenti sul tema dello sviluppo sostenibile, piani per la riconversione del polo petrolchimico) che rappresentano pertanto prerequisito essenziale allo sviluppo di una iniziativa in grado di garantire un nuovo approccio al funzionamento dei due ambiti urbani.

Come sottolineato dalla nota n. 13840 del 19/07/2017, nell'ambito delle azioni programmabili all'interno dell'Agenda Urbana non possono non essere tenute in considerazione le possibili azioni complementari riferite al POR FSE 2014 – 2020, che possono integrarsi in maniera strutturata e coerente con le azioni riferite direttamente al POR FESR.

In particolare, si evidenzia come le principali opportunità che possono integrare l'Agenda Urbana possano essere individuate in quelle relative agli Obiettivi Tematici (OT) 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà", 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori" e 10 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" riferiti all'asse 1 Occupazione, all'asse 2 Inclusione Sociale e Lotta Alla Povertà e all'asse 3 Istruzione e Formazione.

### L'obiettivo globale e le relazioni con il contesto

Sulla scorta del quadro degli investimenti attivati con il POR ed in esito al confronto con la sfera partenariale sono stati pertanto identificati i driver tematici dell'Agenda urbana, che rimandano al:

1. **ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città;**
2. **adozione di azioni a tutela e salvaguardia dei contesti urbani sotto il profilo ambientale;**
3. **attivazione di misure per l'inclusione sociale rivolte ai segmenti di popolazione più fragile;**

Tali driver si traducono nell'obiettivo generale della **Strategia di sviluppo urbano sostenibile**, che è finalizzato ad incrementare la disponibilità e la qualità dei servizi urbani rivolti alla collettività e destinato ad intercettare trasversalmente quelle fasce di popolazione in grado di far leva sui processi di sviluppo del territorio e ad accrescere i livelli di coesione territoriale fra i due contesti urbani, rendendo "leggibile" l'ambito territoriale interessato dall'Agenda Urbana quale unica conurbazione nella quale i processi e le prospettive di sviluppo risultino omogenei, integrati e condivisi.

Mediante l'adozione di tale obiettivo la sfida prefissata dalle due amministrazioni comunali riguarda l'attivazione di azioni in grado di modificare culturalmente l'approccio al vivere urbano e le interrelazioni fra la sfera privata e la sfera della pubblica amministrazione consolidando i principi di "capitale sociale" e innovazione sociale.

Si tratta, in sostanza, di adottare un approccio strutturato e fortemente interconnesso nello sviluppo delle nuove iniziative, che tengano conto delle necessità sia dal punto di vista infrastrutturale (es. connettività) che delle piattaforme abilitanti necessarie al suo funzionamento, partendo con tutto quello che è già presente o previsto nelle due città (dalle infrastrutture o dispositivi connessi in rete, fino alle piattaforme ed ai servizi presenti sul territorio).

L'approccio delle due amministrazioni comunali nel governare il cambiamento, radicale, nella gestione delle politiche urbane che ricade nell'obiettivo generale della strategia deve quindi trovare necessaria attuazione operativa nei singoli contesti intercettati in quanto, come di seguito più approfonditamente specificato:

- con le azioni a valere sull'OT 2 saranno introdotte nuove modalità di relazione fra pubblica amministrazione e società civile/ sistema imprenditoriale;
- con le azioni relative all'OT 4 sarà sostanzialmente ridisegnato, con interventi puntuali, l'approccio alla gestione delle politiche energetiche e contestualmente promossa una nuova cultura della mobilità;
- con le azioni attivate sull'OT 5 saranno introdotte iniziative che modificano le modalità di fruizione di alcuni beni naturali ed attivate iniziative volte ad incrementare i livelli di sicurezza attiva per la cittadinanza;



Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

- con le azioni relative all'OT 9 saranno promosse, anche con l'introduzione di capitali privati, iniziative che modificano l'attuale configurazione del welfare, mirando a promuovere contesti urbani più inclusivi rivolti, in particolare alle fasce più deboli della popolazione.

Solo attraverso un "cambio di passo" con l'attuazione delle politiche cui mira l'Agenda Urbana sarà possibile determinare una radicale rigenerazione degli assetti territoriali dei due poli comunali che inneschi meccanismi di crescita all'interno del tessuto socio-economico del capitale umano e trasferisca una differente percezione dell'area da parte del contesto esterno.

Fra l'altro, con l'attuazione di tali politiche si rileveranno delle sensibili ricadute in termini di coesione territoriale grazie alle sinergie che saranno innescate fra il pubblico, la sfera imprenditoriale ed il settore dell'associazionismo, che potranno garantire l'attivazione di meccanismi volti all'assottigliamento del gap sociale, l'inclusione delle fasce economicamente più deboli e la rimozione delle situazioni di marginalità estrema.

Sempre in termini di coesione, rilevato il grave ritardo in termini di servizi erogati ai cittadini ed alle imprese (elemento nel dettaglio esplicitato nella fase di analisi), l'Agenda Urbana contribuirà ad incrementare il livello di competitività dell'area con particolare riferimento all'adozione di politiche mirate ad introdurre servizi innovativi in un'ottica di smart cities e, a cascata, garantendo una lettura dell'ambito territoriale appetibile anche nei settori meno rilevanti quali, a titolo esemplificativo, quello turistico-ricettivo.

Infine, con il miglioramento dell'offerta di servizi per i cittadini e per gli utilizzatori dei contesti urbani che discenderà dal percorso di attuazione dell'Agenda Urbana, si impatterà anche, sebbene non in maniera determinante, nel contrasto ai diffusi fenomeni di illegalità, preconditione essenziale allo sviluppo dell'area.

**La declinazione dell'obiettivo generale a livello di Asse prioritario**

Il percorso di costruzione della strategia, traendo spunto dall'obiettivo globale tratteggiato dalle due amministrazioni e condiviso con la sfera partenariale, ha dovuto trasferirsi, quindi, su profili di maggior concretezza con la determinazione di specifici elementi che delineino, operativamente, le scelte strategiche adottate in coerenza con le disponibilità del POR.

Sulla scorta dei fabbisogni rilevati per ambito tematico e degli indirizzi sulle politiche urbane delineati dal POR, sono stati quindi individuati i principali obiettivi specifici in grado di fornire, appunto, concretezza, al nuovo percorso tracciato dalle amministrazioni comunali di Gela e Vittoria, di seguito esposti.

Con riferimento alle politiche che incidono sui servizi per la collettività, nell'ambito dell'Asse II, con l'attivazione degli **obiettivo specifico 2.2** le due amministrazioni vogliono disegnare un nuovo approccio alle dinamiche relazionali fra cittadino/impresa e pubblica amministrazione mediante l'introduzione di processi incardinati sulla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi sia in termini di esposizione interna che esterna alla PA e con l'adozione di nuove modalità di dialogo – supportate da piattaforme digitali (sistemi di Customer Relationship Management - CRM) - sui temi nei quali le interrelazioni risultano maggiormente rilevanti, tali temi afferiscono, fra gli altri, all'acquisizione dei titoli abilitativi, al sistema dei tributi, alla richiesta dei servizi essenziali (anagrafe, certificazioni, et) rivolti ai cittadini ed alle imprese ed al loro coinvolgimento nell'azione politico-amministrativa.

Parallelamente, ed in modo integrato con le altre iniziative, saranno implementati nuovi sistemi gestionali in grado di favorire l'interrelazione tra i diversi uffici pubblici e di abilitare la gestione congiunta e la condivisione dei documenti relativi ai diversi procedimenti amministrativi. A monte di questo percorso con l'Agenda Urbana si intendono implementare i sistemi hardware delle amministrazioni comunali, ad oggi obsoleti ed inefficienti, al fine di adeguarli a standard che consentano una fluida gestione degli applicativi e abilitino allo scambio di informazioni tra i diversi uffici comunali e tra Comune ed altri stakeholders presenti sul territorio.

Tutte le iniziative saranno realizzate in coerenza con il modello strategico di riferimento definito nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, e potranno essere implementate anche

Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

attraverso l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione da Consip (es. contratti quadro SPC-Cloud ed Sistemi Gestionali Integrati).

Il tema del ridisegno e della modernizzazione dei servizi urbani si ripercuote sulle politiche energetiche, in una rinnovata consapevolezza della gestione del patrimonio pubblico con gli investimenti che saranno selezionati sull'Asse IV, per i quali la Strategia intercetta, in forma rilevante con l'**obiettivo specifico 4.1**, operazioni finalizzate all'efficientamento energetico degli immobili pubblici che intervengono sia sui singoli contenitori edilizi che sui sistemi di regolazione e controllo. Le due amministrazioni intendono inoltre introdurre sistemi di stoccaggio funzionali ad assorbire dalle FER energia elettrica da reimmettere sulla rete.

Sempre in tema di implementazione dei servizi urbani risultano importanti le iniziative sulla mobilità attivate con l'**obiettivo specifico 4.6** per le quali le amministrazioni di Gela e Vittoria definiscono un primo tassello di una più ampia pianificazione mirata a modificarne culturalmente l'approccio che, in considerazione delle gravi criticità che caratterizzano i due sistemi urbani, dovrà convergere verso modalità collettive e sostenibili. In particolare l'Agenda incide sul rinnovo delle flotte del trasporto collettivo su gomma, sulle infrastrutture a queste connesse e su nuovi percorsi per la ciclabilità.

Nell'ambito delle attività relative all'Asse IV, possono essere attivate interconnessioni con le azioni previste relativamente sia all'Asse I che all'Asse III del FSE. Nello specifico, le amministrazioni potrebbero attivare azioni rivolte all'incremento dell'occupazione per disoccupati di lunga durata e per i soggetti in maggiore difficoltà di inserimento (obiettivo specifico 8.5), con particolare riferimento alle misure di politica attiva promuovibili, e al sostegno al collocamento lavorativo dei giovani e allo sviluppo di iniziative di formazione specialistica con una specifica attenzione alle professioni connesse alla green economy.

Inoltre, le amministrazioni possono collaborare per il raggiungimento dell'obiettivo tematico specifico 10.6 del FSE, promuovendo azioni formative strettamente legate ai fabbisogni produttivi locali, con particolare riferimento al settore Agroalimentare o sulle energie rinnovabili presente all'interno dei due comuni.

In relazione all'Asse V, contemplando l'obiettivo trasversale connesso alle azioni a salvaguardia dei contesti urbani sotto il profilo ambientale ed all'inclusività, saranno attivate con l'**obiettivo specifico 5.1** azioni congiunte volte alla messa in sicurezza di zone ad elevato rischio idrogeologico che contestualmente divengono "infrastrutture verdi" aperte alla fruizione da parte della collettività sia nelle aree urbane che periurbane.

Infine, uno dei pilastri che caratterizza l'Agenda Urbana fa riferimento alle politiche di coesione sociale e di inclusione, nell'ambito delle quali con le iniziative a valere sull'Asse IX si intende introdurre una nuova visione del welfare che, grazie ad una modalità integrata pubblico/privato, miri ad espandere il ventaglio di servizi socio-assistenziali di base rivolti ai minori, agli anziani, agli immigrati ed alle fasce più deboli della società.

Si prevede infatti, nell'ambito dell'**obiettivo specifico 9.3**, la selezione di operazioni finalizzate al potenziamento dei servizi per l'infanzia (asili nido), per i minori in situazioni di disagio (spazi teatrali, centri ricreativi), per le donne vittima di violenza (case protette) e per gli anziani (centri diurni, residenze), iniziative sulle quali basare una nuova dimensione del sociale dei due ambiti urbani che rilevi anche l'attivazione di aiuti da parte della sfera privata. Con le iniziative a valere sull'**obiettivo specifico 9.4** si provvederà inoltre ad intervenire sul tema dell'edilizia residenziale pubblica riqualificando porzioni del patrimonio esistente in stato di degrado da finalizzare a residenza pura per le fasce più disagiate od a residenza temporanea per le finalità che rimandano all'obiettivo 9.3.

In termini di connessione con il POR FSE, saranno attivate, misure rivolte alla copertura di tutti gli assi previsti per quest'ultimo. Con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda Urbana, saranno attivate misure a valere sull'obiettivo specifico 8.1, con la promozione di azioni volte allo sviluppo di misure di politica attiva rivolte all'incremento dell'occupazione giovanile e all'attivazione di interventi di rafforzamento del capitale umano, attraverso incentivi all'assunzione di personale. Tali azioni potrebbero prevedere il sostegno al collocamento lavorativo dei giovani e lo sviluppo di iniziative di formazione



Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

specialistica con una specifica attenzione alle professioni connesse ai servizi alla persona e ai servizi socio-sanitari, nonché l'attivazione di percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali.

Inoltre, saranno promuovibili azioni relative agli obiettivi specifici 9.1 e 9.3 del FSE, in particolar modo legate all'erogazione di servizi sociali innovativi di sostegno, volti alla riduzione dell'esclusione sociale delle fasce particolarmente svantaggiate, e alla qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educative tramite il sostegno a forme di erogazione e fruizione di servizi per la prima infanzia.

Infine, le amministrazioni potranno operare per il raggiungimento degli obiettivi specifici 10.1 e 10.6, attuando azioni specificatamente rivolte alla riduzione della dispersione scolastica e alla qualificazione dell'offerta formativa, nell'ottica di rafforzare e sistematizzare gli interventi a favore delle strutture educative attuate dalle amministrazioni di Gela e Vittoria. Tali azioni possono essere attuate, ad esempio, tramite l'incoraggiamento al conseguimento di qualifiche/diplomi professionali o qualificazioni professionali e alla riqualificazione delle competenze, con particolare riferimento ai servizi socio-sanitari.



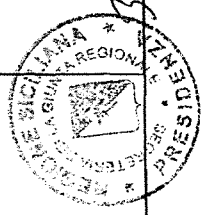
IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*

Agenda Urbana delle città di Gela e di Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

**SEZIONE 3: PANORAMICA DI INVESTIMENTO E SISTEMA DEGLI INDICATORI**  
**1.- PANORAMICA DI INVESTIMENTO E MOTIVAZIONE DELLA SCELTA**

Asse	Obiettivo Specifico	Motivazione della scelta	Indicatore di risultato	Azione	Indicatore di realizzazione	(eventuale motivazione della scelta)
2	2.2	<p>Situazione: Presenza di una piattaforma informativa delle amministrazioni comunali che non soddisfa i fabbisogni delle strutture amministrative in termini di condivisione dei contenuti e di interoperabilità. Ridotta presenza di servizi online disponibili per i cittadini e le imprese.</p> <p>Tipologia di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Evoluzione della piattaforma esistente, al fine di consentire una maggiore digitalizzazione dei processi amministrativi e la conseguente realizzazione di servizi digitali pienamente interoperabili per la cittadinanza e per le imprese, orientati sui principali settori di fruizione (Riscossione tributi locali, SUAP, servizi anagrafici, servizi scolastici, servizi di e-participation).</li> <li>- Adozione di un sistema CRM integrato di livello comunale, per realizzare un Single Point of Contact e semplificare il dialogo con i cittadini.</li> <li>- Sviluppo di un'App multipiattaforma che dovrà diventare lo sportello virtuale al quale i cittadini potranno rivolgersi in qualsiasi momento per ricevere informazioni e accedere a servizi online messi a disposizione.</li> <li>- Integrazione dei servizi on-line con le piattaforme di livello nazionale (es. PagoPA, SPID, ANPR) ed esposizione dei servizi anche su canale mobile (sito mobi, App).</li> <li>- Esposizione di dataset in formato open</li> </ul> <p>Cambiamento Atteso: Con l'iniziativa si intende trasmettere, nella cittadinanza, una nuova percezione dell'amministrazione comunale mediante l'introduzione di servizi in "modalità Smart" in grado di rendere trasparente l'azione amministrativa e di semplificare il dialogo con il cittadino. L'intervento sarà inoltre destinato a garantire una maggiore coesione della struttura amministrativa comunale mediante l'introduzione di strumenti volti alla condivisione - anche intersettoriale - dei procedimenti amministrativi attivati.</p>	<p>Servizi comunali digitalizzati sul totale dei servizi verso i cittadini</p> <p>Popolazione che utilizza i servizi digitali per pagamento dei servizi comunali</p>	<p>2.2.1 2.2.3</p>	<p>Processi digitalizzati interni</p> <p>Servizi on-line attivati e connessi a SPID</p>	

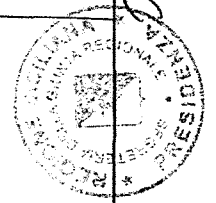


IL SEGRETARIO



Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Asse	Obiettivo Specifico	Motivazione della scelta	Indicatore di risultato	Azione	Indicatore di realizzazione	(eventuale motivazione della scelta)
4	4.1	<p>Situazione: I beni di proprietà pubblica delle due amministrazioni comunali risultano estremamente energivori e privi di ogni dispositivo finalizzato all'efficientamento sia in termini attivi che passivi; Infatti, parte significativa degli immobili di proprietà delle due amministrazioni comunali risale ad edilizia storica della prima metà del '900 o ad edilizia degli anni 70 ed 80, periodo nel quale il tema dell'efficienza energetica (infissi, intonaci, coibentazioni, etc.) era trattato marginalmente.</p> <p>Su tali edifici non è stato mai avviato un approccio al tema del retrofit energetico né mai effettuata una riflessione sull'attivazione di un complessivo piano per l'efficientamento energetico del patrimonio pubblico.</p> <p>Inoltre il sistema degli apparecchi di pubblica illuminazione risulta datato e privo di ogni strumentazione finalizzata all'utilizzo intelligente delle risorse. Non si rilevano, ad esempio sistemi di rilevazione automatica della luce diurna o corpi illuminanti a led.</p> <p>Tipologia di intervento: Si intende intervenire con un complessivo piano che interessi un primo gruppo di edifici pubblici (sedi dell'amministrazione comunale, impianti sportivi, istituti scolastici) finalizzato ad interventi di efficientamento sull'involucro edilizio, all'installazione di sistemi di monitoraggio e regolazione e di sistemi di produzione di energia elettrica rinnovabile.</p> <p>Per quanto riguarda il tema della pubblica illuminazione con la strategia sarà attivata una complessiva revisione del sistema, tramite la redazione/aggiornamento del Piano di Illuminazione Pubblica, finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- revisionare o sostituire gli apparecchi e i componenti obsoleti con altri più efficienti (lampade, alimentatori, corpi illuminanti, regolatori);</li> <li>- adottare sistemi automatici di regolazione, accensione, abbassamento e spegnimento dei punti luce (sensori di luminosità, sistemi di regolazione del flusso), anche con sistemi adattivi;</li> <li>- installare sistemi di telecontrollo e di gestione energetica della rete di illuminazione.</li> </ul> <p>Cambiamento Atteso: Con la scelta si introduce un cambio radicale nella gestione delle risorse energetiche delle amministrazioni comunali in conseguenza del quale saranno rilevate, a regime, economie di spesa che potranno risultare funzionali alla realizzazione di iniziative mirate alla sfera sociale e rivolte alle classi più deboli dei contesti urbani di riferimento.</p>	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica di immobili pubblici	4.1.1	Edifici pubblici oggetto di interventi a favore dell'efficienza energetica  Diminuzione del consumo annuale di energia primaria di edifici pubblici	Dati PEAS 2011
			Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica di impianti pubblici	4.1.3	Punti illuminanti /luce efficientati	



IL SEGRETARIO

Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Asse	Obiettivo Specifico	Motivazione della scelta	Indicatore di risultato	Azione	Indicatore di realizzazione	(eventuale motivazione della scelta)
4	4.6	<p>Situazione: Le due amministrazioni comunali rilevano una sostanziale assenza di sistemi di mobilità sostenibile ai quali si affianca una costante congestione del traffico urbano che connota il centro urbano di Gela - di attraversamento dei flussi est-ovest e di Vittoria per gli impatti del polo agroalimentare.</p> <p>Tale situazione è ulteriormente accentuata dall'assenza di nodi di interscambio e di connessione con il sistema di trasporto pubblico locale.</p> <p>A ciò si aggiunge la totale mancanza di sistemi di mobilità dolce quali piste ciclo-pedonali.</p>	Utenti di mezzi di trasporto pubblico	4.6.1	Nodi di interscambio realizzati	
			Autobus a basso impatto su dotazione complessiva	4.6.2	Unità di beni acquistati (autobus a basso impatto)	
		<p>Tipologia di intervento: Con la Strategia si intende implementare il Piano urbano della mobilità sostenibile, quale piano strategico di medio-lungo periodo finalizzato a promuovere un sistema di mobilità in grado di garantire i bisogni di spostamento dei cittadini, di ridurre l'inquinamento, le emissioni di gas serra e il consumo di energia aumentando contemporaneamente l'efficienza e l'economicità del trasporto di persone e merci, nonché l'attrattività e la qualità della vita e dell'ambiente urbano. A titolo esemplificativo e non esaustivo il Piano sarà orientato ai:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rinnovo delle flotte degli automezzi su gomma del TPL con veicoli ad emissioni basso/nulle (autobus di ultima generazione, ibridi, con tetto fotovoltaico e con mini-tetto verde);</li> <li>- Realizzazione di nodi di interscambio e delle infrastrutture ad essi</li> </ul>	Cittadini che utilizzano la bicicletta per gli spostamenti quotidiani nell'area servita dalle piste ciclabili	4.6.4	Estensione in lunghezza (piste ciclabili)	



IL SEGRETARIO

Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

	<p>connesse finalizzati alla fruizione di tali automezzi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici in aree dedicate lungo tratti stradali strategici;</li> <li>- Realizzazione di progetti pilota di incentivazione all'uso dei mezzi pubblici o della bicicletta;</li> <li>- Realizzazione di progetti pilota sul tema della ciclo-pedonalità che potranno risultare replicabili in altri contesti del tessuto urbano dei due comuni (piste ciclabili di ultima generazione che si autoilluminano, piste fotovoltaiche).</li> <li>- Installazione di semafori intelligenti per il controllo del flusso viario e di sistemi ITS per la gestione ed il monitoraggio del traffico in tempo reale.</li> </ul> <p>Cambiamento Atteso: Con tale scelta si intende avviare un nuovo percorso sul tema della mobilità urbana sostenibile che, per un verso incrementi l'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico e, per un altro introduca la ciclabilità quale sistema alternativo di trasporto individuale. Inoltre si intende migliorare la qualità della vita dei cittadini, ridurre l'inquinamento e le emissioni di gas serra.</p>				
--	--	--	--	--	--

Asse	Obiettivo Specifico	Motivazione della scelta	Indicatore di risultato	Azione	Indicatore di realizzazione	(eventuale motivazione della scelta)
5	5.3	<p>Situazione: I territori ricompresi nei Comuni interessati dalla strategia sono caratterizzati da una sostanziale carenza di strutture a supporto del sistema di protezione civile che richiede, in considerazione della rilevanza demografica dei comuni, un'adeguata implementazione.</p> <p>Tipologia di intervento: Si intende intervenire attraverso il recupero di immobili pubblici sottoutilizzati nei quali saranno individuati interventi volti all'allocazione di centri funzionali e operativi per le finalità di protezione civile.</p> <p>Cambiamento Atteso: con la scelta adottata si favorirà l'insediamento di nuove strutture da destinare a coordinamento degli apparati di protezione civile che potranno risultare determinanti per la sicurezza dei cittadini in caso di eventi calamitosi.</p>	Quota di popolazione supportabile dai servizi di protezione civile	5.3.3	Centri funzionali ed operativi allestiti	



IL SEGRETARIO

Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Asse	Obiettivo Specifico	Motivazione della scelta	Indicatore di risultato	Azione	Indicatore di realizzazione	(eventuale motivazione della scelta)
5	5.1	<p>Situazione: I territori ricompresi nei comuni interessati dalla strategia sono caratterizzati da aree di dissesto idrogeologico, anche discendenti dai fenomeni di abusivismo edilizio che hanno interessato gli ambiti urbani e periurbani.</p> <p>Tali aree che interessano sia porzioni del territorio a monte dei nuclei urbani (in particolare Gela) che le aree del litorale.</p> <p>Tipologia di intervento: Si intende intervenire con un sistema di infrastrutture finalizzate alla tutela e salvaguardia del territorio sotto il profilo della mitigazione del rischio idrogeologico. In considerazione della fragilità del contesto ambientale tali infrastrutture saranno caratterizzate da un minimo impatto e da tecniche orientate ai principi di ingegneria naturalistica.</p> <p>Le nuove infrastrutture naturalistiche interesseranno inoltre porzioni di parchi urbani che saranno pertanto risanati anche sotto il profilo della riqualificazione volta a finalità ludico-ricreative.</p> <p>Cambiamento Atteso: con la scelta adottata si inciderà nella "messa in sicurezza" di alcune aree di territorio a rischio idrogeologico, già ricomprese nella mappatura regionale, e che in mancanza di un tempestivo intervento, potrebbero innescare gravi criticità di natura ambientale e di sicurezza per la collettività.</p>	Popolazione esposta a rischio frane	5.1.1	Area interessata al recupero del rischio idrogeologico	Indicatori scelti in funzione degli ambiti di intervento che si prevede di mettere in sicurezza
				5.1.3	Infrastrutture di tipo verde o Blu per la riqualificazione urbana e protezione ambientale realizzate.	Indicatori scelti in funzione degli ambiti di intervento che si prevede di mettere in sicurezza



IL SEGRETARIO

Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Asse	Obiettivo Specifico	Motivazione della scelta	Indicatore di risultato	Azione	Indicatore di realizzazione	(eventuale motivazione della scelta)
9	9.3	<p>Situazione: L'analisi condotta nelle Città di Gela e di Vittoria ha fatto emergere una carenza nelle due aree urbane di strutture e servizi assistenziali rivolti alle fasce più deboli della popolazione. In particolare si registra la quasi totale assenza di asili nido e di strutture rivolte agli anziani ed un ridotto servizio di continuità assistenziale.</p> <p>Tipologia intervento: si intende intervenire attraverso la realizzazione, tramite una sinergia congiunta fra investimenti pubblici e privati, di nuovi asili nido, di strutture e servizi per gli anziani, per le persone con limitazioni nell'autonomia e per le altre fasce sensibili della popolazione (minori a rischio, donne vittima di violenza). Verranno inoltre intraprese misure per la riorganizzazione ed il potenziamento dei servizi territoriali socioassistenziali di assistenza primaria.</p> <p>Cambiamento Atteso: L'introduzione di tali iniziative garantirà un incremento della qualità e dell'offerta di servizi socio-assistenziali attraverso la riqualificazione delle strutture esistenti e la realizzazione di nuove strutture caratterizzate da un rinnovato approccio in termini di innovazione degli spazi e di ecosostenibilità.</p>	<p>Quota di bambini tra zero e tre anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia</p> <p>Quota di anziani che fruiscono di servizi ricoveri</p> <p>Quota di persone che fruiscono di servizi socioassistenziali territoriali</p>	<p>9.3.1</p> <p>9.3.5</p> <p>9.3.8</p>	<p>Strutture per l'infanzia realizzate /riqualificate</p> <p>Strutture per gli anziani realizzate /riqualificate</p> <p>Interventi per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali socioassistenziali realizzati</p>	



IL SEGRETARIO

Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Asse	Obiettivo Specifico	Motivazione della scelta	Indicatore di risultato	Azione	Indicatore di realizzazione	(eventuale motivazione della scelta)
9	9.4	<p>Situazione: L'analisi del contesto socio-demografico dei territori ha mostrato come un forte svantaggio socio-economico e culturale, assimilabile nel fenomeno della povertà, caratterizzi un numero elevato di nuclei familiari che vivono in condizioni di disagio ed estremo degrado sotto il profilo abitativo.</p> <p>Tipologia intervento: si intende usufruire di strutture già in possesso del patrimonio pubblico per profilare soluzioni per la residenzialità rivolta alle fasce più deboli della popolazione con disagio economico e sociale ed anche nei confronti delle donne vittime di violenza.</p> <p>Cambiamento Atteso: La scelta adottata mira ad impattare sul tema della residenzialità – anche temporanea – con misure finalizzate a mitigare i fenomeni di povertà estrema, di disagio abitativo e di l'esclusione relazionale/culturale per i target di popolazione emarginata.</p>	Famiglie in condizioni di disagio abitativo	9.4.1	Alloggi popolari realizzati/riqualificati	

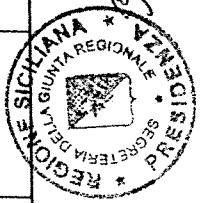


IL SEGRETARIO

Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

3.2 - BATTERIA DI INDICATORI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

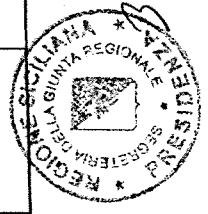
Risultato Atteso (Obiettivo Specifico)	Indicatore di risultato	Fonte	Unità di misura	Baseline	Target	Azione	Indicatore di realizzazione*	Fonte	Unità di misura	Baseline	Target
2.2	Servizi comunali digitalizzati sul totale dei servizi verso i cittadini	Interna (monitoraggio ad hoc)	Percentuale	10%	40%	2.2.1	Processi interni digitalizzati	Interna (monitoraggio ad hoc - dati di progetto)	Numero	0	10
2.2	Popolazione che utilizza i servizi digitali per pagamento dei servizi comunali	Interna (monitoraggio ad hoc)	Percentuale	5%	20%	2.2.3	Servizi on-line attivati e connessi a SPID	Interna (monitoraggio ad hoc - dati di progetto Settori Tributi)	Numero	0	7
4.1	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica di immobili pubblici	Interna (monitoraggio ad hoc: - dati rilevati dai MW h risparmiati a seguito dell'intervento)	KWh/anno	11786	9429,16 Ridotto 20%	4.1.1	Edifici pubblici oggetto di intervento a favore dell'efficienza energetica Diminuzione del consumo annuale di energia primaria di edifici pubblici	Interna (monitoraggio ad hoc)	Numero	0	10
4.1	Consumi di energia elettrica per illuminazione pubblica di impianti pubblici	Interna (monitoraggio ad hoc: - dati rilevati dai MW h risparmiati a seguito)	KWh/anno	16921	13537 Ridotto 20%	4.1.3	Punti illuminanti/luce efficientati	Interna (monitoraggio ad hoc)	Numero	0	21.000



IL SEGRETARIO

Agenda Urbana delle Città di Gea e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Risultato Atteso (Obiettivo Specifico)	Indicatore di risultato	Fonte	Unità di misura	Baseline	Target	Azione	Indicatore di realizzazione*	Fonte	Unità di misura	Baseline	Target
		dell'intervento)									
4.6	Utenti dei mezzi di trasporto pubblico	Interna (rilevazione ad hoc tramite dati delle aziende di TPL, stima su giorno feriali con frequenza da stabilire)	Percentuale	10%	29%	4.6.1	Nodi di interscambio realizzati	Interna (monitoraggio ad hoc - dati di progetto)	Numero	0	2
4.6	Autobus a basso impatto su dotazione complessiva	Aziende di TPL locale per il denominatore (totale mezzi a disposizione) dati di progetto per numeratore	Numero	1	5	4.6.2	Unità di beni acquistati/ (autobus a basso impatto)	Interna (monitoraggio ad hoc - dati di progetto)	Numero	0	5
4.6	Cittadini che utilizzano la bicicletta per gli spostamenti quotidiani nell'area servita dalle piste ciclabili	Interna (Indagine ad hoc tramite sondaggio come da Piano della mobilità sostenibile)	percentuale	10%	20%	4.6.4	Estensione in lunghezza (piste ciclabili)	Interna (monitoraggio ad hoc - dati di progetto)	Km (di pista realizzata /rinnovata)	0	6
5.1	Popolazione esposta a rischio frane	Popolazione area connessa al rischio/ su superficie area	ab/Km	500	0	5.1.1	Area interessa al recupero rischio idrogeologico	Interna (monitoraggio dati progetto)	ha	0	2



IL SEGRETARIO



Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Risultato Atteso (Obiettivo Specifico)	Indicatore di risultato	Fonte	Unità di misura	Baseline	Target	Azione	Indicatore di realizzazione*	Fonte	Unità di misura	Baseline	Target
5.1	Popolazione esposta a rischio frane	Popolazione area connessa al rischio su superficie area Interna: denominatore: estensione delle aree a rischio (m2 o km2); numeratore: estensione delle aree oggetto di intervento realizzati	ab/Km	200	0	5.1.3	Infrastrutture di tipo verde o blu per la riqualificazione urbana e protezione ambientale realizzate	Interna (monitoraggio ad hoc - dati di progetto)	Numero	ha	2
5.3	Quota di popolazione supportabile dai servizi di protezione civile	Interna (denominatore: popolazione totale, numeratore: popolazione potenzialmente servita dai centri Piano di protezione civile)	Percentuale	20%	80%	5.3.3	Centri funzionali ed operativi allestiti	Interna (monitoraggio ad hoc - dati di progetto)	Numero	0	1
9.3	Quota di bambini tra zero e tre anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia	Rilevazione annuale presso Comuni	Percentuale	1,8%	4%	9.3.1	Strutture per l'infanzia realizzate/riqualificate	Dati avanzamento progetti	Numero	0	4



IL SEGRETARIO

Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

Risultato Atteso (Obiettivo Specifico)	Indicatore di risultato	Fonte	Unità di misura	Baseline	Target	Azione	Indicatore di realizzazione*	Fonte	Unità di misura	Baseline	Target
9.3	Quota di anziani fruiscano di servizi di ricovero	Rilevazione annuale presso Comuni	Percentuale	3,6%	5%	9.3.5	Strutture per gli anziani realizzate/riqualificate	Dati di avanzamento progetti	Numero	0	4
9.3	Quota di persone che fruiscano di servizi socio-sanitari territoriali	Rilevazione annuale presso Comuni/ASP	Percentuale	10%	20%	9.3.8	Interventi per la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari realizzati	dati di avanzamento progetti	Numero	0	4
9.4	Famiglie in condizioni di disagio abitativo	Domande Ufficio Casa	Numero	2500	2450	9.4.1	Alloggi popolari realizzati/riqualificati	Interna (dati di progetto)	Numero	0	8



IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N. 18 DEL 03/11/19 ALLEGATO A PAC 39

Agenda Urbana delle città di Gela e di Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

**SEZIONE 4 – PIANO FINANZIARIO DELL'AGENDA URBANA**

**FESR**

Azione	Dotazione finanziaria POR 100%	Eventuale Cofinanziamento	Risultato Atteso (Ob. Spec.)	Dotazione finanziaria POR 90%	Asse	Dotazione finanziaria POR 90%
2.2.1	€ 2.000.000		2.2	1.800.000	2	€ 2.430.000
2.2.3	€ 700.000			630.000		
4.1.1	€ 5.500.000		4.1	4.950.000	4	€ 11.160.000
4.1.3	€ 3.500.000			3.150.000		
4.6.1	€ 1.000.000		4.6	900.000		
4.6.2	€ 1.000.000			900.000		
4.6.4	€ 1.400.000			1.260.000		
5.1.1	€ 5.600.000		5.1	5.040.000	5	€ 7.110.000
5.1.3	€ 1.400.000			1.260.000		
5.3.3	€ 900.000		5.3	810.000		
9.3.1	€ 6.000.000		9.3	5.400.000	9	€ 11.927.323
9.3.5	€ 1.800.000			1.620.000		
9.3.8	€ 1.400.000			1.260.000		
9.4.1	€ 4.052.581		9.4	3.647.323		
	€ 36.252.581 Totale 100%		Totale 90%	32.627.323	Totale 90%	€ 32.627.323



IL SEGRETARIO

Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

PO FSE

ASSE	(Ob. Spec.)	Azione	Dotazione finanziaria
Asse I	<p>8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata</p> <p>8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani</p>	<p>8.5.1 Misure di politica attiva, , con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita ( ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT);</p> <p>8.1.4 Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca.</p>	566.174,63
Asse II	<p>9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale</p> <p>9.7 Rafforzamento dell'economia sociale</p> <p>9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali</p>	<p>9.1.2 Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione [es. adozione sociale, tutoraggio, mediazione familiare e culturale, "centri territoriali per la famiglia", prevenzione dell'abuso e del maltrattamento intra-familiare, e della violenza]. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della sussidiarietà circolare.</p> <p>9.7.3 Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione [ad es. attività di certificazione di qualità delle istituzioni private e di terzo settore che erogano servizi di welfare, di promozione di network, di promozione degli strumenti di rendicontazione sociale e formazione di specifiche figure relative, di innovazione delle forme giuridiche e organizzative, di sensibilizzazione e formazione per lo sviluppo di imprenditoria sociale];</p>	566.174,63



Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

		9.3.4 Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia, tra i quali nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura	
Asse III	10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa  10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.)  10.6.2 Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo	283.087,23



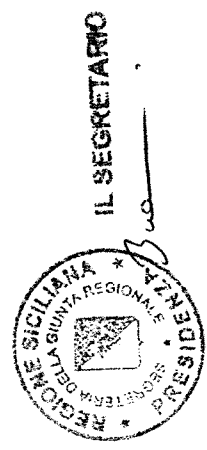
IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*



Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

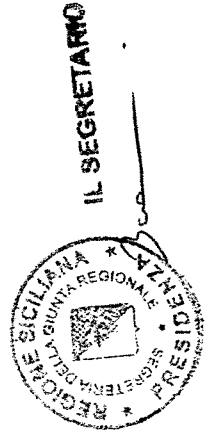
	2017			2018			2019			2020					
	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
4.1.3 Efficiamento energetico attraverso sistemi intelligenti di telecontrollo															
Sottoscrizione convenzione O.I. (AdG/AU)															
Predisposizione ed emanazione avviso per la selezione delle operazioni (AU)															
Predisposizione proposta progettuale finalizzata alla partecipazione alla fase selettiva															
Selezione delle operazioni (AU)															
Emanazione provvedimento di ammissione a finanziamento (UCCO)															
Espletamento procedure evidenza pubblica servizi di ingegneria ed architettura															
Redazione ed approvazione progettazioni funzionali all'appalto dei lavori															
Espletamento procedure di evidenza pubblica lavori/forniture e stipula contratti con le imprese aggiudicatari															
esecuzione delle opere ed acquisizione forniture															
collaudo lavori / certificazione di conformità per forniture (art. 102 D. Lgs. 56/2007)															



DELIBERAZIONE N. 18 DEL 03/01/19 ALLEGATO: A PAG. 44

Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

	2017			2018			2019			2020					
	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
4.6.1 Infrastruttura e nodi di interscambio per l'incremento della mobilità collettiva															
Sottoscrittione convenzione O.I. (AcG/AU)															
Predisposizione ed emanazione avviso per la selezione delle operazioni (AU)															
Predisposizione proposta progettuale finalizzata alla partecipazione alla fase selettiva															
Selezione delle operazioni (AU)															
Emanazione provvedimento di ammissione a finanziamento (UCO)															
Espletamento procedure evidenza pubblica servizi di ingegneria ed architettura															
Radazione ed approvazione progettazioni funzionali all'appalto dei lavori															
Espletamento procedure di evidenza pubblica lavori e stipula contratti con le imprese aggiudicatari															
esecuzione delle opere															
collaudo															
4.6.2 Rinnovo del materiale rotabile (autobus a basso impatto)															
Sottoscrittione convenzione O.I. (AcG/AU)															
Predisposizione ed emanazione avviso per la selezione delle operazioni (AU)															
Predisposizione proposta progettuale finalizzata alla partecipazione alla fase selettiva															
Selezione delle operazioni (AU)															
Emanazione provvedimento di ammissione a finanziamento (UCO)															
Espletamento procedure evidenza pubblica acquisizione beni															
Acquisizione beni															
Certificazione di conformità (art. 102 c.2 D. Lgs 56/2017)															









DELIBERAZIONE N. 18 DEL 03/01/19 ALLIGATO A PAG. 47

Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

	2017					2018					2019					2020												
	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
9.3.1 interventi per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti da adibire a nidi d'infanzia																												
Sottoscrizione convenzioni O.I. (AdG/AU)																												
Predisposizione ed emanazione avviso per la selezione delle operazioni (AU)																												
Predisposizione proposta progettuale finalizzata alla partecipazione alla fase selettiva																												
Selezione delle operazioni (AU)																												
Emanazione provvedimento di ammissione a finanziamento (UCC)																												
Espletamento procedure evidenza pubblica servizi di ingegneria ed architettura																												
Redazione ed approvazione progettazioni funzionali all'appalto dei lavori																												
Espletamento procedure di evidenza pubblica lavori e stipula contratti con le imprese aggiudicatarie																												
esecuzione delle opere																												
colloquio																												



IL SEGRETARIO



Agenda Urbana delle Città di Gela e Vittoria  
Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile

	2017			2018			2019			2020					
	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
9.4.1 interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei Comuni															
Sottoscrizione convenzione O.I. (AdGIAU)															
Predisposizione ed emanazione avviso per la selezione delle operazioni (AU)															
Predisposizione proposta progettuale finalizzata alla partecipazione alla fase selettiva															
Selezione delle operazioni (AU)															
Emanazione provvedimento di ammissione a finanziamento (UCO)															
Espletamento procedure evidenza pubblica servizi di ingegneria ed architettura															
Redazione ed approvazione progettazioni funzionali all'appalto dei lavori															
Espletamento procedure di evidenza pubblica lavori e stipula contratti con le imprese aggiudicatari															
esecuzione delle opere															
collaudo															



IL SEGRETARIO

REPUBBLICA ITALIANA



**FESR**  
SICILIA 2014-2020

REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA  
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

AREA 8 Sviluppo Urbano e Territoriale  
UOB A.8.2 Sviluppo Urbano

Prot. N. 23058  
Allegati

Palermo 22/12/2017

Oggetto: Agenda Urbana regionale – SUS Città di Gela e di Vittoria. Esito della valutazione

Al Signor Sindaco della Città di Gela  
Al Signor Sindaco della Città di Vittoria

Al Referente tecnico dell'agenda urbana delle  
Città di Gela e Vittoria

La Commissione interdipartimentale di valutazione delle Agende Urbane, di cui al DDG n. 592 del 21 XI u.s. ha esitato, nella seduta del 20 dicembre u.s., la valutazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile delle Città di Gela e Vittoria.

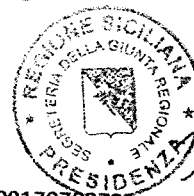
L'attività di valutazione che riguarda, coerentemente con i contenuti della DGR n. 274/2016, in particolare i criteri della coerenza esterna, della coerenza interna, della efficacia e sostenibilità della proposta, è finalizzata a verificare la qualità della strategia elaborata, attraverso il raggiungimento di un punteggio soglia stabilito in 20/30.

In particolare la coerenza esterna, la coerenza interna, la efficacia e sostenibilità della proposta, sono risultati ampiamente soddisfacenti, considerati i contenuti del documento, la metodologia adottata e la chiarezza nella espressione della logica di intervento.

La valutazione, infatti, ha consentito di verificare il superamento del punteggio soglia in quanto la SUS di Gela e di Vittoria ha raggiunto un **punteggio di 26,66 /30**, ed ha, pertanto, ottenuto una valutazione positiva (Allegato 1).

Come evidenziato nell'allegato documento di valutazione e sintetizzato nel giudizio valutativo complessivo, si ritiene che l'Autorità Urbana di Gela, per l'avvio della fase attuativa, dovrà:

- presidiare con particolare attenzione il rispetto del cronoprogramma per le diverse fasi di attuazione dell'agenda urbana;



IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N. 18 DEL 03/11/14 ALLEGATO A PAO 51

Con successiva nota si provvederà a richiedere la documentazione necessaria per l'attività di verifica e valutazione sulla capacità e competenza a svolgere i compiti da delegare, propedeutica alla designazione dell'Organismo Intermedio e, dunque, al conferimento della delega di funzione.

Si allega l'esito della valutazione.

Il Funzionario Direttivo  
Maria Giovanna Sausa  
*M. G. Sausa*

La Responsabile dell'Area  
Patrizia Picciotto  
*P. Picciotto*

Il Dirigente Generale  
Vincenzo Fagàres  
*V. Fagàres*



IL SEGRETARIO

**AGENDA URBANA DELLE CITTA' DI GELA E VITTORIA**  
**Valutazione della Strategia SUS**

Il giudizio valutativo complessivo è stato formulato tenuto conto delle seguenti considerazioni specifiche nell'ambito dei tre criteri di valutazione adottati:

1. Rispetto al Criterio della Coerenza Esterna, nel documento di Strategia SUS esaminato, si rilevano i seguenti elementi:

- *La descrizione del contesto si fonda su elementi informativi completi, significativi e mirati alla finalità strategica territoriale tracciata dall'AdP e dal POR.*
- *E' presente un'adeguata individuazione degli effetti attesi in un contesto oggetto di interventi da diverse fonti/strumenti*
- *Il contributo alle politiche urbane del PO è delineato in conseguenza all'inquadramento regionale del contesto ("isola nell'Isola"), con alcuni spunti di approfondimento dello scenario in assenza di intervento ("off")*
- *Gli indirizzi delle strategie di intervento di altri PO e strumenti della politica unitaria di coesione, di piani/programmi settoriali e di funzioni/servizi delle politiche ordinarie sono esposti e valutati ampiamente e in senso pertinente alla predisposizione della SUS*
- *Nella combinazione operativa degli OT adottata, la SUS è conforme alle indicazioni del POR*
- *Lo schema di motivazione condiviso durante il processo di co - pianificazione è stato applicato uniformemente e con appropriati e sintetici richiami delle analisi preliminari; in qualche caso gli effetti indiretti sul contesto sono evidenziati maggiormente rispetto alle concrete modificazioni dei connotati strutturali sui quali la SUS intende intervenire.*
- *I risultati attesi, laddove pertinente ed in specie per la mobilità, sono chiaramente collegati agli effetti di interventi/piani locali in atto.*
- *Nella motivazione della scelta, sono opportunamente evidenziati gli effetti - diretti ed indiretti - sui livelli di servizio delle politiche ordinarie locali.*
- *Il Piano finanziario redatto è sostenibile in relazione alla quota della dotazione di risorse POR disponibile a questa fase di avanzamento del processo di attuazione*
- *Non si segnalano cofinanziamenti da altre fonti; è evidenziato l'apporto potenziale di misure di compensazione e altre fonti/programmi alla progettazione locale*
- *Il cronoprogramma d'attuazione è largamente compatibile rispetto al ciclo di programmazione 2014-2020*

Punteggio = 26/90

Punteggio = 8,66/30



IL SEGRETARIO



**AGENDA URBANA DELLE CITTA' DI GELA E VITTORIA**  
**Valutazione della Strategia SUS**

2. Rispetto al Criterio della Coerenza Interna, nel documento di Strategia SUS esaminato, si rilevano i seguenti elementi:

- *Sotto l'aspetto metodologico si osserva che il supporto quantitativo è presente ed articolato in riferimento ai singoli paragrafi*
- *Ai fini dell'impostazione del quadro logico della strategia, l'informazione resa è consistente, pertinente e finalizzata alla strategia*
- *Oltre ad un approfondita esposizione delle specifiche criticità di centri urbani di media dimensione, l'informazione fornita tende anche a rappresentare i tratti unificanti del sistema urbano intercomunale ed il rango potenziale nello scenario di livello regionale*
- *L'applicazione della SWOT è metodologicamente corretta (anche nella ripartizione tra i suoi fattori) e adeguatamente rappresentativa delle questioni territoriali precedentemente illustrate*
- *Le risorse/criticità territoriali costituiscono il riferimento logico e diretto dei fabbisogni di intervento, puntualmente sostenuti sotto l'aspetto della metodologia quantitativa. Tuttavia, esse sono talvolta richiamate non esplicitando il fabbisogno che ne deriva (o in luogo di esso).*
- *L'obiettivo globale è illustrato essenzialmente nei termini di sommatoria o convergenza degli effetti attesi a livello di Asse prioritario (e driver di sviluppo). Anche sulla base dei dati a supporto, è ben evidenziata la correlazione al profilo urbano emerso dalla descrizione del contesto*
- *L'impatto della strategia su più livelli e dimensioni del sistema territoriale oggetto dell'intervento emerge dalla convergenza degli obiettivi ed è sviluppato anche in relazione agli strumenti operativi FSE*
- *Il sistema degli indicatori adottati dalla SUS è pienamente congruo con quanto rappresentato nell'approfondita descrizione del contesto, esprimendo al contempo un'elevata coerenza nel riprodurre in termini quantitativi gli effetti attesi della Strategia.*
- *Il Quadro logico complessivo della SUS è solido nella concatenazione tra analisi/motivazione, intervento ed effetti attesi. Dal punto di vista metodologico esso è reso con ampia padronanza del metodo quantitativo e della programmazione per risultati.*
- *L'integrazione nella SUS si fonda più sulla convergenza dei risultati attesi che sulla connessione tecnica o funzionale tra le realizzazioni*
- *Gli indicatori della Strategia costituiscono un insieme coerente attraverso cui è possibile cogliere in modo adeguato, sintetico e integrato la sua visione d'insieme e il suo obiettivo globale*
- *La massa critica finanziaria complessiva mobilitata dalla SUS appare congrua ai fabbisogni generali di intervento ed agli obiettivi globali nei quali si articolano*
- *Al livello di Obiettivo Specifico ed Azione, gli appostamenti di risorse più consistenti sono contrassegnati da una evidente corrispondenza alle priorità strategiche (efficientamento energetico, rischio e dissesto ambientale, inclusione sociale)*
- *Tutta la logica di intervento è ispirata ad una forte convergenza di risultati e realizzazioni, cui corrisponde un adeguato bilanciamento del sostegno finanziario alle singole azioni intraprese.*
- *Sono posti tempi piuttosto ravvicinati di attuazione della Strategia, che appaiono più che commisurati ai tempi di risposta dei fabbisogni individuati*
- *E' prevista una logica contestualità o successione temporale dell'attuazione in riferimento ad Obiettivi/Azioni complementari o integrati*

Punteggio = 27/90

Punteggio = 9,00/30



IL SEGRETARIO

**AGENDA URBANA DELLE CITTA' DI GELA E VITTORIA**  
**Valutazione della Strategia SUS**

3. Rispetto al Criterio della Efficacia e sostenibilità della proposta, nel documento di Strategia SUS esaminato, si rilevano i seguenti elementi:

- *La metodologia indicata è stata utilizzata, laddove il dato risultasse disponibile, per la individuazione di particolari contesti territoriali (specie riguardo alle problematiche ambientali) e segmenti di popolazione (nella prospettiva dell'inclusione sociale)*
- *Nell'ambito delle sezioni pertinenti, il contributo partenariale è consistente e adeguato nei contenuti*
- *Taluni particolari contesti territoriali (es. fascia costiera) e segmenti di popolazione (es. disoccupati di lunga durata, fasce deboli) hanno un peso determinante nella individuazione dei fabbisogni di intervento.*
- *La batteria degli indicatori selezionata dalla Strategia è altamente indicata per assolvere in modo adeguato alle importanti funzioni di monitoraggio e rendicontabilità, e rispetta in modo pieno i richiesti connotati SMART per ogni elemento da cui è composta.*
- *Collegandosi solidamente alle principali risultanze della descrizione del contesto, emergono, nell'assetto operativo della SUS, gli obiettivi e le azioni esplicitamente mirati a particolari contesti territoriali e/o segmenti di popolazione*
- *Il Piano finanziario, è complessivamente congruo al perseguimento degli impatti generali sul sistema territoriale definiti dagli obiettivi globali; nel dettaglio, si presenta, coerente alla Panoramica di investimento in quanto alla dislocazione delle risorse ai vari livelli operativi (da OT ad Azione*
- *Le previsioni temporali circa l'attuazione risultano forse ristrette in riferimento alla sua complessità tecnico-procedurale. Ciò impone un puntuale e particolare sostegno del monitoraggio strategico alla governance dell'Agenda Urbana.*
- *L'illustrazione per diagrammi delle fasi di attuazione è riferita ad ogni singola azione individuata e ne identifica i potenziali punti critici (milestones).*

**Punteggio = 27/90**

**Punteggio = 9,00/30**

**Il giudizio valutativo complessivo e la conseguente attribuzione di punteggio si fondano sulle considerazioni precedentemente esposte in riferimento ai tre Criteri di valutazione adottati e tende a sintetizzarne il connotato fondamentale ed unitario.**

La elaborazione di una Strategia SUS delle città di Gela e Vittoria ha affrontato la peculiare complessità derivante dal riferirsi ad un sistema territoriale policentrico, caratterizzato da connotati critici tipicamente urbani ma non altrettanto da corrispondenti punti di forza ed opportunità. Pur in presenza di tale complessità, essa è stata opportunamente articolata in tutte le sezioni richieste, ed in riferimento a ciascuna di esse, tutti i criteri di valutazione vengono ampiamente soddisfatti.

Lo sviluppo del Quadro logico complessivo è solidamente incardinato sia dal punto di vista della applicazione della metodologia quantitativa che nella motivazione delle scelte strategiche fondamentali orientate alle funzioni ed ai servizi urbani, alle criticità ambientali ed al sistema energetico, all'inclusione sociale. Riguardo ai tempi di attuazione, la valutazione ha evidenziato come un efficiente monitoraggio strategico rappresenti la condizione necessaria affinché essi siano effettivamente praticabili.

Applicando il metodo valutativo adottato, verificato che il punteggio conseguito in corrispondenza ad ogni singolo criterio è superiore alla soglia minima stabilita, il punteggio complessivo attribuito è pari a 26,66/30 (ventisei, sessantasei su trenta).

**Punteggio = 80/90**

**Punteggio = 26,66/30**



**IL SEGRETARIO**

DELIBERAZIONE N. 18 DEL 03/01/19 ALLEGATO A PAO 55

REPUBBLICA ITALIANA



P FESR  
SICILIA 2014-2020

REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA  
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

AREA 8 Sviluppo Urbano e Territoriale  
UOB A.8.2 Sviluppo Urbano

Prot. N. 1114  
Allegati

Palermo 22/01/2018

Oggetto: Agenda Urbana regionale – SUS Città di Gela e di Vittoria. Piano Finanziario

Al Signor Sindaco della Città di Gela  
Al Signor Sindaco della Città di Vittoria

Al Referente tecnico dell'agenda urbana delle  
Città di Gela e Vittoria

Facendo seguito alla nota prot. n. 23058 del 22/12/2017 riguardante l'oggetto e ad integrazione dei contenuti riportati nella stessa, si evidenzia che, fermo restando l'intero impianto strategico della SUS di codeste città, potrà essere necessario procedere ad un definitivo assestamento del piano finanziario della stessa in relazione ad eventuali ulteriori indirizzi strategici o operativi emanati dai Centri di Responsabilità coinvolti nell'attuazione dell'agenda urbana regionale e/o alla progressiva composizione del quadro finanziario dell'agenda urbana a livello regionale.

E' di tutta evidenza che le eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno oggetto di un percorso condiviso con codesta Autorità Urbana.

La Responsabile dell'Area  
Patrizia Picciotto

Il Dirigente Generale  
Vincenzo Falgares



IL SEGRETARIO

Piazza Don Luigi Sturzo n.36- 90139 Palermo (IT) Tel.0917070126-181 Fax :0917070273

Il pubblico si riceve : Tutti i giorni dalle 10.00 alle 13.00 e il Mercoledì dalle 16.00 alle 18.00  
sito internet [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it)



Unione Europea

REPUBBLICA ITALIANA



PO FESR Sicilia 2014-2020

Regione Siciliana  
PRESIDENZA  
DIPARTIMENTO  
PROGRAMMAZIONE  
Area 8 Sviluppo Urbano e Territoriale  
UOB II

Prot. n. 18.628

PALERMO 21/11/2018

OGGETTO: Agenda Urbana regionale – Aggiornamento manuale selezione delle operazioni O.I. dell'A.U. Gela -Vittoria

Ai Dirigenti Generali di:  
Autorità regionale per l'Innovazione  
Tecnologica  
Dipartimento regionale Energia  
Dipartimento regionale Infrastrutture  
Dipartimento regionale Ambiente  
Dipartimento regionale Protezione Civile  
Dipartimento regionale Beni Culturali  
Dipartimento regionale Famiglia  
Dipartimento regionale Pianificazione  
Strategica

E,p.c.

Dipartimento regionale Attività Produttive  
All'Area VII - DRP

Come è noto in data 22 ottobre u.s. si è svolto, presso i locali di questo Dipartimento, l'incontro per la procedura di verifica preventiva delle capacità e delle competenze per svolgere le attività delegate all'Organismo Intermedio dell'Autorità Urbana di Gela e Vittoria.

E' stata accertata, da parte dell'AdG, la sussistenza in capo all'O.I. delle competenze richieste con prescrizione di specifiche azioni correttive.

Il costituendo Organismo Intermedio/AU di Gela e Vittoria ha trasmesso con posta elettronica certificata prot. n. 115211 del 31.10.2018 la Delibera del Commissario Straordinario n.249 del 31.10.2018 di "Approvazione aggiornamento manuale selezione delle operazioni", che si allega alla presente, che recepisce le azioni correttive definite in sede di verifica preliminare delle competenze previste.

Pertanto, sulla base dell'effettivo adempimento alle prescrizioni condivise, si considera conclusa e perfezionata l'attività di verifica da parte dell'AdG, della sussistenza in capo all'O.I. dell'A.U. di Gela-Vittoria, delle capacità e delle competenze richieste a svolgere le attività delegate.

La Responsabile dell'Area

Patrizia Picciotto



IL SEGRETARIO

Il Dirigente Generale  
Dario Tomabene

Ann. 2

DELIBERAZIONE N. 18 DEL 03/01/19 ALLEGATO A PAG 57

Allegato 2.a) Check list per la verifica preliminare della capacità e delle competenze degli Organismi intermedi

Scheda anagrafica	
<b>Programma Operativo interessato:</b>	PO FESR Sicilia 2014 - 2020
<b>Organismo Intermedio:</b>	Autorità Urbana di Gela e Vittoria
<b>Autorità di Gestione:</b>	REGIONE SICILIANA
	Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica - Dipartimento Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti - Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Dipartimento Regionale della Protezione civile - Dipartimento Regionale della Pianificazione Strategica presso l'Assessorato Regionale della Salute - Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali
<b>Estremi dell'atto di nomina dell'Organismo Intermedio e di eventuali note di aggiornamento:</b>	Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 art.7 individua nelle città e negli organismi sub regionali o locali la responsabilità dell'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile, e in quanto "Autorità Urbane", la responsabilità dei compiti almeno della selezione delle operazioni. Accordo sottoscritto dalle città di Gela e Vittoria, ai sensi dell'art 15 Legge 241/90.
<b>Esecutore dell'analisi:</b>	Ing. Mario Lanza, Dirigente Responsabile delle azioni 2.2.1 - 2.2.3 dell'Ufficio Sistemi Informativi regionali, attività informatica della Regione e della PP.AA. regionali, competente dell'Azione delegata; Ing. Giusto Ingrassia, Dirigente Responsabile delle Azioni 4.1.1 - 4.1.3 del Dipartimento Energia e di pubblica utilità, competente dell'Azione delegata Arch. Giacomo Rotondo, Dirigente Responsabile delle Azioni 4.6.1 - 4.6.4 del Dipartimento Infrastrutture della Mobilità e Trasporti Responsabile, competente dell'Azione delegata Avv. Dora Piazza Dirigente Responsabile dell' Azione 4.6.2 del Dipartimento Infrastrutture della Mobilità e Trasporti, competente dell'Azione delegata Dott. Salvatore Di Martino, Dirigente Responsabile delle Azioni 5.1.1 - 5.1.3 del Dipartimento Ambiente competente dell'Azione delegata Arch. Ciriaco Rolando Nugara, Dirigente Responsabile dell' Azione 5.3.3 del Dipartimento Protezione Civile, competente dell'Azione delegata Dott.ssa Michela Bellomo, Funzionario direttivo del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali, Responsabile delle Azioni 9.3.1 - 9.3.5, competente dell'Azione delegata Arch. Francesca Curro, Dirigente Responsabile dell' Azione 9.3.8 del Dipartimento Pianificazione Strategica, competente dell'Azione delegata Avv. Dora Piazza, in sostituzione del Dott. Franco Fazio, Dirigente Responsabile dell' Azione 9.4.1 del Dipartimento Infrastrutture della Mobilità e Trasporti, competente dell'Azione delegata Arch. Giuseppe Antonio Indorante, Dirigente responsabile dell'Area 7 - Controlli, Repressione Frodi Comunitarie e Chiusura Programmi Comunitari del Dipartimento Regionale della Programmazione Dott.ssa Patrizia Picciotto Dirigente Responsabile dell'Area 8 - Sviluppo Urbano e Territoriale del Dipartimento Regionale della Programmazione
<b>CONCLUSIONE DELL'ANALISI:</b>	L'Organismo Intermedio è in possesso delle competenze richieste
<b>Note</b>	Prescrizioni: 1. nella sezione 3.1 lettera B) prevedendo la trasmissione dell'avviso/invito a presentare proposte al Centro di Responsabilità competente per gli adempimenti che quest'ultimo vorrà adottare in ordine alla pubblicazione sul sito <a href="http://www.euroinfosicilia.it">www.euroinfosicilia.it</a> 2. nella sezione 5 prevedendo la trasmissione degli esiti della selezione al Centro di Responsabilità competente per gli adempimenti che quest'ultimo vorrà adottare in ordine alla pubblicazione sul sito <a href="http://www.euroinfosicilia.it">www.euroinfosicilia.it</a>

Data 22/x/2018

Firma [Signature]

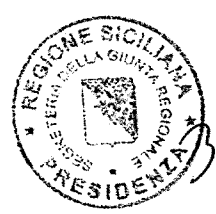


IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N. 18 DEL 03/11/19 ALLEGATO A P.A.O. 58

*[Handwritten signature]*  
P. L. ...

*[Handwritten signature]*  
A. ...



IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*

Allegato 2.b) Check list per la verifica preliminare della capacità e delle competenze degli Or

TABELLA DI RIEPILOGO

Criferi	Categoria attribuita
<b>1. CRITERI RELATIVI ALL'AMBIENTE INTERNO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO</b>	
La struttura organizzativa e la ripartizione delle funzioni (punto 1.i Allegato XIII al Reg. (UE) n.1303/2013)	1
Le procedure di rendicontazione e sorveglianza per le irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati (punto 1.iii Allegato XIII al Reg. (UE) n.1303/2013)	2
Il Piano per l'assegnazione di risorse umane adeguate (punto 1.iv Allegato XIII al Reg. (UE) n.1303/2013)	2
<b>2. CRITERI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RISCHI DELL'ORGANISMO INTERMEDIO</b>	
La gestione dei rischi (punto 2. Allegato XIII al Reg. (UE) n. 1303/2013)	2
<b>3. CRITERI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DI GESTIONE E CONTROLLO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO</b>	
La selezione delle operazioni (punto 3.A.i Allegato XIII al Reg. (UE) n.1303/2013)	1
Le verifiche di gestione (punto 3.A.ii Allegato XIII al Reg. (UE) n. 1303/2013)	NA
Il trattamento delle domande di rimborso (punto 3.A.iii Allegato XIII al Reg. (UE) n.1303/2013)	NA
La gestione informatizzata dei dati relativi alle operazioni (punto 3.A.iv Allegato XIII al Reg. (UE) n.1303/2013)	NA
La contabilità separata e la codifica contabile (punto 3.A.v Allegato XIII al Reg. (UE) n. 1303/2013)	NA
La pista di controllo e la conservazione dei documenti (punto 3.A.vii Allegato XIII al Reg. (UE) n. 1303/2013)	2
L'informazione ai beneficiari (punto 3.A.ix Allegato XIII al Reg. (UE) n. 1303/2013)	2

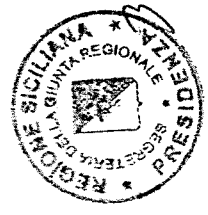


IL SEGRETARIO

Allegato 2.a) Check list per la verifica preliminare della capacità e delle competenze degli Organismi Intermedi

CHECK LIST

Elementi di analisi	La struttura organizzativa e la ripartizione delle funzioni		Nota
	Si	No	
L'Organismo Intermedio ha fornito all'AdG un organigramma che descrive la ripartizione dei compiti al proprio interno insieme al numero indicativo dei posti assegnati?	x		V. si 1. Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 2.1 ("Organigramma"); 2. Piano organizzativo dell'Autorità Urbana approvato dal Comune di Gela con DGM n. 156 del 14/06/2017 e dal Comune di Vittoria con DGM n. 272 del 14/06/2017
L'Organismo Intermedio ha le capacità di portare avanti le attività delegate (con riferimento ad es. alla selezione delle operazioni, alle verifiche di gestione, ecc.)? (Responsabilità definite chiaramente negli accordi scritti, organigramma chiaro e completo, ecc.)	x		La struttura organizzativa dell'OI è funzionalmente adeguata a svolgere le attività delegate (selezione delle operazioni). Cfr.: 1. Accordo ex art. 15 lg. n. 241/90 per la "disciplina del sistema di governance della Agenda Urbana - Aggregazione territoriale di Gela-Vittoria", del 13/08/2017; 2. Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi, (Delibera di Giunta Municipale n.174 del 13/07/2018 del Comune di Gela e Delibera di Giunta Comunale n. 414 del 23/07/2018 del Comune di Vittoria), par. 2.1 ("Organigramma"); e 2.2. ("Funzionigramma"); 3. Determina sindacale del Comune di Gela n. 94 del 28/07/2018 di assegnazione delle funzioni e Disposizione di servizio dei Commissari Straordinari del Comune di Vittoria (prot. 46/gab del 20/09/2018).
CI sono adeguati manuali delle procedure ad uso del personale dell'OI? Tali manuali si basano sulle istruzioni fornite dall'AdG?	x		1. Manuale per la selezione delle operazioni approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 174 del 13/07/2018 del Comune di Gela (DGM n. 414 del 23/07/2018 del Comune di Vittoria di presa d'atto) coerente con le indicazioni del Manuale di attuazione PO FESR 2014 - 2020 per la realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia
È stato predisposto un organigramma completo della struttura organizzativa del Programma che riporti tutte le Autorità coinvolte e l'Organismo Intermedio, che dia evidenza del rispetto del principio della separazione delle funzioni?	x		1. Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi, par. 2.1 ("Organigramma") e 2.2. ("Funzionigramma"); 2. Determina sindacale del Comune di Gela n. 94 del 28/07/2018 di assegnazione delle funzioni e Disposizione di servizio dei Commissari Straordinari del Comune di Vittoria (prot. 46/gab del 20/09/2018).





<p>È stato predisposto un organigramma/funzionigramma della struttura dell'OI con l'indicazione delle attività assegnate a ciascuna posizione organizzativa?</p>	<p>x</p>		<p>Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 2.1 e par. 2.2. Inoltre: 1) Piano organizzativo dell'Autorità Urbana approvato dal Comune di Gela con DGM n. 156 del 14/06/2017 e dal Comune di Vittoria con DGM n. 272 del 14/06/2017; 2) Check list di ammissibilità ai sensi della DGR n. 274/2016 dell'Autorità Urbana di Gela e Vittoria</p>
<p>Vi è una chiara e adeguata ripartizione e assegnazione dei compiti e delle funzioni alle diverse unità organizzativa dell'OI e all'interno delle singole unità medesime, che assicuri il rispetto del principio della separazione delle stesse?</p>	<p>x</p>		<p>V.si: 1. DGM n. 156 del 15/08/2017, con cui il Comune di Gela, nell'ambito della propria struttura organizzativa (approvata con atto di G.M n 7 del 12/01/2017), ha istituito un settore denominato - Autorità Urbana e Dipartimento politiche comunitarie grandi opere e sviluppo economico, a cui ha attribuito le competenze relative alle funzioni delegate, garantendo il principio della separazione delle funzioni.", 2. Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 2.1, 2.2., 2.3; 3. Delibera di Giunta Municipale n.174 del 13/07/2018 del Comune di Gela, con cui è approvato il funzionigramma del settore Autorità Urbana e Dipartimento politiche comunitarie grandi opere e sviluppo economico. 4. Ordine di servizio contenuto nella Determina Sindacale n. 94 del 26/07/2018 del Comune di Gela e Ordine di Servizio dei Commissari Straordinari del Comune di Vittoria del 20/09/2018, con cui sono descritte e esplicitate le funzioni delle unità organizzative, previste al par. 2.3 della Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi.</p>
<p>Sono fornite le informazioni generali e un diagramma di flusso che mostra la relazione organizzativa tra l'AdG, l'AdC, l'OI e l'AdA, comprese le linee di comunicazione alla Commissione?</p>		<p>x</p>	<p>Essendo oggetto di delega all'OI solo la funzione di selezione delle operazioni, propria della AdG, il criterio non si ritiene applicabile. L'OI ha riportato nella Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi, (Delibera di Giunta Municipale n.174 del 13/07/2018 del Comune di Gela e Delibera di Giunta Comunale n. 414 del 23/07/2018 del Comune di Vittoria) il diagramma di flusso che mostra la relazione con l'AdG.</p>



IL SEGRETARIO

<p>Esistono delle procedure, ad uso del personale dell'OI, per garantire che sia identificato il personale che occupa i "posti sensibili" (vale a dire qualsiasi posto il cui occupante potrebbe causare effetti negativi all'integrità e al funzionamento dell'istituzione in virtù della posizione ricoperta) e che controlli adeguati (compresi se del caso, la rotazione e la politica della separazione delle funzioni) vengano applicati a tali posti?</p>	x			<p>In proposito cfr.:                      1) Codice di Comportamento del Comune di Gela, così come previsto dall'art. 54, comma 5 D.Lgs. 165/2001 e art. 2 comma 2 D.P.R. n. 62/2013, adottato con DGM n. 218 del 27/05/2013;                      2) Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Gela approvato con DGM n. 15 del 31/01/2018 e Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Vittoria approvato con DGM n. 21 del 29/01/2015;                      3) Documento "Mappatura dei processi 2018 - 2020" relativo al settore "Autorità Urbana e Risorse Comunitarie" che costituisce l'allegato n. 1 al "Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" del Comune di Gela.</p>
<p>Ci sono procedure per identificare ed evitare conflitti di interesse attraverso un'adeguata politica di separazione delle funzioni?</p>	x			<p>1) Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dei Comuni di Gela e Vittoria;                      2) Documento "Mappatura dei processi 2018 - 2020" relativo al settore "Autorità Urbana e Risorse Comunitarie" che costituisce l'allegato n. 1 al "Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" del Comune di Gela.</p>
<p>Le regole in materia di etica ed integrità di comportamento (riferite ad esempio al conflitto di interessi, utilizzo di informazioni ufficiali e di risorse pubbliche, regali e benefits, ecc.) sono vincolanti per il personale dell'Organismo intermedio?</p>	x			<p>Tutto il personale dell'OI (personale dei Comuni di Gela e Vittoria) avrà l'obbligo di rispettare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al DPR 16.4.2013 n. 62, nonché tutta la normativa in materia di anticorruzione                      In proposito cfr.:                      1) Codice di Codice di Comportamento interno dell'Ente, così come previsto dall'art. 54, comma 5 D.Lgs. 165/2001 e art. 2 comma 2 D.P.R. n. 62/2013, adottato con DGM n. 218 del 27/05/2013 del Comune di Gela;                      2) Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dei Comuni di Gela e Vittoria.</p>

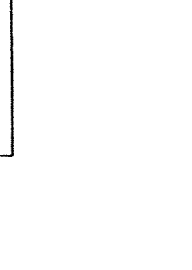


IL SEGRETARIO

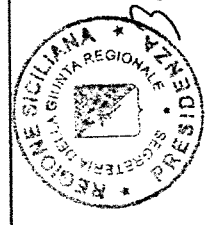
<p>Esiste una procedura per diffondere tali regole e per informare sistematicamente il personale dell'OI sulle modifiche di queste norme, nonché per informarne il nuovo personale?</p>	<p>x</p>	<p></p>	<p></p>	<p>Publicazione sul sito internet istituzionale e trasmissione tramite e-mail a tutti i propri dipendenti, ivi compresi i titolari di incarichi negli Uffici di diretta collaborazione del vertice politico, ed ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, dei seguenti documenti e delle loro modifiche e integrazioni: 1) Codice di Comportamento del Comune di Gela, così come previsto dall'art. 54, comma 5 D.Lgs. 105/2001 e art. 2 D.P.R. n. 62/2013, adottato con DGM n. 218 del 27/05/2013; 2) Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dei Comuni di Gela e Vittoria; 3) Documento "Mappatura dei processi 2018 - 2020" relativo al settore "Autorità Urbana e Risorse Comunitarie" che costituisce l'allegato n. 1 al "Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" del Comune di Gela.</p>
<b>Categoria attribuita:</b>				

<b>Le procedure di rendicontazione e sorveglianza per le irregolarità e il recupero degli importi indebitamente versati</b>				
Elementi di analisi	Sì	No	Non applicabile	Note
<p>Esistono adeguate ed efficienti procedure scritte, ad uso del personale dell'OI, per trattare le irregolarità. Inclusi i casi di frode?</p>	x			<p>V.si. 1) Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 3. ( Gestione dei rischi ); 2) Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Gela 3) Documento "Mappatura dei processi 2018 - 2020" relativo al settore "Autorità Urbana e Risorse Comunitarie" che costituisce l'allegato n. 1 al "Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" del Comune di Gela; 4) Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Vittoria.</p>
<p>Le procedure per la gestione delle irregolarità e i casi di frode prevedono la correzione delle irregolarità, compresa la frode sospetta e quella accertata?</p>	x			<p>V.si. 1) Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 3. ( Gestione dei rischi ); 2) Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Gela; 3) Documento "Mappatura dei processi 2018 - 2020" relativo al settore "Autorità Urbana e Risorse Comunitarie" che costituisce l'allegato n. 1 al "Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" del Comune di Gela; 4) Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Vittoria.</p>

4/16



<p>Le procedure per la gestione delle irregolarità e i casi di frode prevedono il follow-up dei progressi nei procedimenti amministrativi e giudiziari relativi alle irregolarità?</p>	<p>X</p>			<p>Cfr. 1) Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 3. ( Gestione dei rischi ); 2) Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Gela; 3) Documento "Mappatura dei processi 2018 – 2020" relativo al settore "Autorità Urbana e Risorse Comunitarie" che costituisce l'allegato n. 1 al "Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" del Comune di Gela; 4) Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Vittoria.</p>
<p>Esistono specifiche istruzioni relative alla segnalazione e rettifica delle irregolarità e alle procedure di recupero degli importi indebitamente versati, compresi gli interessi di mora, nonché una procedura per la registrazione degli interessi relativi a recuperi? La procedura prevista per la gestione delle irregolarità e i recuperi (incluso il diagramma di flusso) è conforme alle prescrizioni UE?</p>	<p>X</p>			<p>Il recupero non costituisce funzione delegata dall'AdG all'OI  Il recupero non costituisce funzione delegata dall'AdG all'OI</p>
<p>In caso di irregolarità sistemiche, la procedura esposta stabilisce le fasi necessarie per correggere e mitigare il rischio che si ripeta in futuro?</p>	<p>X</p>			<p>Non si ritiene applicabile stante i contenuti limitati della delega di funzioni.</p>
<p>E' indicato all'interno delle procedure l'obbligo per il personale di segnalare le irregolarità e i casi di frode sospetta?</p>	<p>X</p>			<p>V. si. 1) Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 3. ( Gestione dei rischi ); 2) Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Gela; 3) Documento "Mappatura dei processi 2018 – 2020" relativo al settore "Autorità Urbana e Risorse Comunitarie" che costituisce l'allegato n. 1 al "Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" del Comune di Gela; 4) Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Vittoria.</p>
<p>Esiste una procedura in vigore per il whistle-blowing (vale a dire per quanto riguarda il diritto di informare un punto di contatto indipendente esterno per le irregolarità o gli illeciti)?</p>	<p>X</p>			<p>Cfr. 1) Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 3. ( Gestione dei rischi ); 2) Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Gela; 3) Documento "Mappatura dei processi 2018 – 2020" relativo al settore "Autorità Urbana e Risorse Comunitarie" che costituisce l'allegato n. 1 al "Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" del Comune di Gela; 4) Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Vittoria.</p>



IL SEGRETARIO

*[Handwritten signature]*

<p>Ci sono regole adeguate al fine di proteggere il personale dalle sanzioni interne nel caso di segnalazione?</p>	<p>X</p>			<p>V.si. 1) Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 3. ( <i>Gestione del rischio</i> ); 2) Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Gela; 3) Documento "Mappatura dei processi 2018 - 2020" relativo al settore "Autorità Urbana e Risorse Comunitarie" che costituisce l'allegato n. 1 al "Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" del Comune di Gela; 4) Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Vittoria.</p>
<p>Categoria attribuita: <u>2</u></p>				

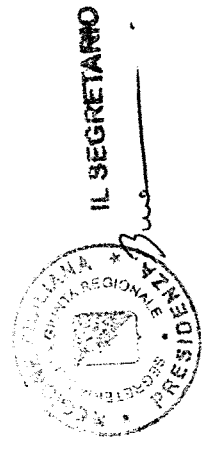
<p><b>Il Piano per l'assegnazione di risorse umane adeguato</b></p>				<p><b>Nota</b></p>
<p><b>Elementi di analisi</b></p>	<p><b>Sì</b></p>	<p><b>No</b></p>	<p><b>Non applicabile</b></p>	
<p>L'Oi ha pianificato un assetto organizzativo del personale da impiegare nelle proprie strutture, ai vari livelli e funzioni, adeguato in termini numerici e di competenze?</p>	<p>X</p>			<p>Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 2.1 ( <i>Organigramma</i> ) e 2.2. ( <i>Funzionigramma</i> )</p>
<p>Il funzionigramma dettaglia chiaramente obiettivi, finalità, compiti e responsabilità, di ciascun membro del personale?</p>	<p>X</p>			<p>V.si. 1) Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 2.2 ( <i>Funzionigramma</i> ) e 2.3 ( <i>Personale dedicato all'Oi</i> ) . 2) Determina sindacale del Comune di Gela n. 94 del 26/07/2018 e Disposizione di servizio dei Commissari Straordinari del Comune di Vittoria (prot. 46/gab del 20/09/2018), di assegnazione delle funzioni e delle risorse umane all'Oi.</p>
<p>Tale assetto organizzativo delle risorse umane garantisce adeguate procedure di assegnazione degli incarichi?</p>	<p>X</p>			<p>L'assetto organizzativo dell'Oi garantisce adeguate procedure di assegnazione degli incarichi dei componenti della struttura organizzativa, effettuate : 1) sulla scorta delle previsioni contenute nel "Regolamento per la disciplina dei criteri per la mobilità interna del personale" approvato con Delibera di G. M. n. 309 del 22/10/2012; 2) in forza della determina sindacale n. 94 del 26/07/2018.</p>
<p>È stato definito un quadro di competenze per il corretto espletamento di ciascuna funzione?</p>	<p>X</p>			<p>Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 2.2 - <i>Funzionigramma</i></p>

<p>La struttura organizzativa designata è numericamente e qualitativamente adeguata rispetto alle funzioni e responsabilità attribuite all'OI?</p>	<p>x</p>			<p>Cfr.: 1) Check list di ammissibilità dell'Autorità Urbana di Gela e Vittoria: da cui emerge che nel corso del processo istruttorio di ammissibilità è stato verificato che la struttura organizzativa è funzionalmente e quantitativamente adeguata allo svolgimento delle attività delegate. 2) nota prot. n. 0012493 del 03/07/2018, con cui - in coerenza con le previsioni di cui alla DGR n. 27/4/2016 - la struttura organizzativa dell'Autorità Urbana, chiamata a svolgere le funzioni delegate all'OI (selezione delle operazioni), è stata verificata ammissibile dall'AdG.</p>
<p>È previsto che il personale dell'OI venga coinvolto nelle attività di aggiornamento delle competenze dell'AdG?</p>	<p>x</p>			<p>Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 2.5 (Procedure di formazione e aggiornamento del personale).</p>
<p>E' garantita una dotazione minima di risorse umane per ciascuna struttura, con adeguata competenza ed esperienza? Tale dotazione è assicurata per l'intero ciclo della programmazione 2014/2020?</p>	<p>x</p>			<p>- Con riferimento alla dotazione di risorse per struttura e alla adeguata competenza ed esperienza del personale, v.si: 1) Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 2.1, 2.2., 2.3. e 2.4. - Con riferimento alla permanenza della dotazione organica per il ciclo di programmazione 2014/2020, v.si: 1) Accordo ex art. 15 Legge 241/90, del 13/09/2017 (art. 7); 2) Piano Organizzativo dell'Autorità Urbana, approvato con delibera di Giunta n. 156 del 15/06/2017 del Comune di Gela e con delibera di Giunta n. 272 del 14/06/2017 del Comune di Vittoria. In tali documenti entrambi le Amministrazioni Comunali si impegnano reciprocamente e nei confronti dell'AdG ha garantito la dotazione organica per l'intero ciclo di programmazione.</p>
<p>C'è una procedura di selezione del personale adeguata? Ci sono criteri di selezione chiaramente definiti?</p>	<p>x</p>			<p>Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 2.4 (Procedure di selezione e gestione del personale), nel quale si precisa che: "L'OI per la selezione del personale è tenuto al rispetto delle procedure previste dal D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni"; Specifiche modalità di selezione e valutazione sono volte ad accertare la sussistenza di competenze professionali puntuali da parte dei soggetti interessati dell'assunzione di incarichi nell'ambito dell'organizzazione dell'OI".</p>



IL SEGRETARIO

<p>Le risorse individuate sono in possesso delle necessarie competenze tecniche e capacità amministrative richieste per la natura dell'incarico?</p>	<p>x</p>		<p>1) Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 2.4 (Procedure di selezione e gestione del personale) da cui emerge che: "Le procedure selettive per il personale interno all'ente sono state adottate nel pieno rispetto delle previsioni contenute nel "Regolamento per la disciplina dei criteri per la mobilità interna del personale", approvato con Delibera di G. M. n. 309 del 22/10/2012. In particolare, la figura del Coordinatore tecnico, risorsa interna all'Amministrazione Comunale di Gela, è stata individuata a seguito di una procedura comparativa delle competenze acquisite dal personale con posizione epocale nella programmazione e attuazione di interventi complessi finanziati con fondi SIE. Analogamente le ulteriori unità inserite nel PO, tutte interne alle Amministrazioni Comunali, sono state individuate in esito ad una procedura di valutazione dell'esperienza acquisita con riguardo alle specifiche funzioni da attribuire".</p>
<p>È previsto l'utilizzo di personale esterno all'Amministrazione dotato di competenze professionali adeguate alla natura dell'incarico conferito?</p>	<p>x</p>		<p>Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 2.4 - Procedure di selezione e gestione del personale. L'organigramma dell'OCI prevede il ricorso a personale interno alle Amministrazioni.</p>
<p>Nel caso in cui sia fatto ricorso a personale esterno all'Amministrazione, l'Organismo Intermedio ha preventivamente verificato l'eventuale presenza di personale qualificato all'interno dell'Amministrazione?</p>	<p>x</p>		<p>Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 2.4 - Procedure di selezione e gestione del personale. Nel caso di dovesse rendere necessario il ricorso a personale esterno è fatto riferimento alle procedure di cui al D.Lgs. 169/2001.</p>
<p>Sono garantiti lo sviluppo e l'attuazione di azioni per il rafforzamento delle competenze e l'aggiornamento delle risorse?</p>	<p>x</p>		<p>Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 2.5 - Procedure di formazione e aggiornamento del personale</p>
<p>Sono previste procedure di valutazione del personale (tra cui auto-valutazione, se del caso)?</p>	<p>x</p>		<p>V. si: 1) Delibera di Giunta n. 243 del 15/04/2014 del Comune di Gela, con cui, ai sensi del D. Lgs. 150/2009 ("Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni"), è stato adottato un sistema di misurazione e valutazione delle Performance; 2) Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 2.4 - Procedure di selezione e gestione del personale</p>



<p>Esistono procedure adeguate per la gestione dei cambi di personale (ad esempio per il passaggio di consegne) e la gestione dei posti vacanti?</p>	<p>x</p>		<p>L'OI garantisce il rispetto del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto degli enti locali, nella parte relative all'organizzazione del personale e alla disciplina delle mansioni. Per ciò che concerne la gestione del personale interno si fa rimando al "Regolamento per la disciplina dei criteri per la mobilità interna del personale" approvato con Delibera di G. M. n. 309 del 22/10/2012. In particolare, cfr. Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 2.4 - Procedure di selezione e gestione del personale</p>
<p>Esiste una procedura di sostituzione in caso di assenza prolungata del personale? Se sì, tale procedura garantisce un'adeguata separazione delle funzioni?</p>	<p>x</p>		<p>Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 2.4 - (Procedure di selezione e gestione del personale) secondo cui: "In caso di assenza prolungata del personale dell'OI o in caso di eccedente carenze in termini di risultati raggiunti, come monitorati dal piano delle performances, tali da pregiudicare il buon andamento dell'Agenda Urbana, il Responsabile dell'OI procede alla sostituzione mediante provvedimento motivato individuando contestualmente nuovo personale dotato di analoghe competenze. Nessuno dei componenti dell'OI potrà svolgere funzioni afferenti la sfera del beneficiario".</p>
<p>Categoria attribuita: <u>2</u></p>			

La gestione dei rischi			
Elementi di analisi	Sì	No	Note
<p>L'Organismo Intermedio ha idonee procedure per la gestione dei rischi, che si basano sulle istruzioni dell'AdG? Se sì, acquisire una copia della procedura e una copia della valutazione dei rischi più recente, se del caso, e verificare quanto segue: - chi la esegue? - a che livello è eseguita (livello organizzativo, specifico-attività)? - che tipo di rischi sono identificati (interno, esterno, ecc.)? - quali sono i criteri di identificazione?</p>	<p>x</p>	<p>Non applicabile</p>	<p>Cfr. Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 3 - Gestione dei rischi</p>
<p>Categoria attribuita: <u>2</u></p>			

La selezione delle operazioni			
Elementi di analisi	Sì	No	Note
		<p>Non applicabile</p>	



IL SEGRETARIO



<p>È stato predisposto per il personale dell'Organismo Intermedio uno specifico e adeguato manuale che illustra le procedure e i moduli per la selezione e l'approvazione delle operazioni?</p>	<p>x</p>		<p>1) Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 4.1 - Selezione delle operazioni 2) Manuale per la selezione delle operazioni adottato, unitamente alla Relazione OI, con DGM n. 174 del 13/07/2018 del Comune di Gela e con Delibera di Giunta Comunale n. 414 del 23/07/2018 del Comune di Vittoria, conformemente ai contenuti del Manuale di Attuazione del PO FESR adottato con DGR n.103 del 08 maggio 2017</p>
<p>Esiste un'adeguata procedura formale che controlli i cambiamenti, l'introduzione o l'eliminazione di tali procedure e la loro comunicazione al personale?</p>	<p>x</p>		<p>Cfr. Manuale per la selezione delle operazioni</p>
<p>Le procedure riportano la data e il riferimento?</p>	<p>x</p>		<p>Cfr. Manuale per la selezione delle operazioni</p>
<p>Le procedure per la valutazione, selezione e approvazione delle operazioni sono conformi a quanto espressamente previsto dall'art. 125 (3) del Reg. (UE) n. 1303/2013?</p>	<p>x</p>		<p>Cfr. 1) Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 4.1. (Selezione delle operazioni); 2) Manuale per la selezione delle operazioni.</p>
<p>Tali procedure assicurano la conformità delle operazioni, per l'intero periodo di attuazione, alle norme nazionali e ai principi generali delle politiche dell'Unione Europea, quali ad esempio: pari opportunità, appalti pubblici, aiuti di stato, norme ambientali, ecc.?</p>	<p>x</p>		<p>V.si, 1) Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 4.1 (Selezione delle operazioni); 2) Manuale per la selezione delle operazioni.</p>
<p>Tali procedure assicurano che ciascuna tipologia di selezione (avviso pubblico, bando, affidamento diretto, procedura negoziata, ecc.) sarà: - pubblicata; - conforme con le condizioni e gli obiettivi del PO e conterranno una chiara descrizione della procedura di selezione utilizzata e dei diritti e degli obblighi dei Beneficiari; - adeguatamente pubblicizzata al fine di raggiungere tutti i potenziali Beneficiari.</p>	<p>x</p>		<p>V.si, 1) Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 4.1 (Selezione delle operazioni); 2) Manuale per la selezione delle operazioni, da cui emerge che: l'OI, per la predisposizione degli Avvisi fa espresso riferimento alle procedure adottate a regia dai competenti CdR ovvero agli indirizzi da questi provenienti in caso di risorse interamente territorializzate.</p>
<p>Tali procedure prevedono, per ciascuna tipologia di selezione (avviso pubblico, bando, affidamento diretto, procedura negoziata, ecc.), i relativi step procedurali di predisposizione, pubblicazione, raccolta e registrazione delle domande/progetti (registrazione della ricezione, rilascio della ricevuta dell'avvenuta ricezione, stato di approvazione della proposta/domanda)?</p>	<p>x</p>		<p>V.si, Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 4.1 - Selezione delle operazioni e Manuale per la selezione delle operazioni</p>
<p>Tali procedure prevedono, per ciascuna tipologia di selezione (avviso pubblico, bando, affidamento diretto, ecc.), i relativi step procedurali della fase di istruttoria e approvazione delle operazioni in conformità con i criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza?</p>	<p>x</p>		<p>Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 4.1 - Selezione delle operazioni e Manuale per la selezione delle operazioni</p>
<p>Esiste una procedura adeguata per garantire che tutti i valutatori, impegnati nella valutazione di domande/progetti, abbiano la competenza e l'indipendenza necessarie? In particolare è prevista la compilazione di una dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse da parte di tutti i valutatori?</p>	<p>x</p>		<p>L'OI ha previsto fra la documentazione allegata al Manuale per la selezione delle operazioni una dichiarazione di assenza di conflitto di interesse e di incompatibilità che ciascun valutatore sarà chiamato a sottoscrivere all'atto dell'assunzione dell'incarico. Cfr. Manuale per la selezione delle operazioni</p>



IL SEGRETARIO

		Categorie attribuite	
Esiste una procedura adeguata per garantire che le decisioni assunte in merito all'approvazione o rigetto delle domande/progetti saranno comunicate ai candidati? Le decisioni devono essere prese da un personale/organismo debitamente autorizzato, i risultati comunicati per iscritto e le ragioni dell'accettazione o del rifiuto della domanda chiaramente enunciate. La procedura di ricorso e le relative decisioni devono essere comunicate ai richiedenti.		x	
<b>Lo verifiche di gestione</b>			
<b>Elementi di analisi</b>			
L'Organismo Intermedio ha definito un'articolazione della propria struttura interna tale da garantire le condizioni di separazione tra le funzioni di gestione e le funzioni di controllo?		x	Non applicabile
Nel caso in cui l'Organismo Intermedio sia anche un Beneficiario nell'ambito del Programma Operativo, è organizzato in modo tale da assicurare un'adeguata separazione delle funzioni?		x	Non applicabile
L'OI ha un adeguato manuale delle verifiche di gestione (procedure scritte), che tiene conto delle Istruzioni dell'AdG?		x	Non costituisce funzione delegata dall'AdG all'OI
Esiste un'adeguata procedura formale che controlli i cambiamenti, l'introduzione o l'eliminazione di tali procedure?		x	Non costituisce funzione delegata dall'AdG all'OI
Le procedure riportano la data e il riferimento?		x	Non costituisce funzione delegata dall'AdG all'OI
Esistono adeguate procedure di controllo, ai sensi dell'art. 125 (4)(a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che consentano di verificare che: - i prodotti e i servizi cofinanziati siano stati forniti; - le spese dichiarate dai Beneficiari siano state pagate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile (comprese le norme nazionali di ammissibilità) al Programma Operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione; - le spese dichiarate siano conformi con le politiche dell'Unione (quelle relative al partenariato e alla governance multilivello, alla promozione della parità tra uomini e donne, alla non discriminazione, ecc.).		x	Non costituisca funzione delegata dall'AdG all'OI
Sono state predisposte adeguate procedure riguardanti le verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dai Beneficiari e le verifiche in loco delle operazioni?		x	Non costituisce funzione delegata dall'AdG all'OI



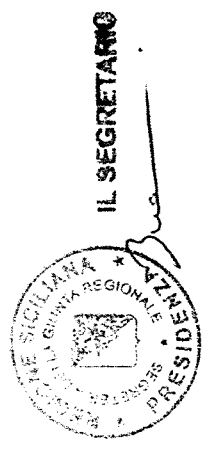
<p>Esiste una specifica procedura per assicurare che, la frequenza e la portata delle verifiche in loco, siano proporzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- all'ammontare del sostegno pubblico ad un'operazione;</li> <li>- al livello di rischio individuato da tali verifiche e dagli audit effettuati dall'Autorità di audit per il sistema di gestione e controllo nel suo complesso?</li> </ul>			x	Non costituisce funzione delegata dall'AdG all'Oi
<p>Nel caso in cui le verifiche in loco siano effettuate su base campionaria, l'Organismo Intermedio conserva un documento in cui viene registrato e giustificato il metodo di campionamento?</p>			x	Non costituisce funzione delegata dall'AdG all'Oi
<p>Sono state predisposte procedure scritte e adeguate checklist che devono essere utilizzate per le verifiche di gestione, al fine di rilevare eventuali irregolarità?</p> <p>Le checklist dovrebbero riguardare in particolare le verifiche su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la correttezza della domanda di rimborso;</li> <li>- il periodo di ammissibilità;</li> <li>- la conformità con il progetto approvato;</li> <li>- la conformità con il tasso di finanziamento approvato;</li> <li>- il rispetto delle norme di ammissibilità e alla disciplina nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, ambiente, strumenti finanziari, sviluppo sostenibile, pubblicità e requisiti di pari opportunità e di non discriminazione;</li> <li>- la realtà del progetto, in coerenza con la decisione di sovvenzione compresi gli indicatori di realizzazione e di risultato;</li> <li>- le spese dichiarate e l'esistenza della lista di controllo;</li> <li>- il sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata delle transazioni effettuate dai Beneficiari;</li> <li>- la coerenza con i criteri di selezione del PO;</li> <li>- le opzioni di semplificazione dei costi come previsto dall'art. 67 del Reg. (UE) n.1303/2013;</li> <li>- i progetti generatori di entrate.</li> </ul>			x	Non costituisce funzione delegata dall'AdG all'Oi
<p>Esiste una procedura adeguata per garantire che le verifiche amministrative, relative alle spese inserite in una specifica dichiarazione, siano completate prima della presentazione di una domanda di pagamento Intermedio, incluso l'esame della domanda stessa e della documentazione di supporto allegata?</p>			x	Non costituisce funzione delegata dall'AdG all'Oi
<p>Esiste un'adeguata procedura che garantisca che le verifiche in loco siano svolte quando il progetto è ben avviato, sia in termini di avanzamento fisico che finanziario?</p>			x	Non costituisce funzione delegata dall'AdG all'Oi
<p>È prevista una procedura per assicurare che l'Oi conservi un registro di ciascuna verifica, indicante il lavoro svolto, i dati e i risultati della verifica, il follow-up dei risultati rilevati, comprese le misure adottate in caso di irregolarità riscontrate?</p>			x	Non costituisce funzione delegata dall'AdG all'Oi
<p>E' garantito che, qualora le verifiche in loco non siano esaustive, il campionamento delle operazioni si basi su una valutazione dei rischi adeguata e che i registri identifichino le operazioni selezionate, descrivano il metodo di campionamento utilizzato e forniscano una panoramica delle conclusioni delle verifiche e delle irregolarità rilevate?</p>			x	Non costituisce funzione delegata dall'AdG all'Oi
<p>E' prevista la descrizione di come sono trasmesse all'AdG le informazioni relative alle verifiche effettuate comprese le informazioni sulle carenze e/o irregolarità rilevate (inclusi i casi di frode sospetta e quelli accertati) e sul loro follow up nel contesto delle verifiche di gestione, degli audit e dei controlli effettuati da parte dell'Unione o degli organismi nazionali?</p>			x	Non costituisce funzione delegata dall'AdG all'Oi





Elementi di analisi		Categoria attribuita		La contabilità separata e la codifica contabile		Nota	
		SI	NO	Non applicabile			
L'Organismo Intermedio dispone di una procedura per verificare che i Beneficiari mantengono un sistema di contabilità separata, o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione, che consenta la verifica: - della corretta assegnazione delle spese che si riferiscono, solo, in parte, ad operazioni cofinanziate; - di alcune tipologie di spese che sono considerate ammissibili solo entro determinati limiti o in proporzione ad altri costi.					x		Non costituisce funzione delegata dall'AdG all'OI
		Categoria attribuita:		NA			

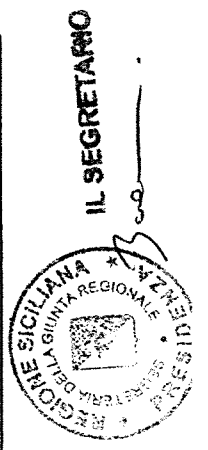
Elementi di analisi		Categoria attribuita		La pista di controllo e la conservazione dei documenti		Nota	
		SI	NO	Non applicabile			
Esiste una procedura adeguata per garantire che l'Organismo Intermedio registri ciascuna verifica, indicando il lavoro svolto, la data e i risultati della verifica nonché il follow-up dei risultati rilevati comprese le misure antidroga adottate in caso siano state riscontrate irregolarità?		x					V.si Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi intermedi par. 4.2 (Verifiche di gestione)
Esiste una procedura per garantire che l'Organismo Intermedio registri i dati sull'identità e l'ubicazione degli organismi che conservano i documenti giustificativi delle spese e degli audit?					x		Non costituisce funzione delegata dall'AdG all'OI
Esistono procedure adeguate per garantire che tutti i documenti necessari per assicurare un'adeguata pista di controllo siano tenuti in conformità con i requisiti di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013 (art. 72 (g), 122 (3), 125 (4)(d) e 140) e in conformità alla normativa nazionale, relativa ai documenti di cui agli art. 125 (4)(d) del Reg. 1303/2013 e all'art. 25 del Reg. Delegato (UE) n. 480/2014?		x					V.si Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi intermedi par. 4.2 (Verifiche di gestione)
Esiste una procedura adeguata per l'archiviazione dei documenti (con l'indicazione della tipologia di documenti che devono essere archiviati, il periodo di archiviazione, il formato in cui i documenti devono essere conservati)?		x					V.si Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi intermedi par. 4.2 (Verifiche di gestione)
Sono state fornite istruzioni sulla conservazione dei documenti giustificativi a disposizione dei Beneficiari/Organismo Intermedio? Se sì, indicare la data di aggiornamento del documento.					x		Non costituisce funzione delegata dall'AdG all'OI
La descrizione della pista di controllo consente la riconciliazione degli importi complessivi certificati alla Commissione con i documenti contabili dettagliati e i documenti giustificativi conservati dall'Autorità di Certificazione, dall'Autorità di Gestione, dagli Organismi Intermedi e dai Beneficiari riguardo alle operazioni cofinanziate dal Programma Operativo?					x		Non costituisce funzione delegata dall'AdG all'OI
La descrizione della pista di controllo permette la verifica del pagamento del contributo pubblico al Beneficiario?					x		Non costituisce funzione delegata dall'AdG all'OI



IL SEGRETARIO

<p>La descrizione della lista di controllo consente la verifica dell'applicazione dei criteri di selezione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza?</p>	<p>x</p>			<p>L'OI non è dotato di una propria lista di controllo, ma ha fornito nella Relazione sul sistema di Gestione e Controllo e nel Manuale per la selezione delle operazioni, informazioni di dettaglio circa la documentazione da conservare e le procedure di svolgimento delle funzioni delegate con indicazioni degli atti amministrativi per ciascuna fase della procedura. L'esito della selezione delle operazioni verrà formalmente adottato dall'OI e trasmesso al CdR che ne prenderà atto per l'emissione del decreto di finanziamento, primo atto amministrativo della lista di controllo adottato da CdR.</p>
<p>La descrizione della lista di controllo contiene, per ogni operazione se necessario, le specifiche tecniche, il piano di finanziamento, i documenti riguardanti l'approvazione della sovvenzione, il documento relativo alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, le relazioni di avanzamento e i rapporti sulle verifiche e sugli audit effettuati?</p>		<p>x</p>		<p>Non costituisce funzione delegata dall'AdG all'OI</p>
<p>Esiste una procedura per garantire che le specifiche tecniche e il piano finanziario dell'operazione, i rapporti di attuazione e monitoraggio, i documenti riguardanti l'attuazione, la valutazione, la selezione, l'approvazione delle sovvenzioni, le procedure di gara e di aggiudicazione, le relazioni sulle verifiche dei prodotti e dei servizi cofinanziati, siano mantenuti ad un livello di gestione adeguato?</p>		<p>x</p>		<p>Non costituisce funzione delegata dall'AdG all'OI</p>
<p>Esiste una procedura in atto per garantire che i dati contabili delle operazioni siano mantenuti ad un livello gestionale appropriato e forniscano informazioni dettagliate sulle spese effettivamente pagate dal Beneficiario per ogni operazione?</p>		<p>x</p>		<p>Non costituisce funzione delegata dall'AdG all'OI</p>
<p>7) <b>Categoria attribuita</b></p>				

L'informazione ai beneficiari				Nota
Elementi di analisi	SI	NO	Non applicabile	
<p>Esistono procedure adeguate per garantire che il Beneficiario disponga di un documento contenente le condizioni per il sostegno relativo a ciascuna operazione? In particolare, tali procedure trattano adeguatamente: - le norme in materia di ammissibilità sia nazionali che comunitarie; - i requisiti specifici relativi a prodotti o servizi che dovranno essere forniti nell'ambito dell'operazione; - il piano finanziario e il termine per l'esecuzione; - i requisiti concernenti la contabilità separata o una codificazione contabile adeguata; - le informazioni da conservare e comunicare; - gli obblighi in materia di informazione e pubblicità.</p>	<p>x</p>			<p>Cfr. Manuale per la selezione delle operazioni</p>
<p>La normativa nazionale relativa all'ammissibilità della spesa applicabile al PO è stata definita in maniera chiara e inequivocabile?</p>			<p>x</p>	<p>Non costituisce funzione delegata dall'AdG all'OI</p>
<p>Esiste una chiara strategia per garantire che i Beneficiari abbiano accesso alle informazioni necessarie e ricevere un adeguato livello di orientamento (volantini, opuscoli, seminari, workshop, siti web, ecc.)?</p>	<p>x</p>			<p>Cfr. 1) Relazione sul sistema di gestione e controllo degli Organismi Intermedi par. 4.2.2. (Informazioni ai beneficiari); 2) Manuale per la selezione delle operazioni</p>



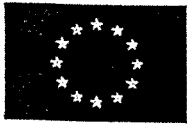
DELIBERAZIONE N. *B*..... DEL *23/6/14* ALLEGATO *A*..... *PAQ. IS*

Sono disponibili al personale dell'OI le procedure predisposte per verificare che il Beneficiario abbia la capacità amministrativa per soddisfare le condizioni definite alla lettera c) dell'art. 125 (3) prima dell'approvazione dell'operazione?	x		Cfr. Manuale per la selezione delle operazioni
Sono disponibili al personale dell'OI le procedure predisposte per verificare che il Beneficiario abbia la capacità finanziaria per soddisfare le condizioni definite alla lettera c) dell'art. 125 (3) prima dell'approvazione dell'operazione?	x		Cfr. Manuale per la selezione delle operazioni
Sono disponibili al personale dell'OI le procedure predisposte per verificare che il Beneficiario abbia la capacità operativa per soddisfare le condizioni definite alla lettera c) dell'art. 125 (3) prima dell'approvazione dell'operazione?	x		Cfr. Manuale per la selezione delle operazioni
<b>Categoria attribuita:</b> <i>2</i>			



IL SEGRETARIO 16/16

*[Handwritten signature]*



FESR  
SICILIA 2014-2020

## Modello di verbale di verifica preventiva delle capacità e delle competenze per svolgere i compiti delegati agli Organismi Intermedi

Il giorno 22 Ottobre 2018 alle ore 11, 30 presso i locali del Dipartimento Regionale della Programmazione si è svolta una verifica dell'organizzazione interna dell'Autorità Urbana (A.U.) Gela e Vittoria ai fini del controllo preventivo che l'AdG deve espletare sull'Organismo Intermedio per accertare la capacità di assumere gli impegni derivanti dall'atto di delega da sottoscrivere ai sensi dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Allegato XIII dello stesso Regolamento, nel quadro del POR FESR Sicilia 2014/2020.

Il controllo preventivo viene effettuato a valle di un complesso iter procedurale che ha visto in diverse occasioni il coinvolgimento dei referenti dell'Organismo Intermedio.

Il percorso di verifica ha permesso di valutare l'organizzazione delle strutture a supporto delle funzioni che l'Organismo Intermedio deve svolgere, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 7 Reg. UE 1301/2013 che prevede l'attribuzione alle Autorità Urbane delle funzioni almeno della selezione delle operazioni.

Sono presenti per conto dell'AdG

- L' Arch. Giuseppe Antonio Indorante, Dirigente responsabile dell'Area 7 - Controlli, Repressione Frodi Comunitarie e Chiusura Programmi Comunitari del Dipartimento Regionale della Programmazione;
- La Dott.ssa Patrizia Picciotto Dirigente Responsabile dell'Area 8 – Sviluppo Urbano e Territoriale del Dipartimento Regionale della Programmazione;
- L'Ing. Mario Lanza, Dirigente Responsabile delle azioni 2.2.1 – 2.2.3 dell'Ufficio Sistemi Informativi regionali, attività informatica della Regione e delle PP.AA. regionali;
- L'Ing. Giusto Ingrassia, Dirigente Responsabile delle Azioni 4.1.1 – 4.1.3 del Dipartimento Energia e di pubblica utilità;
- Il Dott. Giacomo Rotondo, Dirigente Responsabile delle Azioni 4.6.1 – 4.6.4 del Dipartimento Infrastrutture della Mobilità e Trasporti Responsabile;
- La Dott.ssa Dora Piazza Dirigente Responsabile dell'Azione 4.6.2 del Dipartimento Infrastrutture della Mobilità e Trasporti;
- La Dott.ssa Dora Piazza, in sostituzione del Dirigente Responsabile dell' Azione 9.4.1 del Dipartimento Infrastrutture della Mobilità e Trasporti;
- Il Dott. Salvatore Di Martino, Dirigente Responsabile delle Azioni 5.1.1 – 5.1.3 del Dipartimento Ambiente;
- L'Arch. Cipriano Rolando Nugara, Dirigente Responsabile dell'Area A2 del Dipartimento Protezione Civile, C.d.R. dell' Azione 5.3.3;
- La Dott.ssa Michela Bellomo, Funzionario direttivo del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali – Servizio 1, Responsabile delle Azioni 9.3.1 – 9.3.5;
- L'Arch. Francesca Currò, Dirigente Responsabile dell' Azione 9.3.8 del Dipartimento Pianificazione Strategica.

E' assente il referente dell'Organismo Intermedio, che ha comunicato la propria impossibilità ad intervenire con nota prot. n. 111253 del 22/10/2018.

Sulla base dell'apposita check list, allegata al presente verbale, si è proceduto alla verifica

IL SEGRETARIO



*[Handwritten signatures]*



dell'esistenza in capo all'OI delle capacità e delle competenze a svolgere le attività delegate.  
Alle ore 13:40 si sono conclusi i lavori di verifica e, sulla base delle valutazioni espresse e sintetizzate nella check list di valutazione:

si accerta la sussistenza in capo all'OI delle competenze richieste con prescrizione delle azioni correttive da attuare e si autorizza a procedere alla redazione dell'atto di delega.

Per quanto attiene all'azione 5.1.3 si rappresenta che il competente CdR sta valutando l'opportunità di riesaminare lo stato di attuazione dell'azione coerentemente con la riprogrammazione dei contenitori di spesa inerenti la problematica del rischio idrogeologico e, pertanto, non è al momento nelle condizioni di poter conferire la delega di funzioni per la selezione delle operazioni.

#### Azioni correttive

Si prescrive al costituendo OI di aggiornare il manuale per la selezione delle operazioni:

1. nella sezione 3.1 lettera B) prevedendo la trasmissione dell'avviso/invito a presentare proposte al Centro di Responsabilità competente per gli adempimenti che quest'ultimo vorrà adottare in ordine alla pubblicazione sul sito [www.euroinfocilicia.it](http://www.euroinfocilicia.it);
2. nella sezione 5 prevedendo la trasmissione degli esiti della selezione al Centro di Responsabilità competente per gli adempimenti che quest'ultimo vorrà adottare in ordine alla pubblicazione sul sito [www.euroinfocilicia.it](http://www.euroinfocilicia.it)

#### Tempistica per l'espletamento delle azioni correttive

10 giorni lavorative dalla notifica al costituendo OI delle prescrizioni di cui al presente verbale.

#### Incontri (AdG/OI) per favorire l'espletamento delle azioni correttive da parte dell'OI

Non si ravvisa la necessità di effettuare incontri con il costituendo OI per le azioni correttive richieste.

#### Esito di follow-up

Tenuto conto che la prescrizione è limitata ad un agevole modifica del manuale della selezione delle operazioni che non implica nuove competenze in capo al costituendo OI ma esclusivamente una comunicazione al CdR dell'esito delle procedure dallo stesso già normate, non si ritiene necessario un follow up.

Si precisa che solo successivamente alla trasmissione da parte dell'OI del documento integrato e conforme alle prescrizioni, si procederà con gli ulteriori adempimenti previsti per l'approvazione da parte della Giunta Regionale degli esiti della verifica delle capacità e delle competenze dell'OI.

Palermo 22/XI/2018

Ing. Mario Lanza

Ing. Giusto Ingrassia

Arch. Giacomo Rotondo



IL SEGRETARIO

Avv. Dora Piazza

Dora Piazza

Dott. Cipriano Rolando Nugara

Cipriano Rolando Nugara

Dott.ssa Michel Bellomo

Michel Bellomo

Dott. Salvatore Di Martino

Salvatore Di Martino

MARIA  
Arch. Francesca Currò

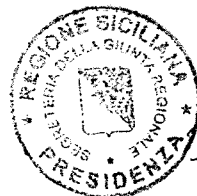
MARIA  
Francesca Currò

Arch. Giuseppe Antonio Indorante

Giuseppe Antonio Indorante

La Dott.ssa Patrizia Picciotto

Patrizia Picciotto



IL SEGRETARIO

3

*Regione Siciliana*  
*Dipartimento regionale della*  
*Programmazione*

*Comune di Gela*

### SCHEMA DI CONVENZIONE

**Per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di cui alle azioni 2.2.1 – 2.2.3 – 4.1.1 – 4.1.3 – 4.6.1 – 4.6.2 – 4.6.4 – 5.1.1 – 5.1.3 – 5.3.3 – 9.3.1 – 9.3.5 – 9.3.8 e 9.4.1 del Programma Operativo Regionale Sicilia FESR 2014-2020, CCI (2014IT16RFOP016)**

**TRA**

la Regione Sicilia (C.F.....) rappresentata da:

- Autorità di Coordinamento dell'Autorità di Gestione del POR FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito "AcAdG"), Arch. Dario Tornabene (C.F. ....), con sede in Palermo Piazza Don Luigi Sturzo n. 36, giusto D.P.R. n. 3502 del 31/05/2018;
- Dirigente del Centro di Responsabilità delle azioni 2.2.1 e 2.2.3 POR FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito "AdG"), Dott. Maurizio Pirillo (C.F. ....), con sede in Palermo nella Via Thaon De Revel 20, giusto D.D.G. n 87 del 16/07/2018.;
- Dirigente del Centro di Responsabilità delle azioni 4.1.1 e 4.1.3 del POR FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito "AdG"), Ing. Salvatore D'Urso, (C.F. ....), con sede in Palermo nel Viale Campania n. 36, giusto D.G.R. n. 58 del 13/02/2018;
- Dirigente del Centro di Responsabilità delle azioni 4.6.1, 4.6.2, 4.6.4 e 9.4.1 del POR FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito "AdG"), Dott. Fulvio Bellomo, (C.F. ....), con sede in Palermo nella Via Leonardo Da Vinci n. 161, giusto D.P.R. n. 1067 del 12/03/2015;
- Dirigente del Centro di Responsabilità delle azioni 5.1.1 e 5.1.3 del POR FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito "AdG"), Dott. Giuseppe Battaglia, (C.F. ....), con sede in Palermo nella Via Ugo La Malfa n. 169, giusto D.P.R. n. 708 del 16/02/2018;



**IL SEGRETARIO**

- Dirigente del Centro di Responsabilità dell'azione 5.3.3 del POR FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito "AdG"), Ing. Calogero Foti, (C.F. ....), con sede in Palermo nella Via Gaetano Abela n. 15, giusto D.P.R. n. 920 del 05/03/2015;
- Dirigente del Centro di Responsabilità delle azioni 9.3.1 e 9.3.5 del POR FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito "AdG"), Ing. Salvatore Giglione, (C.F. ....), con sede in Palermo nella Via Trinacria n. 34/36, giusto D.R.P. n. 703 del 16/02/2018;
- Dirigente del Centro di Responsabilità dell'azione 9.3.8 del POR FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito "AdG"), Ing. Mario La Rocca, (C.F. ....), con sede in Palermo nella Piazza Ottavio Ziino n. 24, giusto D.P.R. n. 711 del 16/02/2018

**E**

il Comune di Gela (C.F. 82000890853), in qualità di Autorità Urbana (di seguito "AU") – Organismo Intermedio, nella persona del Dott. Rosario Arena, in qualità di Commissario Straordinario e Legale Rappresentante, domiciliata in Gela nella Piazza San Francesco;

**PREMESSO**

1. Con DGR n. 104 del 13 maggio 2014 avente ad oggetto "Programmazione 2014/2020. Designazione delle Autorità del P.O. FESR: Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione e Autorità di Audit", è stata individuata quale Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo (PO) FESR il Dipartimento regionale della Programmazione (DRP) della Presidenza della Regione Siciliana (di seguito AcAdG);
2. L'Autorità di Gestione è costituita dai Dipartimenti regionali coinvolti nel Programma, competenti per legge ai sensi del D.P. Reg. 12/2016 e coerentemente individuati quali Centri di Responsabilità delle operazioni (di seguito AdG).

**VISTO**

- a) il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;



IL SEGRETARIO

- b) il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'articolo 123, ove al punto 6, prevede che *"lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto"*;
- c) il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e, in particolare, l'art. 7, paragrafo 4, ove individua le Autorità Urbane quali *"responsabili almeno dei compiti relativi alla selezione delle operazioni"*;
- d) il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- e) i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;
- f) i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 207/2015;
- g) la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, *"Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva"*, alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (di seguito *"fondi SIE"*);
- h) *"Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri"*, EGESIF 14-0010 del 18 dicembre 2014, della Commissione Europea;
- i) *"Linee guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione"*, EGESIF 14-0013 del 18 dicembre 2014, della Commissione Europea;



- j) *“Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)”*, EGESIF\_15-0010-01 del 18/05/2015, della Commissione Europea;
- k) l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con cui si individuano i cardini della strategia comune dell’Agenda urbana per i fondi SIE 2014- 2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo;
- l) la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il PO FESR Sicilia 2014-2020 (di seguito, PO FESR Sicilia), adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017)8672 dell’11 dicembre 2017, adottato con DGR n. 105 del 6 marzo 2018 e infine approvata con DGR n. 369 del 12 ottobre 2018;
- m) i *“Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni”* del PO FESR Sicilia, adottati con le Deliberazione delle Giunta Regionale n. 266 del 27 luglio 2016, n. 321 dell’8 agosto 2017, nn. 382 e 383 del 12 settembre 2017, n. 486 del 30 ottobre 2017 e n. 122 dell’8 marzo 2018 e ss.mm.ii;
- n) l’*“Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell’agenda urbana”*, approvato dal Comitato di sorveglianza dell’1 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
- o) la Programmazione attuativa 2016/2018 del PO FERS Sicilia, approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016;
- p) il Documento di programmazione attuativa 2016/2020 approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017 e ss.mm.ii.;
- q) il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 103 del 6 marzo 2017 e ss.mm.ii.;
- r) il Manuale di Controllo di primo livello del PO FESR Sicilia, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 104 del 6 marzo 2017 e ss.mm.ii.;
- s) il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO) del PO FESR Sicilia approvato con delibera di Giunta Regionale n. 195 del 22 maggio 2017 e ss.mm.ii.;
- t) le Piste di controllo, approvate con delibera di Giunta Regionale n. 174 del 22 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

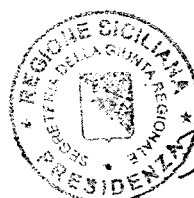


IL SEGRETARIO

- u) la Procedura per la valutazione degli Organismi Intermedi, con relativi allegati, a corredo di SI.GE.CO del PO FESR Sicilia, in ultimo modificato con D.D.G. n. 001 del 15/01/2018 e ss.mm.ii.;
- v) l'Accordo ai sensi dell'art. 15 Legge 241/90 sottoscritto dal Comune di Gela e dal Comune di Vittoria in data 13/06/2017 con cui è stato individuato il legale rappresentante dell'AU e dell'Organismo intermedio (di seguito, OI);
- w) il Piano Organizzativo con cui i Comuni di Gela e Vittoria hanno strutturato l'AU e i relativi allegati;
- x) la Delibera di Giunta Comunale n. 156 del 15/06/2017 del Comune di Gela e la Delibera n. 272 del 14/06/2017 del Comune di Vittoria, con cui sono è stato approvato il Piano Organizzativo;

#### CONSIDERATO CHE

1. l'Accordo di Partenariato (AP) italiano, adottato dalla Commissione europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, individua i cardini della Strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi SIE 2014- 2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo:
  - il ridisegno e la modernizzazione delle funzioni e dei servizi urbani;
  - la progettazione e le pratiche di inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile, le aree ed i quartieri disagiati;
  - l'attrazione ed il sostegno a segmenti di filiere produttive globali, favorendo la crescita di servizi avanzati.
2. il FESR sostiene, nell'ambito dei Programmi operativi, lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane;
3. almeno il 5% delle risorse FESR assegnate a livello nazionale è destinato ad azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile laddove le città e gli organismi subregionali o locali responsabili dell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile (autorità urbane) sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni conformemente all'art. 123 del Reg. (UE) 1303/2013;



IL SEGRETARIO

4. la natura sperimentale dell'Agenda Urbana ha visto, fin dalla fase di impostazione del Programma, l'avvio di un innovativo percorso di "co-progettazione strategica" e confronto tecnico tra l'Autorità di Gestione e l'Autorità Urbana volto a dare sostanza al partenariato strategico e a impostare il percorso metodologico di scelta di un numero limitato e motivato di Azioni integrate;
5. la co-progettazione strategica, intesa come metodo di costruzione condivisa della strategia operativa, assicura l'allineamento e l'integrazione tra gli obiettivi generali e trasversali perseguiti su scala nazionale e le priorità espresse dalle città, nel pieno rispetto dei principi esposti dall'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013;
6. il Programma è attuato, con riguardo alle funzioni oggetto della presente delega, a livello territoriale dall'Autorità Urbana, come definita ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013 e nei limiti e secondo le procedure di cui all'Allegato 5 del PO FESR;
7. l'Autorità di gestione del PO FESR ha determinato, di concerto con le singole Autorità Urbane, la portata dei compiti e delle funzioni che dovranno essere svolti dall'Autorità Urbana, da formalizzare, per iscritto, con il presente atto di delega di funzioni all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio;
8. l'OI deve assicurare l'effettivo svolgimento delle funzioni delegate con le modalità più efficaci per il raggiungimento dei risultati attesi, individuando i singoli centri di responsabilità amministrativa nel rispetto delle norme e delle disposizioni previste per il PO FESR Sicilia;
9. il PO FESR Sicilia, adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015:
  - a. individua le diciotto città eleggibili ad assumere il ruolo di AU a cui spetterà almeno la selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 1301/2013;
  - b. destina parte delle proprie risorse ad azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, articolandole rispetto ai seguenti Obiettivi Tematici e azioni attivabili:



IL SEGRETARIO



Obiettivo Specifico	Risorse territorializzate
2.2 - Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	18.575.017,34
3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	25.654.690,66
4.1 - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	141.454.413,34
4.3 - Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti	7.000.000,00
4.6 - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane	102.000.000,00
5.1 - Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera	33.425.348,79
5.3 - Riduzione del rischio sismico	1.378.736,55
6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione	6.948.933,81
6.8- Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	2.987.306,20
9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia	37.886.399,45
9.4 - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo	42.780.267,22
<b>TOTALE</b>	<b>420.091.113,36</b>

**VISTO, ALTRESÌ,**

- 1) le note prot. n. 20841 del 15.11.2016, n. 21328 del 22.11.2016 e n. 23230 del 15.12.2016 e successive integrazioni con cui l'AcAdG ha richiesto alla costituenda AU di Gela di fornire, coerentemente con i contenuti della delega di funzioni, le informazioni che comprovano il possesso dei requisiti di ammissibilità dell'AU previsti dall'*Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell'agenda urbana*", approvato dal Comitato di sorveglianza dell'1 marzo 2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
- 2) la nota prot. n. 69633 del 16/06/2017 con cui la costituenda AU di Gela ha trasmesso la documentazione richiesta;
- 3) la nota prot. n. 0012493 del 03/07/2017, con cui l'AcAdG ha verificato l'ammissibilità dell'AU, nel rispetto dei requisiti di cui alla DGR n. 274/2016, ed



IL SEGRETARIO

- ha autorizzato la stessa alla presentazione della propria Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (di seguito, SUS);
- 4) la nota prot. n. 7853 del 28/04/2017 con cui l'AcAdG ha richiesto alle Autorità Urbane di programmare nell'ambito di ciascuna Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile il 90% delle risorse disponibili per ogni città, al fine di consentire gli eventuali successivi allineamenti finanziari delle risorse complessivamente disponibili per l'attuazione dell'Agenda Urbana regionale;
  - 5) la nota prot. n. 128909 del 13/11/2017 con cui l'AU di Gela ha trasmesso la propria SUS, con una programmazione delle risorse finanziarie, suddivise per azione, al 90% di quelle disponibili per le città di Gela e di Vittoria, e le relative Delibera di Giunta Comunale n. 259 del 09/11/2017 del Comune di Gela e Delibera di Giunta Comunale n. 494 del 10/11/2017 del Comune di Vittoria di approvazione della stessa;
  - 6) il Verbale della Commissione "interdipartimentale per la valutazione delle SSUUSS", nominata con D.D.G. n. 592/A del 21/11/2017, con cui la SUS della AU di Gela è stata ritenuta coerente con le finalità dell'Agenda Urbana Regionale e valutata positivamente, ai sensi della D.G.R. n. 274 del 2016, con l'attribuzione di un punteggio pari a 26,66/30;
  - 7) le note prot. n. 23058 del 22/12/2017 con cui l'AcAdG ha comunicato all'AU la valutazione positiva della SUS;
  - 8) le azioni del PO FESR 2014 – 2020 intercettate nell'ambito della SUS di Gela e Vittoria, nel rispetto di quanto previsto dalla DGR n. 170/2017, e segnatamente: 2.2.1 – 2.2.3 – 4.1.1 – 4.1.3 – 4.6.1 – 4.6.2 – 4.6.4 – 5.1.1 – 5.1.3 – 5.3.3 – 9.3.1 – 9.3.5 – 9.4.1;
  - 9) la nota prot. n. 768 del 17/01/2018 con cui l'AcAdG ha richiesto alla AU di Gela di fornire, con riferimento alle funzioni delegate in qualità di OI, la relazione sul sistema di gestione e controllo degli OO.II. ed il Manuale per la selezione delle operazioni;
  - 10) la nota prot. n. 0083864 del 27/07/2018 e la successiva nota prot. n. 0099909 del 24/09/2018 con cui la AU di Gela trasmette la documentazione richiesta per la designazione dell'OI, approvata dall'Autorità Urbana con Delibera di Giunta del Comune del Comune di Gela n. 174 del 13/07/2018 e Delibera di Giunta Comunale del Comune di Vittoria n. 414 del 23/07/2018, unitamente agli ordini di servizi del



IL SEGRETARIO

personale delle Amministrazioni Comunali di Gela e Vittoria assegnato al costituendo Organismo Intermedio;

- 11) il Verbale di verifica preventiva delle capacità e delle competenze per svolgere i compiti delegati all'Organismo Intermedio, redatto in data 22/10/2018 congiuntamente dal Dipartimento Regionale della Programmazione, Dirigente Responsabile dell'Area 7 e dai Dipartimenti competenti delle Azioni delegate;
- 12) la nota prot. n. 115211 del 31/10/2018 con cui l'Autorità Urbana di Gela ha inviato la documentazione utile a rispondere compiutamente alle prescrizioni formulate in sede di verifica di conformità del costituendo OI;
- 13) la nota prot. n. 19409 del 03/12/2018, con cui si rappresentano all'On.le Presidente gli esiti della verifica preventiva sull'OI di Gela e si trasmetta la documentazione a supporto di tale verifica, da sottoporre ad apprezzamento della Giunta Regionale;
- 14) la Delibera di Giunta Regionale n. (°) del (°) (Allegato I), con la quale si è preso atto dell'esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell' OI, che riporta in allegato la documentazione che traccia il percorso e i risultati della valutazione.
- 15) la nota prot. n. (°) del (°) con cui è stato trasmesso all'OI la DGR n. (°) del (°), con la quale si designa formalmente l'Organismo Intermedio.
- 16) la nota prot. n. (°) del (°) , con cui l'AdG ha convocato l'OI per la stipula del presente atto di delega, con le forme e i contenuti di cui allo schema approvato con DGR n. (°) del (°);

**RITENUTO, PERTANTO,**

- che le risultanze delle verifiche espletate dall'AcAdG e dall'AdG sul modello organizzativo e di funzionamento implementato dall'OI hanno messo in luce la sussistenza degli elementi essenziali, relativi alla capacità di quest'ultimo ad iniziare a svolgere con efficacia i compiti e le funzioni ad esso delegate;



IL SEGRETARIO

- di delegare all'AU di Gela, in qualità di OI, alcuni compiti dell'AdG tra quelli indicati all'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per le linee di attività contenute nel POR FESR e, in particolare, per le attività relative alla selezione delle operazioni nell'ambito delle azioni 2.2.1 – 2.2.3 – 4.1.1 – 4.1.3 – 4.6.1 – 4.6.2 – 4.6.4 – 5.1.1 – 5.1.3\*\* – 5.3.3 – 9.3.1 – 9.3.5 – 9.3.8 – 9.4.1 del PO FESR 2014 – 2020 intercettate nella SUS;

\*\* delega sospesa in attesa degli approfondimenti in corso da parte del CdR

## TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE CHE

### Art. 1

#### Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### Art. 2

#### Oggetto della delega

1. Con la presente Convenzione si intende:
  - disciplinare i rapporti giuridici tra la Regione Siciliana, in qualità di AdG, e l'AU di Gela, in qualità di OI, relativamente alle attività oggetto di delega nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 123, comma 6, Regolamento (UE) n. 1303/2013 e della Sezione 4 del PO FESR 2014 - 2020; assicurare l'efficacia per la realizzazione del Programma di cui alla SUS, nell'ambito degli Obiettivi specifici del PO FESR, meglio dettagliati per l'OI di Gela all'Allegato 2.
2. ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la presente Convenzione, per le azioni ricomprese negli Obiettivi specifici sopra richiamati, costituisce, quindi, l'atto di delega all'OI di Gela di alcune delle funzioni dell'AdG, tra quelle indicate all'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, così come esplicitate nel successivo articolo 5.
3. L'AU di Gela opera, pertanto, in qualità di OI del POR FESR, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 e dall'art. 123 comma 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
4. All'OI di Gela, per le azioni ricomprese negli Obiettivi specifici del POR FESR di cui all'allegato 2 della presente Convenzione, è affidato dall'AdG lo svolgimento di determinati compiti tra quelli indicati all'articolo 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. In particolare, all'OI sono delegate le attività di selezione delle



IL SEGRETARIO

operazioni da finanziare, coerenti con la SUS puntualmente esplicitate al successivo articolo 5 della presente Convenzione.

5. L'AdG e l'OI di Gela cooperano attraverso un processo di co-progettazione strategica, intesa come metodo di costruzione condivisa della declinazione operativa della strategia, nel pieno rispetto dei principi esposti dall'art. 7 del Reg. (UE) n. 1301/2013.

### Art. 3

#### Obblighi e responsabilità connesse alla delega

1. Gli obblighi e le responsabilità per lo svolgimento delle funzioni delegate sono dettagliate nella presente Convenzione.
2. Una volta conferita la delega all'OI di Gela, attraverso la stipula della presente Convenzione, l'AdG, in quanto responsabile dell'attuazione del Programma Operativo, assicura la supervisione e la *quality review* delle funzioni delegate e verifica la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere le funzioni delegate.
3. L'OI di Gela si impegna a fornire la necessaria collaborazione a tutti i soggetti incaricati delle verifiche per lo svolgimento dei compiti a questi assegnati dai Regolamenti UE per il periodo 2014-2020, all'AdG, all'AdA e ai funzionari della Commissione Europea e della Corte dei Conti Europea.
4. L'OI di Gela si impegna a trasmettere all'AdG, su sua richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni delegate.

### Art. 4

#### Compiti dell'Autorità di Gestione

L'Autorità di Gestione è responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria.

1. Per quanto concerne la gestione del programma operativo, limitatamente alle funzioni oggetto di delega, l'AdG:
  - a) assiste il Comitato di Sorveglianza e fornisce ad esso le informazioni necessarie allo svolgimento dei suoi compiti, in particolare i dati relativi ai progressi del programma operativo nel raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari e quelli relativi a indicatori e target intermedi anche sulla base dei dati forniti dall'OI;
  - b) elabora le informazioni fornite dall'OI ai fini della presentazione alla Commissione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50 e all'articolo 111 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;



IL SEGRETARIO

- c) rende disponibili all'OI informazioni pertinenti per l'esecuzione dei suoi compiti e l'attuazione delle operazioni;
- d) effettua, per quanto di propria competenza, la Strategia di Comunicazione del Programma approvata in data 01/03/2016 (e successivi aggiornamenti), dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR e adempie, per quanto di propria competenza, agli obblighi di informazione e comunicazione, di cui all'articolo 115 e all'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- e) garantisce la creazione e l'aggiornamento di un'area riservata al Programma, disponibile sul sito "Euroinfosicilia" di Regione siciliana. [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it);
- f) informa l'OI di Gela in merito alle irregolarità, le frodi o le frodi sospette, riscontrate nel corso dell'attuazione del POR che possano avere ripercussioni sugli ambiti gestiti dal medesimo OI;
- g) si impegna ad informare tempestivamente l'OI di Gela, con riferimento alle linee di attività assegnate, relativamente ad ogni variazione del piano finanziario del PO FESR derivante dalla ripartizione della riserva di performance, dall'eventuale disimpegno o da rettifiche finanziarie del Programma, nel rispetto dei criteri di cui agli articoli 6 e 7 della presente Convenzione; assolve ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico della AdG dalla normativa UE in vigore per tutta la durata della presente Convenzione.
3. Per quanto concerne la selezione delle operazioni, l'AdG:
- a) elabora, previa condivisione con gli OO.II., eventuali procedure e criteri di selezione aggiuntivi, coerenti con quanto previsto con l'art. 125, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- b) ai sensi dell'articolo 7, comma 5, del Reg. (UE) n. 1301/2013 e fermo restando quanto previsto dall'art. 123 comma 6 Reg. UE 1303/2013, l'AdG si riserva il diritto di effettuare una verifica dell'ammissibilità delle operazioni prima della loro approvazione finale, al fine di assicurarsi che le procedure ed i criteri di selezione siano stati applicati correttamente, nel rispetto di quanto previsto nell'allegato 5 del PO FESR Sicilia 2014 - 2020.
4. La gestione finanziaria ed il controllo del programma operativo, restano interamente in capo all'AdG, secondo le forme e le modalità previste dai documenti attuativi del Programma.



IL SEGRETARIO

## Art. 5

### Adempimenti e obblighi dell'Organismo Intermedio

1. L'OI di Gela è responsabile della selezione delle operazioni coerenti con le azioni declinate nella Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile di cui all'articolo 2, secondo quanto indicato ai successivi commi, conformemente al principio della sana gestione finanziaria, ed altresì, del raggiungimento degli obiettivi della SUS. A tal fine, organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, sulla base delle indicazioni fornite dall'AdG, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell'azione amministrativa.
2. Per quanto concerne la gestione degli ambiti di propria competenza, l'OI di Gela:
  - a) è dotato del proprio Sistema di Gestione e Controllo, della relativa Manualistica in conformità con i principi di cui all'articolo 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante del presente documento, in coerenza con quanto previsto dal PO FESR Sicilia e con il sistema di gestione e controllo e le procedure definite dall'AdG, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014 per le funzioni ad esso delegate ;
  - b) comunica tempestivamente all'AdG eventuali modifiche al proprio sistema di gestione e controllo, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova struttura organizzativa proposta al sistema di gestione e controllo del Programma;
  - c) seleziona le operazioni e garantisce il raggiungimento degli obiettivi della propria SUS, rispettando i termini le modalità e i contenuti ivi definiti;
  - d) si attiene al cronoprogramma di dettaglio relativo all'attuazione delle funzioni oggetto della presente delega da adottare, previa condivisione con l'AcAdG e con l'AdG, entro 30 giorni dalla stipula della presente Convenzione; fornisce le informazioni ed i dati relativi ai progressi compiuti nell'ambito del cronoprogramma relativamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
  - e) partecipa agli incontri di coordinamento attivati dall'AcAdG e alle riunioni del Comitato di sorveglianza del POR, se del caso;
  - f) rende disponibili ai beneficiari informazioni utili all'attuazione delle operazioni;
  - g) si adopera affinché i beneficiari delle operazioni utilizzino il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati istituito dall'AdG, ai sensi



IL SEGRETARIO

- dell'articolo 125 paragrafo 2 lettera d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, i controlli di primo livello e gli audit, verificandone la corretta implementazione, inclusa l'archiviazione elettronica dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dai paragrafi 3 e 6 dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- h) trasmette per via elettronica all'AcAdG, salvo diverse indicazioni di quest'ultima, ai fini della sorveglianza e del monitoraggio della strategia, entro il 10 gennaio, il 10 aprile, il 10 luglio ed il 10 ottobre, le informazioni relative all'avanzamento finanziario della SUS;
  - i) organizza, di concerto con l'AcAdG, nel quadro di riferimento di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, attività di confronto pubblico e consultazione con il partenariato istituzionale e socioeconomico e ambientale a livello territoriale nel rispetto del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
  - j) contribuisce all'elaborazione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50 e all'articolo 111 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, inviando all'AcAdG le parti di propria competenza entro i termini che verranno in seguito definiti dall'AcAdG;
  - k) svolge ogni attività utile, per quanto di propria competenza, a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa del PO;
  - l) garantisce ai sensi dell'art. 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, un'adeguata separazione delle funzioni di selezione delle operazioni e di responsabilità di beneficiario per prevenire conflitti di interessi, nel caso in cui le Amministrazioni Locali che costituiscono l'Autorità Urbana siano beneficiari di un'operazione;
  - m) collabora, per quanto di competenza dell'OI e limitatamente alle funzioni oggetto di delega, all'assolvimento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell'AdG dalla normativa UE in vigore, per tutta la durata della presente delega;
  - n) rende disponibili, per quanto di propria competenza e per ciò di cui è a conoscenza, ai beneficiari informazioni utili all'attuazione delle operazioni;
  - o) contribuisce all'attuazione della Strategia di Comunicazione del Programma, garantendo il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 115 e dal relativo allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per gli interventi di sviluppo urbano sostenibile di propria competenza, assicurando



IL SEGRETARIO



che, per le operazioni sostenute dal PO FESR, i partecipanti siano informati in merito al sostegno offerto dai fondi SIE;

- p) si adopera affinché i beneficiari adempiano a tutti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'articolo 115 e dal relativo allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013, con particolare riferimento alle responsabilità poste in capo ai beneficiari di cui al punto 2.2 del citato allegato XII, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli da 3 a 5 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 ed in coerenza con la strategia di comunicazione del Programma;
  - q) assicura che il proprio personale sia a conoscenza delle procedure stabilite per il rispetto delle regole in materia di etica ed integrità comportamentale;
  - r) assolve con efficacia alle funzioni ed ai compiti delegati dall'AdG, in coerenza con quanto previsto dal PO FESR e con il sistema di gestione e controllo e le procedure definite dall'AdG, nel rispetto di quanto previsto dall'allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014 per le funzioni ad esso delegate.
3. Per quanto concerne la selezione delle operazioni, l'OI:
- a) è responsabile della selezione delle operazioni, nelle diverse declinazioni sopra richiamate, applicando le metodologie e i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 110, paragrafo 2, lettera a), del Regolamento (UE) 1303/2013, nonché assicurando che questa selezione sia coerente con quanto previsto dal Programma e con la SUS;
  - b) garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del fondo o dei fondi interessati, siano coerenti con i criteri di selezione approvati e possano essere attribuite alle categorie di operazione previste nel PO;
  - c) fornisce ai potenziali beneficiari, prima dell'approvazione delle operazioni, indicazioni specifiche sulle condizioni per il sostegno a ciascuna operazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 67, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, indicando il metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione conformemente con quanto stabilito dall'AdG e le condizioni per il pagamento della sovvenzione;
  - d) garantisce che le procedure di selezione siano coerenti con quanto previsto nel Manuale di attuazione del PO FESR 2014 – 2020 per le operazioni relative alla realizzazione di opere pubbliche e/o all'acquisizione di beni e servizi a regia;



IL SEGRETARIO

- e) si impegna ad attenersi, con riferimento alle operazioni attivabili anche a regia, al contenuto degli avvisi già pubblicati dall'AdG; mentre, con riferimento alle azioni interamente territorializzate, si impegna ad attenersi agli atti di indirizzo che l'AdG, e per essa i singoli CdR, intenderanno adottare, anche inserendo le informazioni essenziali alla successiva fase di attuazione di competenza dell'AdG;
- f) si impegna, nel caso in cui la selezione riguardi operazioni valutate positivamente dall'AdG, e per essa i singoli CdR, nell'ambito di procedure a regia e non finanziate per assenza di risorse utili, ad adottare e fare propria la valutazione già effettuata dalla stessa AdG su tali operazioni;
- g) si accerta che, ove l'operazione sia cominciata prima della presentazione di una domanda di finanziamento all'AdG, sia stato osservato il diritto applicabile pertinente per l'operazione;
- h) verifica preventivamente, di concerto con l'AdG, nel corso di processo dell'istruttoria, che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, previsti dai commi 9 e 10 dell'art.15 della L.R. n. 8/2016;
- i) superata la verifica di ammissibilità, procede alla valutazione tecnica e di merito delle operazioni ammissibili applicando i criteri di selezione approvati dal CdS, utilizzando, se del caso, di concerto con l'AdG quelli pertinenti nell'ambito della batteria definita nel documento "Approccio Integrato allo Sviluppo Territoriale: ammissibilità e valutazione dell'Agenda Urbana" allegato ai requisiti di ammissibilità e ai criteri di selezione al PO FESR 2014 – 2020;
- j) accerta preventivamente che i beneficiari selezionati direttamente abbiano la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui al precedente punto 7 prima dell'approvazione dell'operazione;
- k) comprova con atto formale la procedura e i risultati della selezione delle operazioni e conserva la relativa documentazione per le successive attività di controllo e di Audit relative alla selezione delle operazioni, ai sensi dei regolamenti attuativi del PO FESR 2014 - 2020;
- l) trasmette all'AdG e per essa ai singoli CdR, a conclusione del processo di selezione, gli esiti della valutazione nel rispetto di quanto previsto e descritto nei Manuali e nelle piste di controllo di cui l'OI si è dotato.



L'AdG si riserva il diritto di intraprendere una verifica finale dell'ammissibilità dell'operazione prima della sua approvazione.

In particolare, l'AdG si riserva il diritto di verificare la corretta applicazione, da parte dell'OI, delle procedure e dei criteri di selezione delle operazioni, anche per quanto concerne i requisiti di ammissibilità al fine di garantire che:

- sia assicurato il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici dell'asse prioritario intercettato;
- le procedure siano non discriminatorie e trasparenti e prendano in considerazione i principi generali di cui agli artt. 7 e 8 del Regolamento (UE) 1303/2013.

Ai sensi dell'Allegato 5 del PO FESR 2014 – 2020, l'AdG si riserva inoltre la verifica finale di coerenza delle operazioni rispetto alla SUS approvata e fra gli obiettivi del POR e le priorità/azioni espresse dalle città. Verifica altresì la fattibilità tecnica del complesso delle operazioni proposte, espressa dall'avanzamento progettuale e dai crono programmi di attuazione, nonché la sostenibilità ambientale dell'AU (art. 8 Regolamento UE n. 1301/2013).

4. Per quanto concerne le attività di monitoraggio della SUS, l'OI:

- a) ai soli fini di assicurare un monitoraggio efficace sull'attuazione della SUS, si impegna ad effettuare una verifica preliminare sulle evidenze documentali relative alle richieste di anticipazione e/o le domande di rimborso formulate dai beneficiari, secondo le modalità previste dall'articolo 6 della presente Convenzione;
- b) comunica all'AdG e all'AcAdG le irregolarità, le frodi o le frodi sospette eventualmente riscontrate a seguito delle verifiche di propria competenza e adotta le misure correttive necessarie, nel rispetto delle procedure definite dalle AdG di cui all'allegato III del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014;
- c) effettua con cadenza trimestrale un monitoraggio sistemico della SUS, ponendo in essere tutte le azioni necessarie al suo avanzamento e comunicando all'AdG e all'AcAdG eventuali criticità che dovessero emergere;
- d) predispone con cadenza semestrale una relazione sullo stato di avanzamento della strategia di sviluppo urbano sostenibile;
- e) al fine di assicurare il pieno utilizzo della riserva di efficacia dell'attuazione di cui all'art. 20 del Regolamento (UE) 1303/2013, l'OI, per quanto di propria competenza, è tenuto a contribuire al raggiungimento dei target previsti dagli Assi Prioritari intercettati dalla strategia di sviluppo urbano sostenibile;



IL SEGRETARIO

- f) individua unitamente all'AdG e all'AcAdG procedure adeguate per monitorare il contributo continuativo della strategia al conseguimento degli obiettivi del Programma.

#### Art. 6

##### Risorse attribuite alla SUS

Per l'attuazione degli interventi della Strategia di Sviluppo Urbano sostenibile dell'OI di Gela, sono destinate le risorse del PO FESR Sicilia ad essa attribuite e suddivise per Obiettivi Tematico e per azione per un importo complessivo pari ad euro 32.627.323, pari al 90% delle risorse programmate per le città di Gela e Vittoria per l'attuazione della propria SUS, come specificato all'Allegato 2 (Tabella articolata a livello di Obiettivo Obiettivi Tematico e per azione). Tale quadro finanziario potrà subire un assestamento in attuazione di specifici atti di indirizzo strategico o ulteriori disposizioni attuative emanate dall'AdG relativamente ad azioni inserite nella SUS.

A seguito della ricomposizione finanziaria dell'Agenda Urbana Regionale, l'AdG si riserva la facoltà di mettere a disposizione dell'OI, sulla base delle disponibilità residue per azione e degli obiettivi già individuati nella SUS, l'ulteriore 10% delle risorse programmate per le città di Gela e Vittoria, comprensive della premialità pari al 6%, relativa al performance framework del P.O., il cui eventuale raggiungimento sarà certificato soltanto a seguito di specifica verifica che si effettuerà a giugno 2019.

Per l'attuazione del Programma ed ai fini del pagamento delle spese che i beneficiari sono chiamati a sostenere in attuazione delle operazioni selezionate a valere delle risorse PO FESR, l'attivazione del circuito finanziario tra la Regione e i beneficiari avviene attraverso un sistema di anticipi, rimborsi e saldo, le cui modalità di attivazione delle diverse fasi di erogazione, sono contenute nei dispositivi di attuazione di ogni singolo UCO e sono conformi ai termini di seguito descritti, indicati dal Manuale dell'Attuazione del PO FESR Sicilia.

#### Art. 7

##### Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi ed inadempienze

L'esercizio dei poteri sostitutivi da parte dell'AdG, nei confronti dell'OI, viene esercitato in caso di mancato adempimento di quanto previsto nel presente atto di delega, compreso il ritardo delle tempistiche fissate nei cronoprogrammi cui al precedente art. 5 della presente Convenzione.



IL SEGRETARIO

Nel caso in cui accerti inadempienze connesse all'esercizio della delega, l'AdG e per essa ciascun Centro di Responsabilità in relazione a ciascuna azione, provvede a contestare formalmente all'OI l'inadempimento riscontrato, prescrivendo eventuali interventi correttivi e intimando allo stesso di porre in essere ogni azione utile a sanarlo; la contestazione formale sarà inviata per conoscenza all'AcAdG che si attiverà al fine di garantire il necessario e preliminarmente contraddittorio con l'OI nell'ambito del quale acquisire eventuali controdeduzioni o chiarimenti.

Conclusa la fase interlocutoria e trascorso inutilmente il termine assegnato all'OI per ottemperare alle prescrizioni e sanare l'inadempimento anche alla luce dell'intervenuto contraddittorio, constatato il persistere dell'inadempienza, l'AdG in forma collegiale assume ogni determinazione in ordine alla revoca, anche parziale, della presente delega.

Il provvedimento di revoca, sarà adottato dall'AdG e comunicato all'OI.

#### Art. 8

##### Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014 – 2020.

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma dell'AdG e dell'OI.

Allegati:

- 1) DGR n. (°) del (°) di presa d'atto degli esiti del controllo preventivo dell'AdG e dell' AdA del PO FESR 2014/2020 e sull'Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Gela e Vittoria, al fine di appurarne la capacità ad assumere gli impegni derivanti dall'atto di delega e degli esiti dell'approvazione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile, ai sensi dell'art. 7 Regolamento UE n. 1301/2013;
- 2) Piano Finanziario della SUS presentata dall'OI dell'Autorità Urbana di Gela e Vittoria (articolato per Obiettivi Tematici e azioni);
- 3) Sistema di Gestione e Controllo dell'OI dell'Autorità Urbana di Gela e Vittoria relativa Manualistica, in conformità con i principi di cui all'articolo 72 del Regolamento (UE) n. 1303/2013



IL SEGRETARIO

Palermo,

L'AdG  
PO FESR SICILIA 2014/2020

Il Dirigente  
Generale del  
Dip. ....-  
Responsabile  
ASSE...  
AZIONE

L'AU/OI di ....

Dott.

Dott.

Dott.

*\* La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*



IL SEGRETARIO

DELIBERAZIONE N. 18 DEL 03/01/19 ALLEGATO A MO 99

Obiettivo Tematico	Obiettivo specifico	Dotazione per Obiettivo specifico	Azione	Dotazione finanziaria per azione	Dotazione finanziaria per Obiettivo Tematico
2	2.1	2.430.000 €	2.2.1	1.800.000 €	2.430.000 €
			2.2.3	630.000 €	
4	4.1	8.100.000 €	4.1.1	4.950.000 €	11.160.000 €
			4.1.3	3.150.000 €	
			4.6	3.600.000 €	
	4.6.1	900.000 €			
	4.6.2	900.000 €			
5	5.1	6.300.000 €	5.1.1	5.040.000 €	7.110.000 €
			5.1.3	1.260.000 €	
	5.3	810.000 €	5.3.3	810.000 €	
9	9.3	8.280.000 €	9.3.1	5.400.000 €	11.927.323 €
			9.3.5	1.620.000 €	
			9.3.8	1.260.000 €	
	9.4	3.647.323 €	9.4.1	3.647.323 €	
<b>Totale</b>					<b>32.627.323 €</b>

Piano finanziario dell'Agenda Urbana Gela e Vitoria relativo al FESR

10% del budget ancora da assegnare	3.625.258 €
<b>Totale dotazione</b>	<b>36.252.581 €</b>



IL SEGRETARIO

**Piano finanziario dell'Agenda Urbana Gela e Vittoria relativo al FESR**

<b>Obiettivo Tematico</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>Dotazione per Obiettivo specifico</b>	<b>Azione</b>	<b>Dotazione finanziaria per azione</b>	<b>Dotazione finanziaria per Obiettivo Tematico</b>
2	2.1	2.430.000 €	2.2.1	1.800.000 €	2.430.000 €
			2.2.3	630.000 €	
4	4.1	8.100.000 €	4.1.1	4.950.000 €	11.160.000 €
			4.1.3	3.150.000 €	
	4.6	3.600.000 €	4.6.1	900.000 €	
			4.6.2	900.000 €	
			4.6.4	1.260.000 €	
5	5.1	6.300.000 €	5.1.1	5.040.000 €	7.110.000 €
			5.1.3	1.260.000 €	
	5.3	810.000 €	5.3.3	810.000 €	
9	9.3	8.280.000 €	9.3.1	5.400.000 €	11.927.323 €
			9.3.5	1.620.000 €	
			9.3.8	1.260.000 €	
	9.4	3.647.323 €	9.4.1	3.647.323 €	
<b>Totale</b>					<b>32.627.323 €</b>

<b>10% del budget ancora da assegnare</b>	<b>3.625.258 €</b>
<b>Totale dotazione</b>	<b>36.252.581 €</b>





AUTORITÀ  
URBANA  
DI GELA

---

**PO FESR Sicilia 2014 2020**

Relazione sul Sistema di  
Gestione e Controllo dell'OI

**Rev 6**

1. DATI GENERALI.....	3
1.1 Titolo del PO:.....	3
1.2 Codice CCI.....	3
1.3 Pianificazione attuativa o altro atto di individuazione dell'OI.....	3
1.4 Anagrafica .....	3
1.5 Descrizione della situazione.....	4
1.6 Status giuridico dell'OI .....	4
2 - ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'OI.....	4
2.1 Organigramma .....	4
2.2 Funzionigramma.....	5
2.3 Personale dedicato all'OI .....	10
2.4 Procedure di selezione e gestione del personale .....	12
2.4.1 Personale esterno .....	
2.5 Procedure di formazione e aggiornamento del personale .....	15
2.6 Codice Etico dell'OI .....	15
3 - GESTIONE DEI RISCHI .....	18
3.1. Gestione e controllo delle azioni delegate all'OI .....	
3.2 Il sistema dei controlli interni nell'Autorità Urbana .....	18
4- GESTIONE E CONTROLLO DELLE AZIONI DELEGATE ALL'OI.....	20
4.1. Selezione delle operazioni .....	20
4.2 Verifiche di gestione.....	26
4.2.1. Pista di controllo e conservazione documenti.....	26
4.2.2. Informazioni ai beneficiari.....	27

## 1. DATI GENERALI

### 1.1 Titolo del PO:

Programma Operativo Regionale FESR Sicilia 2014/2020

### 1.2 Codice CCI

2014IT16RFOP016

### 1.3 Pianificazione attuativa o altro atto di individuazione dell'OI

*Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 art.7 individua nelle città e negli organismi sub regionali o locali la responsabilità dell'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile, e in quanto "Autorità Urbane", la responsabilità dei compiti relativi alla selezione delle operazioni conformemente all'art. 123, Reg. (UE) n. 1303/2013.*

### 1.4 Anagrafica

#### OI Autorità Urbana

Denominazione	"Autorità Urbana Gela-Vittoria"
Referente	Sindaco di Gela - Ing. Domenico Messinese
Indirizzo	Comune di Gela Piazza San Francesco 93012 Gela (CL)

#### Struttura facente funzioni di AU: Denominazione, referente, indirizzo

Denominazione	"Comune di Gela - Settore Autorità Urbana e Risorse Comunitarie"
Referente Coordinatore tecnico	Dirigente – Arch. Antonino Collura
Indirizzo	Comune di Gela Piazza San Francesco 93012 Gela (CL)

#### Altro Comune dell'aggregazione Urbana: Denominazione, referente, indirizzo

Denominazione	"Comune di Vittoria"
Referente	Dott. Alessandro Basile
Indirizzo	Comune di Vittoria Via N. Bixio, 34 97019 Vittoria (RG)

### **1.5 Descrizione della situazione**

Le informazioni fornite nel presente manuale descrivono la situazione al 10/07/2018

### **1.6 Status giuridico dell'OI**

Lo status dell'OI è quello di Ente Locale, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 13 D.Lgs. 267/2000. Lo Statuto del Comune di Gela è stato adottato con Delibera n. 71 del 27/06/97.

Esso trova collocazione all'interno del Comune di Gela nell'ambito dell'aggregazione territoriale dei Comuni di Gela e Vittoria formalizzata con la sottoscrizione di accordo organizzativo stipulato ai sensi della legge 241/1990 art.15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni).

## **2 - ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'OI**

### **2.1 Organigramma**

Per svolgere le funzioni connesse al ruolo di Autorità Urbana, nel rispetto delle prescrizioni di cui al DGR 274/2016, le città di Gela e di Vittoria hanno provveduto alla sottoscrizione di un Accordo, redatto ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, che definisce una chiara identificazione di ruoli, funzioni e responsabilità dei vari soggetti coinvolti nelle diverse fasi che caratterizzeranno l'attuazione dell'Agenda e che rappresenta, pertanto, l'atto formale di impegno e vincolo temporale per l'intero ciclo di programmazione 2014/2020 per il mantenimento della struttura organizzativa a presidio delle funzioni delegate.

Nell'ambito del citato Accordo le due amministrazioni hanno individuato l'Autorità Urbana nel Comune di Gela, assumendo obblighi e responsabilità reciproche per dotare l'aggregazione urbana di un efficace Piano Organizzativo, coerentemente all'organigramma funzionale del comune di Gela in coerenza alle funzioni delegate ed al mantenimento delle funzioni di organismo intermedio per tutto il ciclo di programmazione 2014/2020

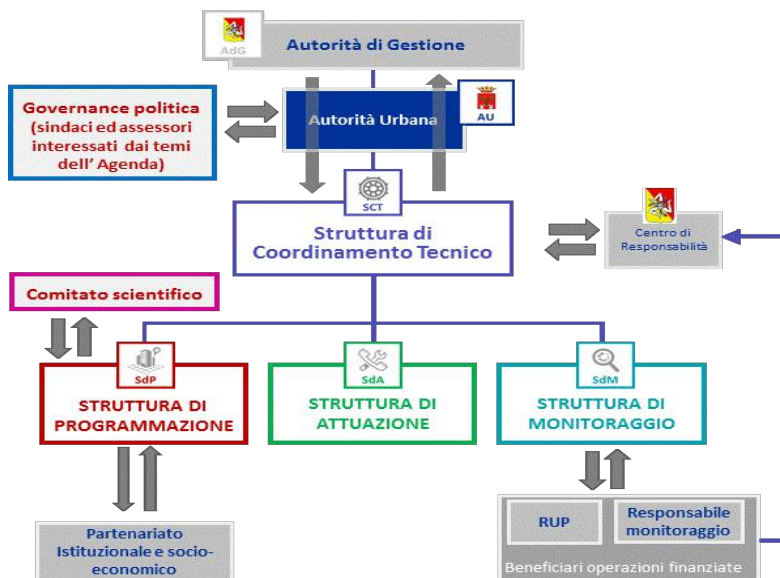
Il comune di Gela ha allocato le funzioni dell'Autorità Urbana nell'ambito della struttura organizzativa dell'ente approvata con atto di G.M n 7 del 12/01/2017 con la specifica riorganizzazione di un settore denominato - Autorità Urbana e Dipartimento politiche comunitarie grandi opere e sviluppo economico - procedendo alla modifica e approvazione del nuovo assetto organizzativo dei servizi e del relativo organigramma dell'Ente.

Con Delibera di G.M. n. 156 del 15.06.2017, tale settore è stato inserito all'interno della struttura del Comune di Gela e denominato SETTORE AUTORITA' URBANA E RISORSE COMUNITARIE, come da organigramma allegato al presente documento.

Il Piano Organizzativo dell'Autorità Urbana è stato adottato dal Comune di Gela con DGM n. 156 del 14/06/2017 e dal Comune di Vittoria con DGM n. 265 del 8/06/2017.

Il Piano Organizzativo è stato inoltre verificato conforme ai criteri previsti dalla DGR n. 274/16 per l'ammissibilità dell'Autorità Urbana, come comunicato dal Dipartimento Regionale della Programmazione con nota prot. n. 12493 del 3/07/2017.

Si rappresenta di seguito la struttura organizzativa dell'Autorità Urbana dei comuni di Gela-Vittoria.



## 2.2 Funzionigramma

Per un puntuale rimando alle funzioni di dettaglio e alla composizione della struttura organizzativa dell'Autorità Urbana si fa espresso rinvio al Piano Organizzativo verificato ammissibile dall'AdG con nota n. prot. 12493 del 3/07/2017, che si allega al presente documento per costituirne parte integrante.

Di seguito viene riportata una sintesi del funzionigramma dell'Autorità Urbana, con l'indicazione della composizione delle singole strutture che la compongono.



### **Autorità Urbana**

**FUNZIONI:** rappresenta il soggetto che, a seguito dell'acquisizione della delega minima prevista dall'art. 7 c.4 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 e sulla scorta di quanto previsto nell'allegato 5 del PO FESR Sicilia 2014/2020 – è responsabile della selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito della Strategia (con il supporto della SdA) e, più in generale, svolge funzioni di coordinamento, monitoraggio e verifica sul raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Urbana. Il ruolo di Autorità Urbana è rivestito dal Sindaco pro-tempore del Comune di Gela. L'Autorità Urbana attiva un sistema di Governance politica composta dai Sindaci pro-tempore di Gela e Vittoria, dagli assessori di entrambe le amministrazioni con delega ai settori rilevanti per l'Agenda.

**COMPOSIZIONE:** Sindaco pro-tempore del Comune di Gela



**Struttura di Coordinamento Tecnico (SCT)**

**FUNZIONI:** rappresenta elemento nodale dell'Agenda, è presieduta da un coordinatore tecnico in organico al comune di Gela. La Struttura, dal profilo esclusivamente tecnico/amministrativo, dovrà sovrintendere al buon esito delle attività svolte dalle strutture di programmazione (SdP), attuazione (SdA) e monitoraggio (SdM) e ha responsabilità sostanziale nel garantire il buon esito della Strategia.

**COMPOSIZIONE:** n. 1 Coordinatore tecnico del Comune di Gela, con funzione di coordinatore della Struttura;

n.1 Dirigente amministrativo del Comune di Vittoria;

Staff di collaboratori, di profilo tecnico, e amministrativo in organico alle due amministrazioni comunali. (N. 4 Gela - Vittoria)

Figure coinvolte	Funzioni
Dirigente del settore all'AU di Gela con funzione di coordinatore della Struttura	Sovrintende la Struttura di Coordinamento Tecnico e svolge fra le altre le seguenti funzioni:  si interfaccia con l'Autorità di Gestione e con i singoli Centri di Responsabilità per tutte le fasi che interessano l'attuazione dell'Agenda Urbana;  coordina il sistema dei controlli interni e sovrintende il buon esito delle attività delle strutture dell'Autorità Urbana;  emana ogni singolo provvedimento amministrativo connesso alle attività dell'Organismo Intermedio;  effettua una costante verifica sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario della Strategia in tutte le fasi che ne caratterizzano l'attuazione, dalle prime elaborazioni al completamento delle singole operazioni finanziate
Dirigente amministrativo – Referente per il Comune di Vittoria	Assicura il buon esito delle attività relative alla selezione delle operazioni a valere sulle diverse azioni attivate dalla strategia SUS;  Svolge una costante verifica sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario della Strategia in tutte le fasi che ne caratterizzano l'attuazione, dalle prime elaborazioni al

	completamento delle singole operazioni finanziate.
Funzionario Comune di Gela - Componente staff	Segreteria Tecnica/amministrativa
Funzionario Comune di Vittoria - Componente staff	Segreteria Tecnica/amministrativa
Funzionario Comune di Gela - Componente staff	Predisporre gli avvisi/invito a presentare progetti e assicurare il buon esito delle attività relative alla selezione delle operazioni a valere sulle diverse azioni attivate dalla strategia SUS. Assicura la corretta applicazione delle normative nonché di tutta la normativa in materia di anticorruzione.
Funzionario Comune di Vittoria - Componente staff	Fornisce la consulenza legale all'iter amministrativo e fornisce ai beneficiari delle operazioni finanziate, in simmetria con quanto indicato nei provvedimenti di finanziamento emessi dagli Uffici regionali Competenti per le Operazioni (UCO), adeguata informazione sui principali adempimenti ed obblighi funzionali all'attuazione degli interventi.



**Struttura di Programmazione (SdP)**

**FUNZIONI:** fornisce la spinta propulsiva nella fase di avvio e progressiva elaborazione della Strategia, è composta dai Dirigenti con competenze tecniche, ed amministrative nei settori rilevanti per l'Agenda, e da una Segreteria tecnica. Tale *Segreteria Tecnica*, che parteciperà attivamente ai diversi tavoli che saranno convocati sia fra i soggetti interni alla struttura che con il partenariato, risulterà funzionale all'avanzamento dei lavori attraverso la sistematizzazione dei contributi ed il supporto nella predisposizione dei documenti componenti la Strategia. La Struttura di Programmazione ha pertanto la responsabilità di elaborare e condurre ad approvazione la Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile in sinergia con il partenariato istituzionale e socio-economico.

**COMPOSIZIONE:** N. 1 Coordinatore Referente Comune di Gela;  
 N. 1 Dirigente amministrativo referente Comune di Vittoria;  
 N. 2 funzionari delle due amministrazioni con funzione di Segreteria Tecnica.

Figure coinvolte	Funzioni
Coordinatore Referente Comune di Gela	Responsabile del processo di redazione del documento di Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile, nelle sue progressive elaborazioni, secondo gli orientamenti metodologici indicati dall'Autorità di Gestione del POR. Svolge verifiche preliminari sull'effettiva presenza di un parco progetti da parte dei potenziali beneficiari, coerente con le azioni individuate nell'ambito della strategia. Coordina le attività relative ad una eventuale riprogrammazione strategica che dovesse intervenire in corso di attuazione della SUS.
Referente Comune di Vittoria	Responsabile dell'attivazione ed alimentazione delle relazioni con gli stakeholder nella fase di elaborazione della Strategia, nel rispetto del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014, con particolare interesse a quei soggetti, della sfera istituzionale, potenzialmente destinatari delle iniziative promosse con la Strategia. Svolge verifiche preliminari sull'effettiva presenza di un parco progetti da parte dei potenziali beneficiari, coerente con le azioni individuate nell'ambito della strategia.
Funzionario organico al Comune di Vittoria	Segreteria Tecnica/amministrativa
Funzionario organico al Comune di Gela	Segreteria Tecnica/amministrativa



**Struttura di Attuazione (SdA)**

**FUNZIONI:** svolge la selezione delle operazioni individuate nella Strategia di SUS dalla SdP ed è articolata su due livelli: un *primo livello*, delegato a verificare l'ammissibilità delle operazioni, e un *secondo livello*, composto da differenti commissioni tematiche, delegato alla valutazione delle operazioni che hanno superato le verifiche di ammissibilità; i due livelli sono composti da Dirigenti di entrambe le amministrazioni comunali con competenze tecnico/amministrative nei settori interessati dalla Strategia e da funzionari chiamati a svolgere attività di segreteria tecnica.

- COMPOSIZIONE:**
- N. 1 Dirigente dell'UTC del Comune di Gela competente nei settori di riferimento;
  - N. 1 Dirigente del settore amministrativo del Comune di Gela;
  - N. 1 Dirigente del settore amministrativo del Comune di Vittoria;
  - N. 2 funzionari organici alle due amministrazioni con funzione di Segreteria tecnica



Tali figure costituiscono il nucleo di lavoro stabile per le attività di selezione delle operazioni, a cui si affiancheranno di volta in volta i componenti della Commissione di Valutazione alle quali sarà affidata l'applicazione dei criteri di selezione alle operazioni già verificate ammissibili.

<b>Figure coinvolte</b>	<b>Funzioni</b>
Dirigente Tecnico del Comune di Gela	Coordina le attività relative alla verifica sulla ammissibilità dei progetti pervenuti. Predisporre gli elenchi delle operazioni ammissibili/non ammissibili e li trasmette alla STC.
Dirigente amministrativo del Comune di Gela	Esegue le attività relative alla verifica sulla ammissibilità dei progetti pervenuti.
Dirigente amministrativo del Comune di Vittoria	Esegue le attività di carattere amministrativo legate alla predisposizione delle check-list di ammissibilità e utili alla successiva nomina dei componenti delle Commissioni di Valutazione.
Funzionario organico al Comune di Vittoria	Segreteria Tecnica/amministrativa
Funzionario organico al Comune di Gela	Segreteria Tecnica/ amministrativa



**Struttura di Monitoraggio (SdM)**

**FUNZIONI:** è responsabile del monitoraggio procedurale, fisico e finanziario della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile nella sua complessità. In tale ottica è la struttura incaricata dello sviluppo e della successiva alimentazione di uno strumento di “business intelligence” in grado di profilare il ciclo di vita della Strategia e nelle sue singole declinazioni. Tale strumento, articolato in un cruscotto direzionale, dovrà fornire adeguato riscontro sull’aderenza delle procedure attuative con i risultati programmati.

**COMPOSIZIONE:** n. 1 Coordinatore responsabile del monitoraggio individuato nella figura di un Dirigente tecnico del Comune di Gela;  
n. 2 tecnici in organico all’UTC di Gela e Vittoria a supporto della Struttura.

<b>Figure coinvolte</b>	<b>Funzioni</b>
Dirigente tecnico del Comune di Gela responsabile del Monitoraggio	Responsabile del monitoraggio procedurale, fisico e finanziario della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile nella sua complessità. Coordina la predisposizione dei report e li trasmette alla SCT

Funzionario tecnico organico al Comune di Vittoria	Esegue le attività di monitoraggio e alimenta il cruscotto direzionale sia con i dati di natura fisica, finanziaria e procedurale
Funzionario tecnico organico al Comune di Gela	Esegue le attività di monitoraggio e alimenta il cruscotto direzionale sia con i dati di natura fisica, finanziaria e procedurale

### 2.3 Personale dedicato all'OI

Nome e Cognome	Direzione	Funzione	Ruolo nel PO	Età	Anni di esperienza
Basile Alessandro	Comune di Vittoria – Settore Affari Generali	Dirigente amministrativo	Struttura di coordinamento; Struttura di Programmazione (Referente per il Comune di Vittoria);	35	15
Bucceri Patrizia	Comune di Gela - Settore Sviluppo Economico	Supporto amministrativo -	Struttura di programmazione (segreteria tecnica/amministrativa)	56	20
Buttiglieri Maria Concetta	Comune di Gela – Settore Autorità Urbana	Funzionario amministrativo	Struttura di coordinamento (componente staff)	57	30
Bruno Angela	Comune di Vittoria – Settore Affari Legali	Dirigente Amministrativo	Struttura di coordinamento (componente staff)	60	30
Castellana Rosaria	Comune di Gela – Settore Attività Urbana	Supporto amministrativo -	Struttura di Coordinamento (segreteria tecnica/amministrativa)	51	22
Collura Antonino	Comune di Gela – Settore Autorità Urbana	Dirigente Coordinatore tecnico dell'AU	Struttura di coordinamento; Struttura di Programmazione	52	20
Buttiglieri Maria Concetta	Comune di Gela – Settore Autorità Urbana	Funzionario amministrativo	Struttura di coordinamento (componente staff)	57	30
Fiorellini Nadia	Comune di Vittoria – Settore Affari Generali	Funzionario amministrativo	Struttura di coordinamento Struttura di monitoraggio (segreteria tecnica/amministrativa)	56	31

La Rosa Antonella	Comune di Vittoria – Settore Sviluppo Economico	Funzionario amministrativo	Struttura di Attuazione (segreteria tecnica/amministrativa)	53	21
Mallo Lucia	Comune di Vittoria – Settore Sviluppo Economico	Funzionario amministrativo	Struttura di Programmazione (segreteria tecnica/amministrativa)	53	34
Marino Orazio	Comune di Gela Settore Urbanistica e Edilizia Privata	Dirigente Tecnico	Struttura di Attuazione	54	20
Piccione Angelo	Comune di Vittoria – CUC	Dirigente Amministrativo	Struttura di Attuazione	63	25
Di Prima Iolanda	Comune di Gela Settore Sport Turismo	Funzionario direttivo	Struttura di Monitoraggio	56	25
Buttiglieri Luigi	Comune di Gela Settore Sviluppo economico	Istruttore esecutivo	Struttura di Monitoraggio	56	25
Grazia Bagnato	Comune di Gela Settore Sport Turismo	Istruttore amministrativo	Struttura di Monitoraggio	62	25
Zanone Patrizia	Comune di Gela Settore Ambiente	Dirigente Amministrativo	Struttura di Attuazione; Struttura di Monitoraggio	63	20

## **2.4 Procedure di selezione e gestione del personale**

### *Procedure di selezione del personale*

L'Organismo Intermedio dispone di una dotazione complessiva di risorse interne con adeguata competenza ed esperienza che è assicurata per tutto il ciclo di Programmazione 2014 - 2020. Tale impegno è stato assunto da entrambe le Amministrazioni Comunali sia con la sottoscrizione dell'Accordo ex art. 15 Legge 241/90 sia nell'ambito delle Delibere di Giunta con le quali è stato approvato il Piano Organizzativo dell'Autorità Urbana, che costituisce la struttura organizzativa dell'OI, e segnatamente Delibera di Giunta n. 156 del 15/06/2017 del Comune di Gela e Delibera di Giunta n. 272 del 14/06/2017 del Comune di Vittoria.

Lo stesso potrà avvalersi di risorse esterne all'Amministrazione dotate di competenze professionali adeguate alla natura dell'incarico conferito, avendo preventivamente verificato, attraverso un atto d'interpello, l'eventuale presenza di personale qualificato all'interno dell'Amministrazione, secondo le procedure di selezione previste dalla normativa di riferimento. Nello specifico, solo in seguito ad un atto d'interpello interno non andato a buon fine si potrà fare ricorso a personale esterno all'Amministrazione che sarà comunque reclutato esclusivamente attraverso procedure che garantiscano evidenza pubblica quali manifestazioni d'interesse, costituzione di short list e avvisi specifici.

L'OI per la selezione del personale è tenuto al rispetto delle procedure previste dal D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni". Specifiche modalità di selezione e valutazione sono volte ad accertare la sussistenza di competenze professionali puntuali da parte dei soggetti interessati dall'assunzione di incarichi nell'ambito dell'organizzazione dell'OI.

In particolare, la figura del Coordinatore tecnico, risorsa interna all'Amministrazione Comunale di Gela, è stata individuata a seguito di una procedura comparativa delle competenze acquisite dal personale con posizione apicale nella programmazione e attuazione di interventi complessi finanziati con fondi SIE.

Analogamente le ulteriori unità inserite nel PO, tutte interne alle Amministrazioni Comunali, sono state individuate in esito ad una procedura di valutazione dell'esperienza acquisita con riguardo alla specifica funzione da attribuire.

Le procedure selettive per il personale interno all'ente sono state adottate nel pieno rispetto delle previsioni contenute nel "Regolamento per la disciplina dei criteri per la mobilità interna del personale" approvato con Delibera di G. M. n. 309 del 22/10/2012.

### Procedure di valutazione del personale

Tutto il personale dell'Autorità Urbana è sottoposto ad una procedura di valutazione periodica ispirata ai principi dettati dal D.Lgs 150/2009 - "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" che disciplina il processo di misurazione, valutazione e trasparenza delle performances - strettamente collegata al raggiungimento di risultati di performance dell'Amministrazione.

In particolare il Comune di Gela, ai sensi del D. Lgs. 150/2009, ha adottato con delibera n. 243 del 15/04/2014 il sistema di misurazione e valutazione delle Performances nell'ambito del quale sono individuate:

- le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance;
- le procedure di garanzia e di conciliazione in caso di divergenza valutatore-valutato;
- le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio.

Gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, come mutuati dagli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 150/2009 sono:

- 1.la performance organizzativa: cioè la valutazione del funzionamento dell'unità organizzativa e dell'istituzione nel suo complesso;
- 2.la performance individuale dei dirigenti e del personale responsabile di una unità organizzativa;
- 3.la performance individuale del personale non in posizione di responsabilità.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati ha una frequenza annuale.

L'Organismo Indipendente di Vigilanza, ai sensi dell'art. 14, comma 4. lettera a) del citato decreto legislativo, monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione. della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso.

La performance attesa e quella realizzata sono rese fruibili sul sito del Comune attraverso la pubblicazione del Piano della performance e della Relazione sulla performance – sezione "Trasparenza, valutazione e merito". Il programma triennale della trasparenza, che l'Organo di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente definisce entro il 31 gennaio, così come previsto dall'art. 15 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 150/2009, deve porsi in relazione al ciclo di gestione e della performance; deve, infatti, consentire la piena conoscibilità di ogni componente del piano della performance e dello stato della sua attuazione.

*Procedure per la gestione dei cambi di personale, dei posti vacanti e le procedure per la sostituzione in caso di assenza prolungata del personale*

Il Comune di Gela garantisce il rispetto del D.Lgs. 165/2001 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”* e del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto degli enti locali, nelle parti relative all’organizzazione del personale e alla disciplina delle mansioni.

Per ciò che concerne la gestione del personale interno si fa rimando al *“Regolamento per la disciplina dei criteri per la mobilità interna del personale”* approvato con Delibera di G. M. n. 309 del 22/10/2012.

In caso di assenza prolungata del personale dell’OI o in caso di accertata carenza in termini di risultati raggiunti, come monitorati dal piano delle performances, tali da pregiudicare il buon andamento dell’Agenda Urbana, il Responsabile dell’OI procede alla sostituzione mediante provvedimento motivato individuando contestualmente nuovo personale dotato di analoghe competenze.

La sostituzione avviene garantendo sempre e comunque il principio della separazione delle funzioni di cui all’art. 72, lettera b) Reg. UE n. 1303/2013.

Nel caso sopraggiungano necessità di sostituzione del personale l’OI, sarà assicurata l’attribuzione delle relative funzioni ad altra risorsa con competenze analoghe alla specifica attività da svolgere. In caso di cambio di personale, è assicurata una fase di passaggio di consegne al nuovo incaricato, tramite la predisposizione di note di sintesi delle attività pendenti e delle corrispondenti fonti di informazione e documentazione attuativa.

La documentazione attuativa del Programma è conservata su server a cui hanno accesso tutti i referenti delle attività pertinenti. In tal modo è garantita la condivisione del know how e della documentazione prodotta tra tutte le risorse che collaborano con l’OI.

*Eventuale ricorso a personale esterno*

Nel piano di assegnazione delle risorse umane adeguate ad assicurare la migliore attuazione delle attività previste dall’Agenda Urbana rientra la possibilità di avvalersi di personale esterno dotato di competenze professionali adeguate alla natura dell’incarico conferito. L’Autorità Urbana ha previsto l’eventuale reclutamento tramite procedura di evidenza pubblica di personale addetta al supporto tecnico delle strutture di programmazione, attuazione e monitoraggio, nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. 165/2001, fatto salvo il ricorso a risorse professionali di assistenza tecnica rese disponibili dall’AdG.

## **2.5 Procedure di formazione e aggiornamento del personale**

Il Comune di Gela sta predisponendo, per il prossimo biennio, il programma per la formazione continua di tutto il personale dell'Ente.

Il piano di formazione, quale strumento di programmazione, sarà concentrato su specifici progetti formativi. Al fine di assicurare una maggiore incisività delle azioni previste nell'ambito del prossimo biennio saranno sviluppate attività formative rivolte al personale impegnato nell'Autorità Urbana quale organismo intermedio finalizzato alla crescita delle competenze del personale.

Il programma di formazione nell'ambito delle attività connesse all'Autorità Urbana si propone di preparare il personale a ricoprire adeguatamente le posizioni attribuite, promuovendo la consapevolezza del proprio ruolo nell'ambito dell'Autorità Urbana e adeguando le competenze esistenti alle competenze necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici stabiliti nella SUS. Nello specifico, il programma di formazione approfondirà ambiti connessi alle attività delegate all'OI e al suo funzionamento come ad esempio:

- le procedure per la selezione delle operazioni, compendiate nel relativo manuale;
- i principi generali di funzionamento della programmazione operativa a livello regionale relativa al FESR e all'applicazione del relativo regolamento;
- il sistema di monitoraggio della SUS, modalità di acquisizione delle informazioni presso i beneficiari e strumenti di elaborazione dei dati;
- il sistema di gestione dei rischi (risk management) e il controllo dei progetti complessi (strumenti di business intelligence).

Il redigendo Piano della formazione inoltre includerà il rafforzamento delle competenze del personale dedicato all'OI con riferimento alla programmazione e gestione dei fondi strutturali e di investimento europei.

Un bilancio delle competenze dei soggetti componenti l'OI consentirà di indirizzare adeguatamente la pianificazione dell'attività formativa con specifici corsi e/o l'accesso alla formazione specialistica attivata a livello regionale e rivolta ai pubblici dipendenti degli Enti Locali.

## **2.6 Codice Etico dell'OI**

Tutto il personale dell'OI (interno ed esterno) avrà l'obbligo di rispettare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al DPR 16.4.2013 n. 62, nonché tutta la normativa in materia di anticorruzione.

L'Oi agisce inoltre nel rispetto dei seguenti provvedimenti attuativi della legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") così come revisionato dal D.Lgs n.97 del 25 maggio 2016;
- il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 ("Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190");
- il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 (Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato in attuazione dell'articolo 54 del D. Lgs. n. 165 del 2001, come sostituito dalla legge n. 190/12).

In particolare il Comune di Gela con delibera di Giunta Municipale n. 218 del 27/05/2013 ha adottato il Codice di Comportamento interno dell'Ente, così come previsto dall'art. 54, comma 5 D.Lgs. 165/2001 e art. 2 comma 2 D.P.R. n. 62/2013.

Le disposizioni del Codice di Comportamento si applicano a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico. E' demandato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione la verifica annuale sul livello di attuazione del Codice.

La violazione degli obblighi previsti dal Codice integra comportamenti contrari ai doveri di ufficio ed è fonte di responsabilità disciplinare nonché, nei casi previsti, di responsabilità penale, civile, amministrativa e contabile.

L'Amministrazione Comunale dà la più ampia diffusione al Codice di Comportamento, pubblicandolo sul proprio sito internet istituzionale e nella rete intranet, nonché trasmettendolo tramite e-mail a tutti i propri dipendenti, ivi compresi i titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione del vertice politico, ed ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo; assicura altresì un'adeguata attività formativa sui contenuti del Codice.

Nell'ambito del "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza", sono introdotte specifiche misure di contrasto alla corruzione e segnatamente:

- adozione di adeguati criteri per realizzare la rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità (ivi compresi i responsabili del procedimento) operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione;



- strumenti di garanzia dell’obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, nel rispetto, tra l’altro, di quanto previsto dall’articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i (“Nuove norme sul procedimento amministrativo”);
- misure volte a garantire il rispetto della disciplina in materia di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi dirigenziali di cui al D. Lgs. n. 39/2013;
- strumenti di applicazione della disciplina di cui all’articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i, in materia di svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. “pantouflage”);
- strumenti di applicazione della disciplina di cui all’articolo 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e all’articolo 3 del D. Lgs. n. 39/2013 in materia di formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna penale per delitti contro la Pubblica Amministrazione;
- il rispetto della disciplina in materia di tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito, in linea con quanto previsto dall’articolo 54-bis del D. Lgs. n. 165/2001 (c.d. “whistleblowing”);
- eventuale adozione di patti di integrità nell’ambito delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture;
- adozione di adeguate misure di sensibilizzazione della cittadinanza finalizzate alla promozione della cultura della legalità.

Per ciò che concerne i posti sensibili, il documento “Mappatura dei processi 2018 – 2020” relativo al settore “Autorità Urbana e Risorse Comunitarie” che costituisce l’allegato n. 1 al “Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” del Comune di Gela, dopo aver classificato le attività per livello di rischio, individua per ciascun processo relativo all’Agenda Urbana le categorie di comportamento a rischio e le posizioni organizzative sensibili, descrivendo anche le misure da adottare per limitare il rischio.

La struttura dell’Autorità Urbana di Gela risulta funzionalmente separata e indipendente dai settori comunali beneficiari delle operazioni a garanzia della separazione delle funzioni. L’Autorità Urbana inoltre garantirà l’applicazione degli stessi principi di imparzialità nella valutazione delle proposte progettuali di tutti i beneficiari.

Ogni soggetto valutatore sarà tenuto alla compilazione di una dichiarazione di assenza di conflitto d’interesse, il cui format è allegato al Manuale per la selezione delle operazioni, al fine di garantirne l’indipendenza e la trasparenza nella valutazione delle domande di sostegno presentate sia dai soggetti beneficiari dei comuni di Gela e Vittoria che dai soggetti beneficiari esterni.

### **3 - GESTIONE DEI RISCHI**

L'OI assicura un'appropriate gestione dei rischi attraverso l'elaborazione di procedure idonee a prevenirne la configurazione e le attività potenzialmente soggette all'insorgenza dei rischi stessi. Le procedure di gestione sono definite sulla base del livello e della tipologia dei rischi riscontrabili, avendo particolare riguardo a quelli qualificati di "livello elevato", quali le irregolarità e le frodi, nonché in rapporto al tipo di beneficiari e di operazioni interessati. Nello specifico, nell'ambito delle funzioni delegate all'OI sono state individuate le seguenti categorie di comportamento a rischio:

- Uso improprio o distorto della discrezionalità;
- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione;
- Rivelazione di notizie riservate / violazione del segreto d'Ufficio;
- Alterazione (+/-) dei tempi ;
- Elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo;
- Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori;
- Conflitto di interessi.

Tale individuazione dei comportamenti a rischio è ampiamente descritta e motivata nell'allegato 1 al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza", al quale si rimanda per completezza espositiva.

Il predetto allegato contiene inoltre una esaustiva descrizione dei comportamenti da assumere, relativamente a ciascun posizione organizzativa a presidio dei processi dell'Agenda Urbana, per ridurre il rischio di frodi e irregolarità.

La fase di gestione del rischio si completa con il monitoraggio finalizzato alla verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e, quindi, alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione.

Il sistema dei controlli interni prevede inoltre un ciclo di lotta alla frode articolato intorno a quattro elementi principali:

- politica antifrode interna: strutturata sull'uso sinergico di strumenti già in vigore e di altri nuovi formulati nel corso della valutazione del rischio di frode svolta sugli uffici interni;
- sistema di prevenzione delle frodi: mediante lo sviluppo di una cultura etica, lo svolgimento di controlli interni, l'assegnazione di responsabilità e la formazione del personale dipendente;
- meccanismi di individuazione e segnalazione: sistemi di individuazione interni, collaborazione e coordinamento con l'AcAdG e le autorità giudiziarie competenti;
- indagini e sanzioni: procedure attivate nei casi di frodi sospette e/o accertate.

Il contenimento del rischio legato alle irregolarità e alle frodi è attribuito al Responsabile dell'Anticorruzione, individuato nel Segretario Generale del Comune di Gela.

#### **Il sistema dei controlli interni nell'Autorità Urbana**

Il sistema dei controlli interni, è attuato sotto la responsabilità del Coordinatore della Struttura

di Coordinamento Tecnico dell'AU – affiancato dalla Struttura di Monitoraggio. Il sistema di controlli risponde all'esigenza di verificare in modo regolare l'attuazione della SUS, il raggiungimento degli indicatori e fornire gli elementi necessari per gli eventuali adeguamenti in funzione delle criticità emerse.

Per il controllo interno l'OI svilupperà uno strumento di "business intelligence" in grado di profilare il ciclo di vita della Strategia, nelle sue singole declinazioni. Tale strumento, articolato in un cruscotto direzionale, dovrà fornire adeguato riscontro sull'aderenza delle procedure attuative con i risultati programmati.

La struttura di Monitoraggio sarà incaricata dell'alimentazione di tale cruscotto direzionale sia con i dati di natura fisica, finanziaria e procedurale che con la digitalizzazione della documentazione rilevante di ogni singola operazione finanziata (atti di approvazione, documentazione di gara, atti sull'avanzamento fisico e finanziario, etc.) al fine di rendere lo strumento una "digital repository" della Strategia di SUS.

Il Sistema di controllo permetterà di individuare i rischi legati all'attuazione della SUS e di affrontare le criticità che dovessero emergere dal cruscotto direzionale.

Con cadenza bimestrale, la struttura di monitoraggio acquisisce, da parte dei beneficiari, le informazioni sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario di ogni singola operazione al fine di implementare il cruscotto direzionale e segnalare tempestivamente alla SCT eventuali criticità che dovessero emergere.

#### **4 - GESTIONE E CONTROLLO DELLE AZIONI DELEGATE ALL'OI**

##### **4.1. Selezione delle operazioni**

La selezione delle operazioni individuate nella SUS è svolta dalla Struttura di Attuazione - articolata su due livelli: un primo livello, delegato a verificare la ricevibilità e l'ammissibilità delle operazioni, e un secondo livello, composto da differenti commissioni tematiche, delegato alla valutazione delle stesse; i due staff sono composti da Dirigenti di entrambe le amministrazioni comunali con competenze tecnico/amministrative nei settori interessati dalla Strategia e da funzionari delegati alle attività di segreteria tecnica.

Lo Staff delegato a verificare l'ammissibilità delle operazioni, in seguito all'istruttoria, predispone gli elenchi delle operazioni ammissibili e di quelle non ammissibili e li trasmette alla Struttura di Coordinamento Tecnico per l'approvazione e successiva trasmissione alle singole commissioni di valutazione tematiche. Quest'ultime, acquisiti gli elenchi e la documentazione progettuale delle operazioni ammissibili, procede con la valutazione di tali operazioni mediante l'applicazione dei criteri di selezione del POR nonché degli ulteriori eventuali criteri specifici per le Agende Urbane. In esito alle attività valutative si procederà con la redazione delle graduatorie di merito per azione e la trasmissione alla Struttura di Coordinamento Tecnico per l'approvazione e pubblicazione degli esiti finali.

Le procedure di selezione saranno coerenti con quanto previsto nel Manuale di attuazione del PO FESR 2014 – 2020 per le operazioni relative alla realizzazione di opere pubbliche e/o all'acquisizione di beni e servizi a regia.

Per la predisposizione degli avvisi/chiamate a progetto sulle azioni oggetto della SUS l'Autorità Urbana farà puntuale riferimento agli avvisi pubblicati a regia dei Centri di Responsabilità Regionali, ovvero agli indirizzi che dovessero pervenire dai medesimi CdR sulle azioni interamente territorializzate.

Tanto al fine di garantire ex ante la coerenza fra l'avviso di selezione e i contenuti del PO per singola azione.

La verifica di ammissibilità della singola operazione e la valutazione della stessa saranno effettuate applicando i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014 – 2020 eventualmente integrati con i criteri aggiuntivi per le Agende Urbane previsti nella DGR n. 274/2016.

L'AU di Gela è stata costituita ex novo all'interno della struttura del Comune di Gela quale settore composto da personale non coinvolto nella fase di attuazione degli interventi. Per lo svolgimento delle funzioni attribuite all'AU è previsto l'eventuale coinvolgimento di professionalità competenti per materia di altri Settori/Servizi dei Comuni di Gela e Vittoria, funzionalmente indipendenti dai Settori beneficiari.

Le procedure relative alla selezione delle operazioni sono espone nel Manuale per il personale dell'OI approvato dall'Autorità Urbana in data 13/07/2018 . Di seguito si rappresentano, in modo sintetico, gli step procedurali.

<b>FASE 1</b>	<b>PREDISPOSIZIONE, GESTIONE E PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO/INVITO</b>
<b>FASE 1.1</b>	<b>Predisposizione dell'Avviso/Invito a presentare proposte</b>
	<p><b>Soggetto Responsabile:</b> Struttura Coordinamento Tecnico (SCT)</p> <p><b>Altri Soggetti Coinvolti:</b> Centri di Responsabilità (CdR) regionali</p> <p><b>Descrizione:</b> La Struttura di Coordinamento Tecnico (SCT) predispone l'Avviso/Invito sulla base delle azioni programmate nella SUS, nel rispetto delle previsioni del Manuale per l'attuazione (Delibera n. 103 del 6 marzo 2017 e successive modifiche) ed in coerenza con gli Avvisi emanati dai Centri di Responsabilità (CdR) per le analoghe azioni a regia, ovvero, in caso di azioni interamente territorializzate non attivate a regia dai CdR, alle indicazioni provenienti dagli stessi.</p> <p>Tale impostazione consente di accertare in nuce la coerenza dell'avviso/manifestazione di interesse con i documenti programmatici e attuativi del PO FESR 2014/2020 e il corretto utilizzo dei "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvati dal CdS.</p> <p>L'AU, ove necessario, coinvolge soggetti di altri settori/servizi dei comuni di Gela e Vittoria (non beneficiari), dotati di necessaria e comprovata competenza.</p> <p>L'Avviso/invito riporta indicazioni riguardanti la Tipologia d'Intervento, la dotazione finanziaria disponibile, i beneficiari, la descrizione degli interventi ammissibili, i requisiti del soggetto proponente, i requisiti di ammissibilità specifici, i criteri di selezione, i fondi disponibili, le percentuali di contribuzione, nonché gli impegni derivanti dall'eventuale ammissione a cofinanziamento.</p> <p>Lo Schema tipo di un Avviso per la selezione dei beneficiari e delle operazioni di realizzazione di OOPP e di acquisizione di beni e servizi sarà conforme allegato 7 al Manuale dei attuazione del PO FESR 2014 – 2020.</p>
<b>FASE 1.2</b>	<b>Pubblicazione dell'Avviso/invito a presentare proposte</b>
	<p><b>Soggetto Responsabile:</b> Struttura Coordinamento Tecnico (SCT)</p> <p><b>Descrizione:</b> Al fine di garantire l'adeguata pubblicizzazione dei singoli inviti, la Struttura di Coordinamento Tecnico (SCT) procede con la pubblicazione presso l'albo online dei Comuni di Gela e Vittoria e nella sezione specifica dedicata all'Agenda Urbana dei rispettivi siti web ufficiali. Inoltre, tenuto conto che nella maggior parte dei casi, i beneficiari sono settori dei comuni che costituiscono l'Autorità Urbana, l'invito sarà diramato all'interno degli enti locali attraverso la</p>

	<p>redazione di una circolare interna, da veicolare i diversi settori interessati. Presso la Strutture di Coordinamento sarà garantito un presidio per l'informazione ai beneficiari sull'avviso e sulle modalità di partecipazione. Inoltre, sarà predisposto e diffuso un Vademecum contenente informazioni tecniche e di dettaglio con appositi link agli avvisi e alle faq già pubblicate dai CdR.</p> <p>La richiesta di pubblicazione nella pagina web dei Comuni di Gela e Vittoria è predisposta da un componente della Struttura di Coordinamento Tecnico (SCT) non coinvolto nell'attuazione degli interventi.</p>
--	--

<b>FASE 2</b>	<b>PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SELEZIONE DELLE OPERAZIONI</b>
<b>FASE 2.1</b>	<b>Acquisizione e trattamento delle domande</b>
	<p><b>Soggetto Responsabile:</b> Struttura Coordinamento Tecnico (SCT) – Segreteria tecnica</p> <p><b>Descrizione:</b> I termini per la presentazione delle istanze da parte dei potenziali beneficiari sono fissati nell'Avviso e, in particolare, entro il termine massimo di 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso Avviso sui siti istituzionali dei due Comuni. Alle istanze pervenute, che saranno trasmesse con modalità che consentiranno la rilevazione della data certa di acquisizione, sarà attribuito un numero protocollo identificativo progressivo, di riferimento univoco per l'intero fase di selezione dell'operazione.</p> <p>Le istanze acquisite saranno catalogate e archiviate elettronicamente, presso la segreteria tecnica della SCT.</p>
<b>FASE 2.2</b>	<b>ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE</b>
	<p><b>Soggetto Responsabile:</b> Struttura di Attuazione (staff di verifica sull'ammissibilità)</p> <p><b>Descrizione:</b> attività di verifica della ricevibilità e ammissibilità delle domande presentate dai singoli richiedenti attraverso apposite check-list, in aderenza ai contenuti del manuale di attuazione del PO FESR 2014 - 2020 approvato con DGR n. 103 del 6 marzo 2017, degli eventuali aggiornamenti che saranno apportati a tale documento e dell'ulteriore documentazione emanata dall'AdG.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La verifica della ricevibilità riguarda l'inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'invito; la completezza e regolarità della domanda e degli allegati.</li> <li>-La verifica dell'ammissibilità attiene alla sussistenza dei requisiti di</li> </ul>

	<p>ammissibilità previsti dall'avviso/invito, che rimandano espressamente ai requisiti approvati dal CdS.</p> <p>In seguito alle attività istruttorie, la Struttura di Attuazione predispone gli elenchi delle operazioni ammissibili e di quelle non ammissibili e li trasmette alla Struttura di Coordinamento Tecnico.</p> <p>La SCT entro tre giorni approva gli elenchi delle operazioni ammissibili e di quelle non ammissibili.</p> <p>La SCT provvede a comunicare ai soggetti interessati le cause di esclusione e/o di inammissibilità pubblicando l'elenco delle operazioni non ammissibili e/o non ricevibili sui siti istituzionali dei due Comuni.</p> <p><b>Durata:</b> 10 gg dalla data di chiusura di presentazione delle domande fissate nell'invito.</p>
--	---

<b>FASE 3</b>	<b>VALUTAZIONE DELLE DOMANDE</b>
<b>FASE 3.1</b>	<b>NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE</b>
	<p><b>Soggetto Responsabile:</b> Struttura Coordinamento Tecnico (SCT)</p> <p><b>Descrizione:</b> Successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle istanze di partecipazione fissati nell'Avviso, non oltre 10 giorni, La SCT nomina con proprio una Commissione per la valutazione di merito e indica altresì il Presidente della Commissione.</p> <p>Il numero dei componenti delle Commissioni deve essere dispari e non inferiore a tre.</p> <p>La composizione delle Commissioni deve essere tale da comprendere le professionalità di tipo tecnico ed amministrativo coerenti ai contenuti dell'Avviso.</p> <p>La Commissione deve garantire immediatamente la piena operatività e viene convocata per la prima riunione non oltre 10 giorni dalla pubblicazione dell'elenco istanze ricevibili e ammissibili, non ricevibili e/o non ammissibili ed escluse.</p>
<b>FASE 3.2</b>	<b>VALUTAZIONE DELLE ISTANZE AMMISSIBILI</b>
	<p><b>Soggetto Responsabile:</b> Struttura di Attuazione (commissioni di valutazione tematiche)</p> <p><b>Descrizione:</b> procedure finalizzate alla selezione delle operazioni che hanno superato le verifiche di ammissibilità in aderenza ai contenuti del manuale di</p>

	<p>attuazione del PO FESR 2014 - 2020 approvato con DGR n. 103 del 6 marzo 2017, degli eventuali aggiornamenti che saranno apportati a tale documento e dell'ulteriore documentazione a supporto della fase di valutazione che sarà emanata dall'Autorità di Gestione</p> <p>Ogni soggetto valutatore sarà tenuto alla compilazione di una dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse, al fine di garantirne l'indipendenza della valutazione delle domande di sostegno.</p> <p>L'attività di valutazione, consiste nel verificare la sussistenza dei criteri di selezione indicati nell'Avviso e coerenti con quelli approvati dal CdS.</p> <p>L'attività di selezione è tracciata in una check-list e prevede le seguenti fasi: verifica della rispondenza delle domande di sostegno ai criteri di selezione; richiesta ed acquisizione di eventuali integrazioni e/o modifiche di dettaglio tramite PEC; formulazione dell'esito valutativo.</p> <p>L'attività di selezione è adeguatamente documentata attraverso verbali delle sedute della Commissione, la compilazione di check-list e la produzione di ogni altro atto utile alla documentazione del processo.</p> <p>A conclusione dei lavori, il Presidente della Commissione trasmette alla SCT i verbali delle sedute unitamente a tutta la documentazione utilizzata per la selezione comprese le check list, la graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili e delle operazioni ammesse non finanziabili per carenza di fondi, nonché l'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con l'indicazione delle relative motivazioni.</p> <p><b>Durata:</b> 30 giorni dalla data di chiusura dell'Avviso/Invito.</p>
<p><b>FASE 3.3</b></p>	<p><b>Trasmissione dell'esito della selezione all'AdG</b></p>
	<p><b>Soggetto Responsabile:</b> Struttura di Coordinamento Tecnico</p> <p><b>Descrizione:</b> Ricevuti gli esiti e la documentazione relativa all'attività di selezione delle operazioni, la Struttura di Coordinamento Tecnico trasmette formalmente il provvedimento di approvazione degli esiti di selezione, unitamente a tutta la documentazione utile alla stessa, ai CdR competenti e ne dà formale comunicazione agli enti beneficiari</p>
<p><b>FASE 4</b></p>	<p><b>PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE</b></p>



	<p><b>Soggetto Responsabile:</b> Struttura di Coordinamento Tecnico</p> <p><b>Descrizione:</b> In seguito alla trasmissione formale, il provvedimento di approvazione della graduatoria dei beneficiari ammessi e dei beneficiari ammessi e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei beneficiari non ammessi è pubblicato presso l'albo online dei Comuni di Gela e Vittoria e nella sezione specifica dedicata all'Agenda Urbana dei rispettivi siti web ufficiali.</p>
<b>Fase 4.1</b>	<b>ATTIVITÀ RICORSUALE</b>
	<p>Avverso gli Avvisi e i provvedimenti conseguenti inerenti il procedimento di selezione i soggetti interessati potranno proporre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>–ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo o, alternativamente;</li> <li>–ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15.05.1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;</li> <li>–giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.</li> </ul> <p>A fronte dell'eventuale proposizione di ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale o di giudizi dinanzi al Giudice Ordinario da parte dei beneficiari, la Struttura di Coordinamento Tecnico informa l'AdG e provvede a inviare gli atti all'Avvocatura dei comuni di Gela e Vittoria.</p> <p>A conclusione delle attività di verifica, ovvero degli esiti di eventuali provvedimenti giudiziari, il Coordinatore Tecnico dell' OI adotta i provvedimenti conseguenti.</p>
<b>Fase 4.2</b>	<b>OBBLIGHI IN CAPO AI BENEFICIARI</b>
	<p>I rapporti tra Beneficiario e CdR sono regolamentati dalla Convenzione tra le parti con la quale si definiscono gli obblighi da rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, di tutte le norme e principi comunitari, nazionali e</p>

	regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità.
--	--

## 4.2 Verifiche di gestione

### 4.2.1. Pista di controllo e conservazione documenti

In aderenza ai principi generali dei sistemi di gestione e controllo dettati dall'art. 72 del Reg. (UE) n.1303/2013 tutti i processi amministrativi nell'ambito dell'attuazione dei fondi SIE devono essere riportati e descritti in piste di controllo che individuano l'intero processo gestionale e consentono di accedere alla documentazione relativa alla singola operazione.

La pista di controllo illustra, analiticamente, i flussi procedurali e finanziari nonché i correlati centri di responsabilità coinvolti nella realizzazione di un'operazione. Si tratta, quindi, di uno strumento operativo di controllo che consente di ripercorrere l'iter di attuazione di un progetto in tutte le sue fasi e di verificare la corrispondenza dei dati riepilogativi di spesa certificati alla Commissione con le singole registrazioni di spesa e con la documentazione giustificativa conservata ai vari livelli.

L'OI assicura che siano disponibili i dati relativi all'identità e all'ubicazione dei beneficiari che conservano tutti i documenti giustificativi necessari a garantire un'adeguata pista di controllo conforme ai requisiti minimi previsti. A tal scopo, l'OI provvederà a pubblicare la lista con i dati relativi all'identità ed alla ubicazione (v. denominazione, indirizzo, referente, telefono, fax e indirizzo e-mail) dei beneficiari, coinvolti per l'attuazione dell'Agenda Urbana.

Le piste di controllo sono verificate con continuità e, qualora se ne ravvisi la necessità o a seguito di una modifica della struttura organizzativa, sono aggiornate per fornire una chiara ed immediata identificazione dei processi, dei soggetti coinvolti ("chi fa cosa"), delle attività di controllo e delle modalità di archiviazione della documentazione e garantire così la fedeltà e la coerenza rispetto alle prassi in uso.

Nelle procedure relative alla selezione delle operazioni l'OI fornisce indicazioni riguardanti gli obblighi in capo al Beneficiario finale riguardanti:

- l'indicazione (e aggiornamento) dell'identità e dell'ubicazione degli organismi che conservano tutti i documenti giustificativi, compresi i documenti necessari per una pista di controllo adeguata;
- la messa a disposizione dei documenti relativi alla procedura di finanziamento in caso di ispezione alle persone e agli organismi che ne hanno diritto (personale autorizzato dell'AdG, dell'Organismo Intermedio, dell'AdA, e di altri organismi di controllo, nonché ai funzionari autorizzati dalla Commissione e ai loro rappresentanti);

I procedimenti istruttori e di valutazione nella selezione delle operazioni saranno adeguatamente supportati da documentazione probatoria conservata agli atti dell'Autorità Urbana. Nello specifico si procederà alla conservazione della seguente documentazione:

- Avviso/Invito
- Domande di partecipazione e allegati
- Atto di nomina della Commissione
- Dichiarazioni di assenza di conflitto d'interesse
- Check list e verbale di ricevibilità
- Check list e verbale di ammissibilità
- Check list e verbale di valutazione
- Graduatoria provvisoria
- Altra documentazione relativa alla procedura

Tale documentazione sarà conservata presso la sede dell'Autorità Urbana, Settore Autorità Urbana e risorse comunitarie in Via S. Francesco 1, 93012 Gela CL. Responsabile della conservazione della è la Struttura di Coordinamento Tecnico.

I documenti sono correttamente conservati, nel rispetto dell'articolo 6 del DPR n. 445/2000 e dell'articolo 44 del Codice dell'Amministrazione Digitale, per essere facilmente consultabili.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, i documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate o su supporti per dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Si sottolinea, in ogni caso, che nel caso i documenti siano conservati esclusivamente in formato elettronico devono essere rispettati i requisiti giuridici nazionali per essere considerati affidabili ai fini dell'attività di audit.

#### **4.2.2. Informazioni ai beneficiari**

L'OI garantisce che il Beneficiario disponga di un documento di dettaglio sulle condizioni di accesso a ciascuna operazione. Sarà redatto un Vademecum contenente il link degli avvisi - già pubblicati dai CdR - e specifiche Faq. Sarà attivato un apposito Help Desk e saranno organizzati workshop durante i quali saranno fornite indicazioni generali relative:

- alle caratteristiche dell'agevolazione;

- alla tipologia di beneficiari finali;
- alle operazioni finanziarie ammissibili;
- alla procedura per la concessione;
- all'istruttoria;
- alle cause e al procedimento di improcedibilità della domanda, inefficacia della garanzia, revoca dell'agevolazione concessa;
- ai termini del procedimento;
- alla documentazione da conservare e/o da trasmettere.



**P FESR**  
SICILIA 2014-2020



AUTORITÀ  
URBANA  
DI GELA

---

**PO FESR Sicilia 2014 2020**

**Manuale per la selezione delle operazioni**

**Versione 1**

1. FINALITÀ E CONTENUTI DEL MANUALE .....	4
2. PROCEDURE PER LA DIFFUSIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL MANUALE .....	4
3. PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI.....	5
3.1. Avvio della procedura .....	6
3.2. Presentazione delle domande e selezione delle operazioni.....	7
4. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE .....	8
4.1. Nomina della Commissione di Valutazione .....	8
4.2 Valutazione delle istanze ammissibili.....	9
4.3 Trasmissione dell'esito della selezione ai CdR.....	10
5. PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE.....	10
6. GESTIONE DEI RICORSI .....	10
7. OBBLIGHI IN CAPO AI BENEFICIARI .....	11

- **Allegato 1** - Modello di dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico nell'attività di valutazione

VERSIONE DATA	PRINCIPALI MODIFICHE
Versione 1 26.10.2018	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sez. 3.1 lettera B) è stato prevista la trasmissione degli avvisi/inviti a presentare proposte al CdR competente per l'eventuale pubblicazione sul sito <a href="http://www.euroinfoscilia.it">www.euroinfoscilia.it</a></li> <li>• sez. 5 è stata prevista la trasmissione degli esiti della selezione al CdR competente per l'eventuale pubblicazione sul sito <a href="http://www.euroinfoscilia.it">www.euroinfoscilia.it</a></li> </ul>

## **1. FINALITÀ E CONTENUTI DEL MANUALE**

Il presente Manuale è redatto dall'Autorità Urbana di Gela e contiene nel dettaglio la descrizione delle modalità organizzative, procedurali e gestionali adottate dall'Autorità Urbana, nel ruolo di Organismo Intermedio, nell'ambito dell'attuazione della Strategia Urbano Sostenibile di Gela e Vittoria.

Il Manuale risponde all'esigenza imposta dalla nuova regolamentazione UE di definire, comunicare e diffondere per iscritto a tutto il personale coinvolto nell'attuazione del PO le procedure necessarie per una efficace ed efficiente implementazione del Programma.

Il presente Manuale per la selezione delle operazioni esplicita le procedure descritte nella "Relazione sul sistema di gestione e controllo dell'Organismo Intermedio", adottata da entrambe le Amministrazioni Comunali con delibere comune di Gela Atto di G.M. n 174 del 13/7/2018 e Comune di Vittoria del G.M. 414 del 23/07/2018 .

Nel rispetto del contenuto della delega di funzioni da parte dell'AdG, il presente Manuale si limita a descrivere le procedure per la selezione delle operazioni relative alla realizzazione di opere pubbliche e all'acquisizione di beni e servizi, tenendo conto di quanto previsto nel SIGECO della stessa AdG e delle procedure descritte nel Manuale di Attuazione approvato con DGR n. 103/2017 e successive modificazioni/integrazioni.

## **2. PROCEDURE PER LA DIFFUSIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL MANUALE**

Il presente Manuale ha carattere vincolante per l'attuazione delle operazioni individuate nella SUS. L'Autorità Urbana dà mandato alla Struttura di Coordinamento Tecnico di apportare i necessari aggiornamenti e di organizzare sessioni formativo/informative a seguito della diffusione.



Il Manuale contiene riferimenti a norme, orientamenti e sistemi organizzativi che potrebbero subire modifiche o adattamenti; pertanto si configura come un documento flessibile e in evoluzione e sarà adeguato in relazione all'esigenza di armonizzare e/o migliorare le procedure in esso descritte.

Di seguito si illustra la procedura che consente di evitare l'utilizzo di elementi impropri o superati, attraverso l'aggiornamento del Manuale, anche in ragione di modifiche/integrazioni che dovesse subire la documentazione resa disponibile dall'AdG o dai singoli Centri di Responsabilità con incidenza sulle attività delegate, e la comunicazione al personale coinvolto nell'attuazione della SUS.

Per ogni aggiornamento il Manuale indicherà chiaramente il numero della versione, la data di rilascio e una sintesi delle principali modifiche/integrazioni apportate. La versione aggiornata del Manuale sarà approvata con Determina dell'Autorità Urbana, successivamente distribuita con le stesse modalità della prima edizione al personale impegnato e pubblicata sui siti istituzionali del Comune di Gela e del Comune di Vittoria, nella sezione dedicata all'Agenda Urbana.

Qualora la revisione non richieda un'apposita attività formativa, la Struttura di Coordinamento Tecnico formalizza al personale le variazioni apportate; in caso contrario dispone un'attività per formare il personale sulle modifiche apportate.

### **3. PROCEDURE DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**

La selezione delle operazioni individuate nella SUS è svolta dalla Struttura di Attuazione - articolata su due livelli: un primo livello, delegato a verificare la ricevibilità e l'ammissibilità delle operazioni, e un secondo livello, composto da differenti commissioni tematiche, delegato alla valutazione delle stessi. I due uffici sono composti da Dirigenti di entrambe le amministrazioni comunali con competenze tecnico/amministrative nei settori interessati dalla Strategia e da funzionari delegati alle attività di segreteria tecnica.

L'ufficio delegato a verificare l'ammissibilità delle operazioni, in seguito all'istruttoria, predispone gli elenchi delle operazioni ammissibili e di quelle non ammissibili e li trasmette alla Struttura di Coordinamento Tecnico per l'approvazione e successiva trasmissione alle singole commissioni di valutazione tematiche. Quest'ultime, acquisiti gli elenchi e la documentazione progettuale delle operazioni ammissibili, procedono con la valutazione di tali operazioni mediante l'applicazione dei criteri di selezione del POR nonché degli ulteriori eventuali criteri specifici per le Agende Urbane. In esito alle attività valutative si procederà con la redazione delle graduatorie di merito per azione e la trasmissione alla Struttura di Coordinamento Tecnico per l'approvazione e pubblicazione degli esiti finali.

Le procedure di selezione sono non discriminatorie e trasparenti, conformi al diritto dell'Unione europea, nazionale e regionale e promuovono le pari opportunità e lo sviluppo sostenibile.

Per la predisposizione degli avvisi/chiamate a progetto sulle azioni oggetto della SUS l'Autorità Urbana farà puntuale riferimento agli avvisi pubblicati a regia dei Centri di Responsabilità Regionali, ovvero agli indirizzi che dovessero pervenire dai medesimi CdR sulle azioni interamente territorializzate.

Tanto al fine di garantire ex ante la coerenza fra l'avviso di selezione e i contenuti del PO per singola azione.

La verifica di ammissibilità della singola operazione e la valutazione della stessa saranno effettuate applicando i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014 – 2020 eventualmente integrati con i criteri aggiuntivi per le Agende Urbane previsti nella DGR n. 274/2016

### **3.1. Avvio della procedura**

#### **A. Predisposizione dell'Avviso/Invito a presentare proposte**

La Struttura di Coordinamento Tecnico (SCT) predispose l'Avviso/Invito sulla base delle azioni programmate nella SUS, nel rispetto delle previsioni del Manuale per l'attuazione (Delibera n. 103 del 6 marzo 2017 e successive modifiche) ed in coerenza con gli Avvisi emanati dai Centri di Responsabilità (CdR) per le analoghe azioni a regia, ovvero, in caso di azioni interamente territorializzate non attivate a regia dai CdR, alle indicazioni provenienti dagli stessi. Tale impostazione consente di accertare in nuce la coerenza dell'avviso/manifestazione di interesse con i documenti programmatici e attuativi del PO FESR 2014/2020 e il corretto utilizzo dei "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvati dal CdS.

L'AU, ove necessario, coinvolge soggetti di altri settori/servizi dei comuni di Gela e Vittoria (non beneficiari), dotati di necessaria e comprovata competenza, sempre garantendo il principio della separazione delle funzioni.

L'Avviso/invito riporta indicazioni riguardanti la Tipologia d'Intervento, la dotazione finanziaria disponibile, i beneficiari, la descrizione degli interventi ammissibili, i requisiti del soggetto proponente, i requisiti di ammissibilità specifici, i criteri di selezione, i fondi disponibili, le percentuali di contribuzione, nonché gli impegni derivanti dall'eventuale ammissione a cofinanziamento.

Lo Schema tipo di un Avviso per la selezione dei beneficiari e delle operazioni di realizzazione di OOPP e di acquisizione di beni e servizi sarà conforme all'allegato 7 al Manuale di attuazione del PO FESR 2014 – 2020 e integrato eventualmente qualora si intendano adottare ai fini della valutazione i criteri di selezione specifici previsti dalla DGR 274/2016.

Affinché sia garantito il buon andamento dell'azione amministrativa, la massima trasparenza e

la massima accessibilità alle procedure concorsuali, gli Avvisi/Inviti a presentare proposte saranno redatti nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica. Nella redazione degli atti di selezione dovrà essere adottata:

- chiarezza e comprensibilità e, quindi, accessibilità dei testi, compresa la definizione della terminologia del dispositivo;
- definizione delle modalità di utilizzo dei sistemi di comunicazione informatica in conformità alla normativa sul processo di dematerializzazione nella P.A.;
- chiarezza delle regole di accesso e di disciplina del rapporto Autorità procedente – beneficiario;
- chiarezza, correttezza e adeguata pubblicità delle eventuali correzioni/modifiche apportate alle regole concorsuali.

#### **B. Pubblicazione e diffusione dell'Avviso/invito a progettare**

Al fine di garantire l'adeguata pubblicizzazione dei singoli inviti, la Struttura di Coordinamento Tecnico (SCT) procede con la pubblicazione presso l'albo online dei Comuni di Gela e Vittoria e nella sezione specifica dedicata all'Agenda Urbana dei rispettivi siti web ufficiali. La Struttura di Coordinamento Tecnico trasmetterà, al Centro di Responsabilità competente, l'Avviso/invito a presentare proposte per gli adempimenti che lo stesso vorrà adottare in ordine alla pubblicazione sul sito [www.euroinfosicilia.it](http://www.euroinfosicilia.it). Inoltre, tenuto conto che nella maggior parte dei casi, i beneficiari sono settori dei comuni che costituiscono l'Autorità Urbana, l'invito sarà diramato all'interno degli enti locali attraverso la redazione di una circolare interna, da veicolare nei diversi settori interessati. Presso la Struttura di Coordinamento sarà garantito un presidio per l'informazione ai beneficiari sull'avviso e sulle modalità di partecipazione.

La richiesta di pubblicazione nella pagina web dei Comuni di Gela e Vittoria è predisposta da un componente della Struttura di Coordinamento Tecnico (SCT) non coinvolto nell'attuazione degli interventi.

### **3.2. Presentazione delle domande e selezione delle operazioni**

#### **A. Acquisizione delle istanze**

I termini per la presentazione delle istanze da parte dei potenziali beneficiari sono fissati nell'Avviso e, in particolare, entro il termine massimo di 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso Avviso sui siti istituzionali dei due Comuni. Alle istanze pervenute, che saranno trasmesse con modalità che consentiranno la rilevazione della data certa di acquisizione, sarà attribuito un numero di protocollo identificativo progressivo, di riferimento univoco per l'intera fase di selezione dell'operazione.

Le istanze pervenute sono archiviate e custodite informaticamente, presso la segreteria

tecnica della SCT, nel rispetto dell'articolo 6 del DPR n. 445/2000 e dell'articolo 44 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

## **B. Istruttoria delle istanze ricevute**

La Struttura di Attuazione (staff di verifica sull'ammissibilità) verifica la ricevibilità e ammissibilità delle domande presentate dai singoli richiedenti attraverso apposite check-list, in aderenza ai contenuti del manuale di attuazione del PO FESR 2014 - 2020 approvato con DGR n. 103 del 6 marzo 2017, degli eventuali aggiornamenti che saranno apportati a tale documento e dell'ulteriore documentazione emanata dall'AdG.

- La verifica della ricevibilità riguarda l'inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'invito; la completezza e regolarità della domanda e degli allegati.
- La verifica dell'ammissibilità attiene alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'avviso/invito, che rimandano espressamente ai requisiti approvati dal CdS.

La SCT verifica inoltre che siano stati assolti dai soggetti che hanno presentato le istanze gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, previsti dal comma 9 dell'art.15 della L.R. n. 8/2016, utilizzando le informazioni rese disponibili dall'AdG.

Concluse le attività istruttorie (ricevibilità e ammissibilità), la Struttura di Attuazione predispone gli elenchi delle operazioni ammissibili e di quelle non ammissibili e li trasmette alla Struttura di Coordinamento Tecnico.

La SCT entro tre giorni approva gli elenchi delle operazioni ammissibili e di quelle non ammissibili.

La SCT, entro tre giorni dall'approvazione dei suddetti elenchi, provvede a comunicare ai soggetti interessati le cause di esclusione e/o di inammissibilità pubblicando l'elenco delle operazioni non ammissibili e/o non ricevibili sui siti istituzionali dei due Comuni e dandone informazione a mezzo PEC ai soggetti interessati.

## **4. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

### **4.1. Nomina della Commissione di Valutazione**

Successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle istanze di partecipazione fissati nell'Avviso, non oltre 10 giorni, la SCT nomina con proprio atto una Commissione per la valutazione di merito delle istanze e indica altresì il Presidente della Commissione.

Il numero dei componenti delle Commissioni deve essere dispari e non inferiore a tre.

La composizione delle Commissioni deve essere tale da comprendere le professionalità di tipo tecnico ed amministrativo coerenti ai contenuti dell'Avviso, individuate prioritariamente all'interno dell'organigramma dei due Comuni.

La Commissione deve garantire immediatamente la piena operatività e viene convocata per la prima riunione non oltre 10 giorni dalla pubblicazione dell'elenco istanze ricevibili e ammissibili, non ricevibili e/o non ammissibili ed escluse.

Al riguardo, per la valutazione degli aspetti specialistici e dei risultati attesi dalle operazioni, esclusivamente in caso di motivata indisponibilità di adeguate professionalità interne alle Amministrazioni, l'Autorità Urbana può avvalersi di esperti esterni nel rispetto della normativa regionale e nazionale in materia di nomina e composizione delle commissioni di valutazione nell'ambito di procedure di selezione pubbliche e in ottemperanza a quanto previsto dal "Regolamento per la disciplina dei criteri per la mobilità interna del personale" approvato con Delibera di G. M. n. 309 del 22/10/2012.

Ove necessari la sostituzione di uno o più membri della Commissione, per qualunque causa, l'Autorità Urbana provvede alla sostituzione, nel rispetto dei criteri sopra indicati, con apposito atto da pubblicare entro i medesimi termini e con le medesime modalità previsti per la pubblicazione del provvedimento di nomina della Commissione di valutazione.

Gli atti di nomina della Commissione di valutazione e le dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dei componenti della Commissione sono pubblicati sui siti istituzionali dei due Comuni, nella sezione dedicata all'Agenda Urbana.

#### **4.2 Valutazione delle istanze ammissibili**

La Commissione di valutazione avvia la valutazione tecnica e di merito delle istanze ammissibili, trasmesse dalla Struttura di Coordinamento, in aderenza ai contenuti del manuale di attuazione del PO FESR 2014 - 2020 approvato con DGR n. 103 del 6 marzo 2017, degli eventuali aggiornamenti che saranno apportati a tale documento e dell'ulteriore documentazione a supporto della fase di valutazione che sarà emanata dall'Autorità di Gestione.

L'attività di valutazione, consiste nel verificare la sussistenza dei criteri di selezione indicati nell'Avviso e coerenti con quelli approvati dal CdS.

L'attività di selezione è tracciata in una check-list e prevede le seguenti fasi: verifica della rispondenza delle domande di sostegno ai criteri di selezione; richiesta ed acquisizione di eventuali integrazioni e/o modifiche di dettaglio tramite PEC; formulazione dell'esito valutativo.

L'attività di selezione è adeguatamente documentata attraverso verbali delle sedute della Commissione, la compilazione di check-list e la produzione di ogni altro atto utile alla documentazione del processo.

A conclusione dei lavori, il Presidente della Commissione trasmette alla SCT i verbali delle sedute unitamente a tutta la documentazione utilizzata per la selezione comprese le check list, la graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili e delle operazioni ammesse non finanziabili per carenza di fondi, nonché l'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con l'indicazione delle relative motivazioni.

Tutti i componenti delle Commissioni di valutazione (Struttura d'Attuazione) sono tenuti a compilare una dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2012 e s.m.i.. A tale fine, il Responsabile della Struttura di Coordinamento sottopone ai componenti della Commissione l'elenco delle istanze ammissibili per accertare/evidenziare eventuali cause di incompatibilità. Il Modello delle dichiarazioni da compilare è riportato nell'**Allegato 1**.

La Commissione valuta le istanze pervenute in piena autonomia e con obbligo di riservatezza, la cui violazione è sanzionabile ai sensi di legge.

Il Presidente della Commissione – o qualunque membro della medesima, ove i rilievi riguardino il Presidente – può sollevare d'ufficio una questione di conflitto di interessi, non comunicata, relativo ad altro membro; su tali questioni si pronuncia l'Autorità Urbana procedendo, qualora ne ricorrano i presupposti, alla conseguenziale denuncia all'Autorità giudiziaria competente per violazione dell'autodichiarazione rilasciata e a rimuovere senza indugio il membro incompatibile.

#### **4.3 Trasmissione dell'esito della selezione ai CdR**

Ricevuti gli esiti e la documentazione relativa all'attività di selezione delle operazioni, la Struttura di Coordinamento Tecnico, dopo averli adottati formalmente, trasmette il provvedimento di approvazione degli esiti di selezione, unitamente a tutta la documentazione utile alla stessa, ai CdR competenti e ne dà formale comunicazione agli enti beneficiari.

#### **5. PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE**

In seguito alla trasmissione formale, il provvedimento di approvazione della graduatoria dei beneficiari ammessi e dei beneficiari ammessi e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei beneficiari non ammessi è pubblicato presso l'albo online dei Comuni di Gela e Vittoria e nella sezione specifica dedicata all'Agenda Urbana dei rispettivi siti web ufficiali. La Struttura di Coordinamento Tecnico trasmetterà, al Centro di Responsabilità competente, gli esiti della selezione per gli adempimenti che lo stesso vorrà adottare in ordine alla pubblicazione sul sito [www.euroinfocilia.it](http://www.euroinfocilia.it).

#### **6. GESTIONE DEI RICORSI**

Avverso gli Avvisi e i provvedimenti conseguenti inerenti il procedimento di concessione i soggetti interessati potranno proporre:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo o, alternativamente;
- ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15.05.1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento

- o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

A fronte dell'eventuale proposizione di ricorsi al Tribunale Amministrativo Regionale o di giudizi dinanzi al Giudice Ordinario da parte dei beneficiari, la Struttura di Coordinamento Tecnico informa l'AdG e provvede a inviare gli atti all'Avvocatura dei comuni di Gela e Vittoria. A conclusione delle attività di verifica, ovvero degli esiti di eventuali provvedimenti giudiziari, Coordinatore Tecnico dell'OI adotta i provvedimenti conseguenti.

## **7. OBBLIGHI IN CAPO AI BENEFICIARI**

L'OI garantisce che il Beneficiario disponga di un documento di dettaglio sulle condizioni di accesso a ciascuna operazione. Sarà redatto un Vademecum contenente il link degli avvisi - già pubblicati dai CdR - e specifiche Faq. Sarà attivato un apposito Help Desk e saranno organizzati workshop durante i quali saranno fornite indicazioni generali relative:

- ☐ alle caratteristiche dell'agevolazione;
- ☐ alla tipologia di beneficiari finali;
- ☐ alle operazioni finanziarie ammissibili;
- ☐ alla procedura per la concessione;
- ☐ all'istruttoria;
- ☐ alle cause e al procedimento di improcedibilità della domanda, inefficacia della garanzia, revoca dell'agevolazione concessa;
- ☐ ai termini del procedimento;
- ☐ alla documentazione da conservare e/o da trasmettere.

I rapporti tra Beneficiario e CdR sono regolamentati dalla Convenzione tra le parti con la quale si definiscono gli obblighi da rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, di tutte le norme e principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità.

Modello di dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico  
nell'attività di valutazione

Asse \_\_\_\_\_ Azione \_\_\_\_\_  
Avviso \_\_\_\_\_ pubblicato il \_\_\_\_\_

(da compilare al momento dell'accettazione dell'incarico)

Io sottoscritto/a ....., nato/a a....., il ....., in relazione al conferimento dell'incarico affidatomi dalla Struttura di Coordinamento con nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, vaiendomi delle disposizioni di cui al DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n.39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo



pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190", consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n.39/2013

#### DICHIARO

- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato/o decaduto/a da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non ricadere in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati a controllo pubblico ai sensi dell'art.3 comma 1 del D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati per reati contro la pubblica amministrazione previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale;
- nel caso di attività consulenziali fornite direttamente a pubbliche amministrazioni di non essere stato sottoposto a cause di risoluzione contrattuale (per esempio controversie, sopraggiunte incompatibilità, etc.) diverse dalla naturale scadenza del contratto;
- di possedere comprovata esperienza e specifiche competenze per la valutazione delle istanze di cui all'Avviso in oggetto;
- di non ricadere nelle cause di incompatibilità contemplate dal D.Lgs. n.39/2013, ed in particolare:
- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi o ricoperto cariche nei soggetti beneficiari oggetto di valutazione;
- di non avere parenti e affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che abbiano interessi con i soggetti beneficiari oggetto di valutazione e/o con i soggetti responsabili della progettazione dell'istanza;
- la non sussistenza di interessi finanziari e di potenziali conflitti di interesse con i soggetti beneficiari oggetto di valutazione;
- di essere a conoscenza che la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito del Comune di Gela sezione Agenda Urbana in applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013

Data .....

Firma del dichiarante